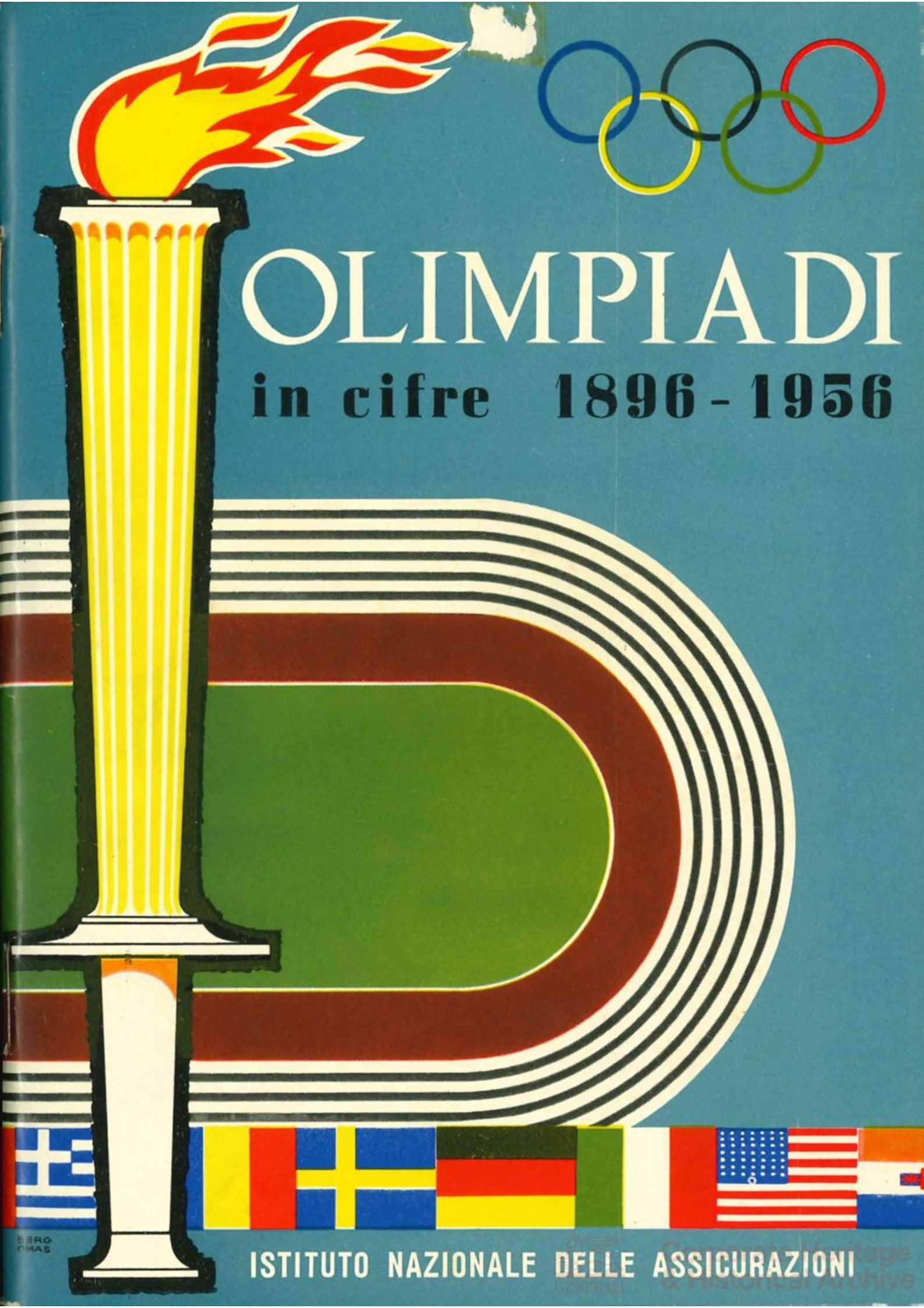




OLIMPIADI

in cifre 1896 - 1956



BERG
OMAS

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Central & Historical Archive

OMAGGIO

**DELL'ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI**



**Corporate Heritage
& Historical Archive**

OLIMPIADI
IN CIFRE
1896 - 1956

A cura dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni



Corporate Heritage
& Historical Archive

Nel segno della civiltà

Anno straordinariamente importante, il 1960, per lo sport italiano. Dal 25 agosto all'11 settembre, infatti, la nostra terra ospiterà l'aristocrazia dell'atletismo mondiale: oltre 6000 « personaggi » che reciteranno il diciassettesimo episodio delle Olimpiadi Moderne, di questa « azione » dal dialogo concitatissimo, risorta nel 1896 ad Atene, in quelle contrade dove, correndo l'anno 776 avanti Cristo, furono celebrati i primi Giochi. E fu Koroibos di Elide, vincitore nella corsa dello « stadio », il capostipite degli olimpionici.

Da più di un sessantennio, dunque, l'Italia attendeva che le fosse concesso l'onore d'organizzare la più impegnativa e spettacolare manifestazione agonistica; privilegio due volte già ottenuto — dopo il « rilancio » in Grecia — dalla Francia, dall'Inghilterra, dagli Stati Uniti d'America e una volta da Svezia, Belgio, Germania, Olanda, Finlandia, Australia. Ora che, finalmente, è giunto il momento del grande collaudo delle nostre capacità organizzative e delle nostre attrezzature sportive — e non dubitiamo che l'esame sarà brillantemente superato, ricordando il successo ottenuto con l'organizzazione dei Giochi Invernali a Cortina d'Ampezzo, preziosissima « prova generale » — abbiamo la convinzione che il risultato sarà tanto più brillante quanto più diffusa negli italiani sarà una « coscienza olimpica ».

Una coscienza alla cui formazione pensiamo possa contribuire anche questo piccolo volume che racconta, in cifre, la storia delle Olimpiadi, dal 1896 al 1956, e che si prepara a ricevere, negli appositi spazi bianchi, i nomi di coloro che, nelle prove romane o partenopee, si saranno distinti per eccellenza, si da meritare una medaglia d'oro, d'argento o di bronzo. La stessa, fortunata formula dell'Agenda INA SPORT, compilata da Mario Sanvito, al quale si deve anche questo volume dalle caratteristiche, però, ancor più « funzionali ». Un piccolo libro che sintetizza una gigantesca massa di vicende agonistiche, ma che regala al lettore anche qualche oasi di gustosi aneddoti. Un mezzo rapido per prendere confidenza con i più grandi campioni che l'agonismo sportivo abbia espresso nell'ultimo sessantennio e per valutare gli straordinari progressi ottenuti per virtù di stile e d'ardimento.

Progressi che non s'identificano soltanto nelle « misure » e nei « tempi » realizzati, ma anche in un sentimento venuto a mano a mano perfezionandosi nelle Olimpiadi moderne e che è un segno inconfondibile d'eletta civiltà: la previdenza.

I 6200 atleti iscritti ai Giochi del 1960 e i 1300 giornalisti, radiocronisti e telecronisti accreditati per narrare le vicende di questa gigantesca sagra dello sport sono stati, infatti, assicurati globalmente dal Comitato Organizzatore dei Giochi della XVII Olimpiade. Una polizza straordinaria — che qui di fronte riproduciamo — per un avvenimento straordinario.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

LE POLIZZE DI ASSICURAZIONE EMESSE DALL'ISTITUTO SONO GARANTITE DALLO STATO
I CAPITALI E LE RENDITE ASSICURATI PRESSO L'ISTITUTO SONO INSEQUESTRABILI
(LEGGE 4 APRILE 1912 N. 305 E R.D.L. 29 APRILE 1923 N. 966)

POLIZZA DI ASSICURAZIONE

A FAVORE DEGLI ATLETI E DEI GIORNALISTI
PARTECIPANTI ALLA XVII OLIMPIADE ROMA 1960

*Contraente: Comitato Organizzatore dei Giochi della
XVII Olimpiade - Roma 1960*

*L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni con la pre-
sente polizza N. 30.874 emessa per un capitale globale di*

LIT. 7.500.000.000

*assicura un capitale di L. 1.000.000 per ciascuno dei 6.200
Atleti e 1.300 Giornalisti (compresi Radiocroni-
sti e Telecronisti) - che prendono parte alla XVII Olimpiade -
in caso di loro morte durante il periodo in cui sono in for-
za amministrativa presso uno dei Villaggi Olimpici.*

*Costituisce parte integrante della polizza, l'elenco
nominativo dei singoli Atleti, Giornalisti, Radiocronisti
e Telecronisti assicurati.*

Roma, 15 febbraio 1960

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

COMITATO ORGANIZZATORE DEI GIOCHI
DELLA XVII OLIMPIADE - ROMA 1960

Antonio Cassese
PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giulio Andreotti
DIRETTORE GENERALE

Mer
PRESIDENTE

PRESIDENTE ESECUTIVO



COMITATO ORGANIZZATORE DEI GIOCHI DELLA XVII OLIMPIADE

ALTO PATRONATO

On. GIOVANNI GRONCHI

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

★ ★

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
IL MINISTRO PER LO SPORT E TURISMO



Il barone Pierre de Coubertin
cui si deve la rinascita dei
Giochi di Olimpia nel 1896

IL COMITATO

PRESIDENTE: On. Dott. Giulio Andreotti

VICE PRESIDENTE: Conte Paolo Thaon di Revel, Membro della Commiss. Esecutiva del CIO; Avv. Giulio Onesti, Presidente del C.O.N.I.; Avv. Urbano Ciocchetti, Sindaco di Roma.

MEMBRI: Dr. Umberto Agnelli, Presidente della F.I.G.C.; Rag. Emanuele Bianchi, Membro Giunta Esecutiva del C.O.N.I.; Ing. Alfredo Boccalatte, Presidente della Federazione Canottaggio; Comm. Leone Boccali, Presidente Unione Stampa Sportiva Italiana; M.se Antonio Brivio Sforza, Membro Giunta Esecutiva del C.O.N.I.; Avv. Giuseppe Bruno, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Roma; Conte Francesco di Campello, Presidente della Fed. Pugilistica Italiana; Dr. Alfredo Corraera, Commissario Straordinario per il Comune di Napoli; Dr. Marcello Costa, Sindaco di Castelgandolfo; Dr. Beppe Croce, Presidente Unione Società Veliche Italiane; Arch. Guglielmo De Angelis D'Ossat, Direttore Generale delle Antichità e Belle Arti; Dr. Cav. Alighiero De Micheli, Presidente Confed. Gen. Ind. ital.; Dr. Giorgio De Stefani, Membro del CIO; Sen. Conte Lando Ferretti di

Val d'Era, già Presidente del C.O.N.I.; Gen. Francesco Formigli, Presidente F.I.S.E.; M.se Cristoforo Frascassi di Torre Rossano, Presidente del Comitato Cerimoniale - Ministero degli Affari Esteri; Dott. Marcello Garroni, Segretario Generale dei Giochi Olimpici; Gen. Giovanni Gatta, Presidente della Federazione Tiro a Segno; Prof. Luigi Gedda; Presidente del Comitato Medico-Scientifico; Comm. Guido Ginanni, Presidente della Fed. Ginnastica Italiana; Gen. C.A. Antonio Gualano, Com.te Regione Centrale Militare; Dr. Antonio Le Pera, Presidente della Federazione Italiana Tiro a Volo; Dr. Alberto Liuti, Prefetto di Roma; Comm. Aldo Mairano, Presidente del Comitato per la Fiaccola Olimpica; Conte Ermelino Matarazzo, Delegato del C.O.N.I. per la Prov. di Napoli; Rag. Piero Oneglio, Vice Presidente del C.O.N.I.; Ing. Vincenzo Percuoco, Presidente della Federazione Italiana Nuoto; Ing. Enrico Reggiani, Provveditore Opere Pubbliche del Lazio; Prof. Luigi Rio, Presidente della Fed. Italiana Hockey e Pattinaggio a rotelle; Comm. Adriano Rodoni, Presidente dell'Unione Velocipedistica Italiana; Dr. Mario Saini, Direttore Tecnico dei Giochi Olimpici; Prof. Decio Scuri, Presidente della Fed. Italiana Pallacanestro; Gen. Gaetano Simoni, Presidente della Feder. Italiana Atletica Leggera; M.se Raffaele Travaglini del Vergante di S. Rita, Presidente dell'Ente Provinciale del Turismo di Roma; Dr. Giovanni Valente, Presidente della Federazione Italiana Atletica Pesante; Dr. Bruno Zauli, Segretario Generale del C.O.N.I.; Il Presidente della Federaz. Italiana Scherma.

L'ESECUTIVO

PRESIDENTE: Avv. Giulio Onesti.

VICE PRESIDENTE: Dr. Bruno Zauli.

MEMBRI: Dr. Francesco Costantino; Dr. Marcello Garroni, Segretario Generale; Avv. Nicola Graziano; Dr. Mario Saini, Direttore Tecnico; Rag. Virgilio Tommasi.

EDIZIONE STRAORDINARIA

Solitamente l'Agenda INA SPORT esce dalla rotativa mentre per l'aria vi è già il presagio dell'imminente inverno. Una data logica rispettata ormai da sei anni, poichè il volume ha il compito di esporre il bilancio di una stagione agonistica ormai giunta quasi totalmente al termine. Così è avvenuto lo scorso anno, così sarà, nel tardo autunno venturo, per la settima edizione.

Ma, in questo 1960 fatto vibrante dagli impeti di una moltitudine di giovani di ogni razza, tendenza politica, religione, che si concentreranno in Italia per gareggiare cavallerescamente sotto il segno dei cinque cerchi d'Olimpia, una edizione fuor del comune s'imponeva. Eccovela, amici lettori e colleghi della stampa e della radiotelevisione. Si tratta di un'opera nella quale le parole hanno lasciato quasi sempre il passo ai numeri, la cui eloquenza — in questo caso — è di gran lunga più efficace. Il dramma di una gara combattuta sino allo spasimo è sintetizzato in una frazione di secondo o in pochi millimetri. E ciascuno potrà « leggere », oltre queste misure, mille e mille pagine che « non sono state scritte »: la gigantesca storia delle Olimpiadi, riassunta in cifre. Una storia che, realizzata con la collaborazione affezionata del collega Domenico Sergio Mariotti, ho creduto opportuno limitare alle « specialità » che sono contemplate nel programma dei Giochi 1960, perchè il volume sia veramente utile. Serva cioè da promemoria agli spettatori presenti negli stadi, in attesa di fronte ai « video » della TV, in ascolto accanto agli apparecchi radio, e costituisca uno strumento di lavoro per tutti i colleghi incaricati di redigere le cronache delle varie gare.

Era logico che un volume celebrante le prodezze dei muscoli e degli spiriti di tanti giovani vedesse la luce nell'aria tersa della primavera. E sono grato all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni che mi ha concesso di mandare alla stampa questa « edizione straordinaria ».

MARIO SANVITO



QUESTE LE DATE DEI RO

SPORT	A G O S T O							
	25 Giov.	26 Ven.	27 Sab.	28 Dom.	29 Lun.	30 Mart.	31 Merc.	1 Giov.
CERIMONIA D'APERTURA	A							
ATLETICA							M A	M A
CANOTTAGGIO						A	M A	M A
PALLACANESTRO		M A N	M A N		M A N			A N
PUGILATO	N	A N	A N		A N	A N	A N	A N
CANOA		M A	M A		A			
CICLISMO		M A N	A N		N M			
SPORT EQUESTRE								
SCHERMA					M A	M A	M A	M A
CALCIO		A N			A N		A N	
GINNASTICA								
HOCKEY		M A	M A		M A	M A	M A	M A
LOTTA		M N M	N		M N M	N M	N M	N M
NUOTO		M A N	M A N		M A N	A N M	N M	
PENTATHLON MODERNO		M	M A N		M		A	
SOLLEVAMENTO PESI								
TIRO								
WATER - POLO		N M	N M	N	M N	A N M	N	
VELA					M	M	M	M
CERIMONIA DI CHIUSURA								

RIPOSO

GIOCHI DELLA XVII OLIMPIADE

MA MCMLX

SETTEMBRE

2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	LUOGHI DI PROVE
Ven.	Sab.	Dom.	Lun.	Mart.	Merc.	Giov.	Ven.	Sab.	Dom.	
										Stadio Olimpico
M A	M A		M A	M A	M A	A			N	Stadio Olimpico e percorso su strada
M A	A									Lago Albano
A N	A N				N	N	N	N		Palazzetto dello Sport e Palazzo dello Sport
A N	A N		N							Palazzo dello Sport
										Lago Albano
										Velodromo Olimpico Circuito Grottarossa Via Cristof. Colombo
			M A	M A	M A	M A	M A	A	M A	Pratoni del Vivaro Piazza di Siena Stadio Olimpico
M A	M A		M A	M A	M A	M A	M A	M A		Palazzo dei Congressi
			N	N			N	N		Stadio Flaminio per le semifinali e le finali
			M A	M A	M A	M A	A	A		Terme di Caracalla
M A	M A		M A		M A		M A			Stadio dei Marmi e Velodromo Olimpico
M	N M	N	M	N M	N					Basilica di Massenzio
M	N	N								Stadio del Nuoto
										Percorsi e differenti località
					M A	M A	M A		N	Palazzetto dello Sport
			M A	M A	M A	M A	M A	M A		Poligono Umberto I° Poligono di Cesano e Stand di Tiro «Lazio»
A N M	N									Stadio del Nuoto e Piscina delle Rose
			M	M	M					Golfo di Napoli (Santa Lucia)
									A	Stadio Olimpico

RIPOSO

Pomeriggio

N = Notte



Corporate Heritage
& Historical Archive

ATLETICA LEGGERA MASCHILE

Corsa piana m. 100

1896 - 1. Burke (U.S.A.)	12''
2. Hoffman (Germ.)	12''
3. Szokolyi (Ungh.)	a 2 m.
1900 - 1. Jarvis (U.S.A.)	10''8
2. Tewksbury (U.S.A.)	a 1 m.
3. Rowley (Australia)	a sp.
1904 - 1. Hahn (U.S.A.)	11''
2. Cartmell (U.S.A.)	a 2 m.
3. Hogenson (U.S.A.)	a sp.
1908 - 1. Walker (Sud Afr.)	10''8
2. Rector (U.S.A.)	a 1 m.
3. Kerr (Canada)	a 1 m.
1912 - 1. Craig (U.S.A.)	10''8
2. Meyer (U.S.A.)	a 1/2 m.
3. Lippincott (U.S.A.)	a sp.
1920 - 1. Paddock (U.S.A.)	10''8
2. Kirksey (U.S.A.)	a 1/2 m.
3. Edwards (G.B.)	a 2 m.
1924 - 1. Abrahams (G.B.)	10''6
2. Scholz (U.S.A.)	a 1/2 m.
3. Porritt (N. Zelanda)	a 1 m.
1928 - 1. Williams (Canadà)	10''8
2. London (G.B.)	a 1/2 m.
3. Lammers (Germ.)	a sp.
1932 - 1. Tolan (U.S.A.)	10''3
2. Metcalfe (U.S.A.)	10''3
3. Jonath (Germania)	10''4
1936 - 1. Owens (U.S.A.)	10''3
2. Metcalfe (U.S.A.)	10''4
3. Osendarp (Olanda)	10''5
1948 - 1. Dillard (U.S.A.)	10''3
2. Ewell (U.S.A.)	10''4
3. La Beach (Panama)	10''6
1952 - 1. Remigino (U.S.A.)	10''3
2. McKenley (Giamaica)	10''4
3. McDonald Bailey (G.B.)	10''4
1956 - 1. Morrow (U.S.A.)	10''5
2. Baker (U.S.A.)	10''5
3. Hogan (Australia)	10''6

1960 1.
2.
3.

Corsa piana m. 200

1900 - 1. Tewksbury (U.S.A.)	22''2
2. Pritchard (India)	a 5 m.
3. Rowley (Australia)	a 6 m.
1904 - 1. Hahn (U.S.A.)	21''6
2. Cartmell (U.S.A.)	21''8
3. Hogenson (U.S.A.)	a sp.
1908 - 1. Kerr (Canadà)	22''6
2. Clougan (U.S.A.)	a 1 m.
3. Cartmell (U.S.A.)	a sp.

1912 - 1. Craig (U.S.A.)	21''7
2. Lippincott (U.S.A.)	21''8
3. Applegarth (G.B.)	22''
1920 - 1. Woodring (U.S.A.)	22''
2. Paddock (U.S.A.)	a sp.
3. Edwards (G.B.)	a 3 m.
1924 - 1. Scholz (U.S.A.)	21''6
2. Paddock (U.S.A.)	a sp.
3. Liddel (G.B.)	a m. 1,50
1928 - 1. Williams (Canadà)	21''6
2. Rangeley (G.B.)	a 1/2 m.
3. Koernig (Germania)	a sp.
1932 - 1. Tolan (U.S.A.)	21''2
2. Simpson (U.S.A.)	21''4
3. Metcalfe (U.S.A.)	21''5
1936 - 1. Owens (U.S.A.)	20''7
2. Robinson (U.S.A.)	21''1
3. Osendarp (Olanda)	21''3
1948 - 1. Patton (U.S.A.)	21''1
2. Ewell (U.S.A.)	21''1
3. La Beach (Panama)	21''2
1952 - 1. Stanfield A. (U.S.A.)	20''7
2. Baker (U.S.A.)	20''8
3. Cathers (U.S.A.)	20''8
1956 - 1. Morrow (U.S.A.)	20''6
2. Stanfield A. (U.S.A.)	20''7
3. Baker (U.S.A.)	20''9

1960 1.
2.
3.

Corsa piana m. 400

1896 - 1. Burke (U.S.A.)	54''2
2. Jameson (U.S.A.)	55''2
3. Gmelin (G.B.)	a 2 m.
1900 - 1. Long (U.S.A.)	49''4
2. Holland (U.S.A.)	a sp.
3. Schultz (Danimarca)	a 2 m.
1904 - 1. Hillman (U.S.A.)	49''2
2. Waller (U.S.A.)	a 1 m.
3. Groman (U.S.A.)	a 2 m.
1908 - 1. Halswelle (G.B.)	50''
(gli altri concorrenti non parteciparono alla finale)	
1912 - 1. Reidpath (U.S.A.)	48''2
2. Braun (Germ.)	48''3
3. Lindberg (U.S.A.)	48''4
1920 - 1. Rudd (Sud Africa)	49''6
2. Butler (G.B.)	a 2 m.
3. Engdahl (Svezia)	a sp.
1924 - 1. Liddel (G.B.)	47''6
2. Fitch (U.S.A.)	48''4
3. Butler (G.B.)	48''6
1928 - 1. Barbutti (U.S.A.)	47''8
2. Ball (Canadà)	48''
3. Buchner (Germ.)	48''2

ATLETICA LEGGERA MASCHILE

1932 - 1. Carr (U.S.A.) 46''2
 2. Eastman (U.S.A.) 46''4
 3. Wilson (Canadà) 47''4

1936 - 1. Williams (U.S.A.) 46''5
 2. Brown (G.B.) 46''7
 3. Lu Valle (U.S.A.) 46''8

1948 - 1. Wint (Giamaica) 46''2
 2. McKenley (Giamaica) 46''4
 3. Whitfield (U.S.A.) 46''9

1952 - 1. Rhoden (Giamaica) 45''9
 2. McKenley (Giamaica) 45''9
 3. Matson (U.S.A.) 46''8

1956 - 1. Jenkins (U.S.A.) 46''7
 2. Haas (Germ.) 46''8
 3. Ignatiev (U.R.S.S.) e Hellsten (Finl.) 47''

1960 1.
 2.
 3.

Corsa piana m. 800

1896 - 1. Flack (Australia) 2'11''
 2. Dani (Ungh.) 2'11''8
 3. Golemis (Grecia) a 50 m.

1900 - 1. Tysoe (G.B.) 2'01''4
 2. Gregan (U.S.A.) a 7 m.
 3. Hall (U.S.A.) senza tempo

1904 - 1. Lightbody (U.S.A.) 1'56''
 2. Valentine (U.S.A.) a 1 m.
 3. Breikreutz (U.S.A.) a sp.

1908 - 1. Sheppard (U.S.A.) 1'52''8
 2. **Lunghi (Italia)** 1'54''2
 3. Braun (Germ.) 1'58''

1912 - 1. Meredith (U.S.A.) 1'51''9
 2. Sheppard (U.S.A.) 1'52''
 3. Davenport (U.S.A.) 1'52''

1920 - 1. Hill (G.B.) 1'53''4
 2. Eby (U.S.A.) a 1 m.
 3. Rudd (Sud Afr.) senza tempo

1924 - 1. Lowe (G.B.) 1'52''4
 2. Martin (Svizzera) 1'52''5
 3. Enck (U.S.A.) 1'52''9

1928 - 1. Lowe (G.B.) 1'51''8
 2. Bylehn (Svezia) 1'52''8
 3. Engelhardt (Germ.) 1'53''2

1932 - 1. Hampson (G.B.) 1'49''8
 2. Wilson (Canadà) 1'50''
 3. Edwards (Canadà) 1'50''6

1936 - 1. Woodruff (U.S.A.) 1'52''9
 2. **Lanzi (Italia)** 1'53''3
 3. Edwards (Canadà) 1'53''6

1948 - 1. Whitfield (U.S.A.) 1'49''2
 2. Wint (Giamaica) 1'49''6
 3. Hansenne (Francia) 1'49''8

1952 - 1. Whitfield (U.S.A.) 1'49''2
 2. Wint (Giamaica) 1'49''4
 3. Ulzheimer (Germ.) 1'49''7

1956 - 1. Courtney (U.S.A.) 1'47''7
 2. Johnson (G.B.) 1'47''8
 3. Boysen (Norvegia) 1'48''1

1960 1.
 2.
 3.

Corsa piana m. 1500

1896 - 1. Flack (Australia) 4'33''2
 2. Black (U.S.A.) a 3 m.
 3. Lermusiaux (Francia) a 3 m.

1900 - 1. Bennett (G.B.) 4'06''
 2. Deloge (Francia) a 3 m.
 3. Dray (U.S.A.) a 6 m.

1904 - 1. Lightbody (U.S.A.) 4'05''4
 2. Verner W. (U.S.A.) a 10 m.
 3. Hearn (U.S.A.) a sp.

1908 - 1. Sheppard (U.S.A.) 4'03''4
 2. Wilson (G.B.) a 2 m.
 3. Hallows (G.B.) a sp.

1912 - 1. Jackson (G.B.) 3'56''8
 2. Kiviat (U.S.A.) 3'56''9
 3. Taber (U.S.A.) 3'56''9

1920 - 1. Hill (G.B.) 4'01''8
 2. Baker (G.B.) 4'02''4
 3. Shields (U.S.A.) 4'02''4

1924 - 1. Nurmi (Finlandia) 3'53''6
 2. Scharer (Svizzera) 3'55''
 3. Stallard (G.B.) 3'55''6

1928 - 1. Larva (Finlandia) 3'53''2
 2. Ladoumègue (Francia) 3'54''
 3. Purie (Finlandia) 3'57''

1932 - 1. **Beccali Luigi (Italia)** 3'51''2
 2. Cornes (G.B.) 3'52''2
 3. Edwards (Canadà) 3'52''2

1936 - 1. Lovelock (Nuova Zelanda) 3'47''8
 2. Cunningham (U.S.A.) 3'48''4
 3. **Beccali (Italia)** 3'49''2

1948 - 1. Eriksson (Svezia) 3'49''8
 2. Strand (Svezia) 3'50''4
 3. Slijkhuis (Olanda) 3'50''4

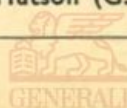
1952 - 1. Barthel (Lussemburgo) 3'45''2
 2. McMillen (U.S.A.) 3'45''2
 3. Lueg (Germania) 3'45''4

1956 - 1. Delaney (Irlanda) 3'41''2
 2. Richtzenhaim (Germ.) 3'42''
 3. Landy (Australia) 3'42''4

1960 1.
 2.
 3.

Corsa piana m. 5000

1912 - 1. Kolehmainen (Finlandia) 14'36''6
 2. Bouin (Francia) 14'36''7
 3. Hutson (G.B.) 15'07''6



ATLETICA LEGGERA MASCHILE

1920 - 1. Guillemot (Francia)	14'55''6
2. Nurmi (Finlandia)	15'
3. Backman (Svezia)	15'13''2
1924 - 1. Nurmi (Finlandia)	14'31''2
2. Ritola (Finlandia)	14'31''4
3. Wide (Svezia)	15'01''8
1928 - 1. Ritola (Finlandia)	14'38''
2. Nurmi (Finlandia)	14'40''
3. Wide (Svezia)	14'40''2
1932 - 1. Lehtinen (Finlandia)	14'30''
2. Hill (U.S.A.)	14'30''
3. Virtanen L. (Finlandia)	14'44''
1936 - 1. Höckert (Finlandia)	14'22''2
2. Lehtinen (Finlandia)	14'25''8
3. Jansson (Svezia)	14'29''
1948 - 1. Reiff (Belgio)	14'17''6
2. Zatopek (Cecoslovacchia)	14'17''8
3. Slijkhuis (Olanda)	14'26''8
1952 - 1. Zatopek (Cecoslovacchia)	14'06''6
2. Mimoun (Francia)	14'07''4
3. Schade (Germ.)	14'08''6
1956 - 1. Kuts (U.R.S.S.)	13'39''6
2. Pirie (G.B.)	13'50''6
3. Ibbotson (G.B.)	13'54''4

1960 1.
2.
3.

Corsa piana m. 10.000

1912 - 1. Kolehmainen (Finlandia)	31'20''8
2. Tewanima (U.S.A.)	32'06''6
3. Stenroos (Finlandia)	32'21''8
1920 - 1. Nurmi (Finlandia)	31'45''8
2. Guillemot (Francia)	31'47''2
3. Wilson (G.B.)	31'50''8
1924 - 1. Ritola (Finlandia)	30'23''2
2. Wide (Svezia)	30'55''2
3. Berg (Finlandia)	31'43''
1928 - 1. Nurmi (Finlandia)	30'18''8
2. Ritola (Finlandia)	30'19''4
3. Wide (Svezia)	31'00''8
1932 - 1. Kusocinski (Polonia)	30'11''4
2. Iso - Hollo (Finlandia)	30'12''6
3. Virtanen L. (Finlandia)	30'15''
1936 - 1. Salminen (Finlandia)	30'15''4
2. Askola (Finlandia)	30'15''6
3. Iso - Hollo (Finlandia)	30'20''2
1948 - 1. Zatopek (Cecoslovacchia)	29'59''6
2. Mimoun (Francia)	30'47''4
3. Albertsson (Svezia)	30'53''6
1952 - 1. Zatopek (Cecoslovacchia)	29'17''
2. Mimoun (Francia)	29'32''8
3. Anoufrijev (U.R.S.S.)	29'48''2
1956 - 1. Kuts (U.R.S.S.)	28'45''6
2. Kovacs (Ungheria)	28'52''4
3. Lawrence (Australia)	28'53''6

1960 1.
2.
3.

Staffetta 4 x 100 m.

1912 - 1. Gran Bretagna	42''4
2. Svezia	42''6
3. Germania (squalificata)	
1920 - 1. Stati Uniti	42''2
2. Francia	42''6
3. Svezia	a 3 m.
1924 - 1. Stati Uniti	41''
2. Gran Bretagna	41''2
3. Olanda	41''8
1928 - 1. Stati Uniti	41''
2. Germania	41''2
3. Gran Bretagna	41''4
1932 - 1. Stati Uniti	40''
2. Germania	40''9
3. Italia (Castelli, Salvirti, Maregatti, Toetti)	41''6
1936 - 1. Stati Uniti	39''8
2. Italia (Mariani, Caldana, Ragni, Gonnelli)	41''1
3. Germania	41''2
1948 - 1. Stati Uniti	40''6
2. Gran Bretagna	41''3
3. Italia (Tito, Perucconi, Monti, Siddi)	41''5
1952 - 1. Stati Uniti	40''1
2. U.R.S.S.	40''3
3. Ungheria	40''5
1956 - 1. Stati Uniti	39''5
2. U.R.S.S.	39''8
3. Germania	40''3

1960 1.
2.
3.

Staffetta 4 x 400 m.

1912 - 1. Stati Uniti	3'16''6
2. Francia	3'20''7
3. Gran Bretagna	3'23''2
1920 - 1. Gran Bretagna	3'22''2
2. Sud Africa	3'24''2
3. Francia	a 3 m.
1924 - 1. Stati Uniti	3'16''6
2. Svezia	3'17''
3. Gran Bretagna	3'17''4
1928 - 1. Stati Uniti	3'14''2
2. Germania	3'14''6
3. Canada	3'15''

ATLETICA LEGGERA MASCHILE

1932 - 1. Stati Uniti	3'08''2
2. Gran Bretagna	3'11''2
3. Canada	3'12''8
1936 - 1. Gran Bretagna	3'09''
2. Stati Uniti	3'11''
3. Germania	3'11''8
1948 - 1. Stati Uniti	3'10''4
2. Francia	3'14''4
3. Svezia	3'16''
1952 - 1. Giamaica	3'03''9
2. Stati Uniti	3'04''
3. Germania	3'06''6
1956 - 1. Stati Uniti	3'04''8
2. Australia	3'06''2
3. Gran Bretagna	3'07''2

1960

1.
2.
3.

Maratona (km. 42,195)

1896 - 1. Louis (Grecia)	2.58'50''
2. Vassillakos (Grecia)	3.06'03''
3. Kellner (Ungheria)	3.06'35''
1900 - 1. Theato (Francia)	2.59'45''
2. Champion (Francia)	3.04'25''
3. Fast (Svezia)	3.37'14''
1904 - 1. Hicks (U.S.A.)	3.28'53''
2. Corey (U.S.A.)	3.34'14''
3. Newton A. (U.S.A.)	3.47'33''
1908 - 1. Hayes J. (U.S.A.)	2.55'18''4
2. Hefferson (Sud Africa)	2.56'06''6
3. Forshaw (U.S.A.)	2.57'10''4
1912 - 1. Mac Arthur (Sud Afr.)	2.36'54''8
2. Gitsam (Sud Afr.)	2.37'52''
3. Strobino (U.S.A.)	2.38'42''4
1920 - 1. Kolehmainen (Finland.)	2.32'35''8
2. Lossman (Estonia)	2.32'48''6
3. Arri (Italia)	2.36'32''8
1924 - 1. Stenroos (Finlandia)	2.41'22''6
2. Bertini (Italia)	2.47'19''2
3. De Mar (U.S.A.)	2.48'14''
1928 - 1. El Ouafi (Francia)	2.32'57''
2. Plaza (Cile)	2.33'23''
3. Martelin (Finlandia)	2.35'02''
1932 - 1. Zabala (Argentina)	2.31'36''
2. Ferris S. (G.B.)	2.31'55''
3. Tovoinen A. (Finlan.)	2.32'12''
1936 - 1. Son (Giappone)	2.29'19''2
2. Harper E. (G. B.)	2.31'23''2
3. Nan (Giappone)	2.31'42''
1948 - 1. Cabrera (Argentina)	2.34'51''6
2. Richards (G.B.)	2.35'07''6
3. Gailly (Belgio)	2.35'33''6

1952 - 1. Zatopek (Cecoslovac.)	2.23'03''2
2. Gorno (Argentina)	2.25'35''
3. Jansson (Svezia)	2.26'36''

1956 - 1. Mimoun (Francia)	2.25'
2. Mihalic (Jugoslavia)	2.26'32''
3. Karvonen (Finlandia)	2.27'47''

1960

1.
2.
3.

Metri 110 ostacoli

1896 - 1. Curtis (U.S.A.)	17''6
2. Gouldin (G.B.)	18''
(non partiti gli altri due finalisti)	
1900 - 1. Kränzlein (U.S.A.)	15''4
2. Mac Clain (U.S.A.)	a 1 m.
3. Maloney (U.S.A.)	a sp.
1904 - 1. Schule (U.S.A.)	16''
2. Schiedler (U.S.A.)	a 2 m.
3. Ashburner (U.S.A.)	a 2 m. 3/2
1908 - 1. Smithson (U.S.A.)	15''
2. Garrels (U.S.A.)	a 5 m.
3. Shaw (U.S.A.)	a sp.
1912 - 1. Kelly (U.S.A.)	15''1
2. Wendell (U.S.A.)	15''2
3. Hawkins M. (U.S.A.)	15''3
1920 - 1. Thompson (Canada)	14''8
2. Barron (U.S.A.)	a 2 m.
3. Murray (U.S.A.)	a sp.
1924 - 1. Kinsey (U.S.A.)	15''
2. Atkinson (Sud Africa)	a sp.
3. Petterson (Svezia)	a 3 m.
1928 - 1. Atkinson (Sud Africa)	14''8
2. Anderson (U.S.A.)	14''8
3. Collier (U.S.A.)	14''9
1932 - 1. Saling (U.S.A.)	14''6
2. Beard (U.S.A.)	14''7
3. Finlay (G.B.)	14''8
1936 - 1. Towns (U.S.A.)	14''2
2. Finlay (G.B.)	14''4
3. Pollard (U.S.A.)	14''4
1948 - 1. Porter (U.S.A.)	13''9
2. Scott (U.S.A.)	14''1
3. Dickson (U.S.A.)	14''6
1952 - 1. Dillard (U.S.A.)	13''7
2. Davis (U.S.A.)	13''7
3. Barnard (U.S.A.)	14''1
1956 - 1. Calhoun (U.S.A.)	13''5
2. Davis J. (U.S.A.)	13''5
3. Shankle (U.S.A.)	14''1

1960

1.
2.
3.



ATLETICA LEGGERA MASCHILE

Metri 400 ostacoli

1900 - 1. Tewksbury (U.S.A.)	57''6
2. Tauzin (Francia)	a 5 m.
3. Orton (U.S.A.)	senza tempo
1904 - 1. Hillman (U.S.A.)	53''
2. Waller (U.S.A.)	a 2 m.
3. Poage (U.S.A.)	senza tempo
1908 - 1. Bacon (U.S.A.)	55''
2. Hillman (U.S.A.)	a 1 m.
3. Treemer (G.B.)	senza tempo
1920 - 1. Loomis (U.S.A.)	54''
2. Norton (U.S.A.)	a 4 m.
3. Desch (U.S.A.)	a sp.
1924 - 1. Taylor M. (U.S.A.)	52''6
2. Vilen (Finlandia)	53''8
3. Riley (U.S.A.)	54''1
1928 - 1. Burghley (G.B.)	53''4
2. Cuhel F. (U.S.A.)	53''6
3. Taylor M. (U.S.A.)	53''8
1932 - 1. Tisdall (Irlanda)	51''8
2. Hardin (U.S.A.)	52''
3. Taylor M. (U.S.A.)	52''1
1936 - 1. Hardin (U.S.A.)	52''4
2. Loaring (Canada)	52''7
3. White (Filippine)	52''8
1948 - 1. Cochran (U.S.A.)	51''1
2. White (Ceylon)	51''8
3. Larsson (Svezia)	52''2
1952 - 1. Moore (U.S.A.)	50''8
2. Litujev (U.R.S.S.)	51''3
3. Holland (Nuova Zelanda)	52''2
1956 - 1. Davis (U.S.A.)	50''1
2. Southern (U.S.A.)	50''8
3. Culbreath (U.S.A.)	51''6

1960 1.
 2.
 3.

Corsa m. 3000 siepi

1920 - 1. Hodges (G.B.)	10'00''4
2. Flynn (U.S.A.)	a 8 m.
3. Ambrosini (Italia)	a 10 m.
1924 - 1. Ritola (Finlandia)	9'33''6
2. Katz (Finlandia)	9'44''
3. Bontemps (Francia)	9'45''2
1928 - 1. Loukola (Finlandia)	9'21''8
2. Nurmi (Finlandia)	9'32''6
3. Andersen (Finlandia)	9'35''2
1932 - 1. Iso - Hollo (Finlandia)	9'33''4
(Compi un giro in più per errore)	
2. Evenson (G.B.)	a 100 m.
3. Mc Cluskey (U.S.A.)	a 102 m.
1936 - 1. Iso - Hollo (Finlandia)	9'03''8
2. Tuominen (Finlandia)	9'06''8
3. Dompert (Germania)	9'07''2

1948 - 1. Sjostrand (Svezia)	9'04''6
2. Elmsater (Svezia)	9'08''2
3. Hagstrom (Svezia)	9'11''8

1952 - 1. Ashenfelter (U.S.A.)	8'45''4
2. Kazantsev (U.R.S.S.)	8'51''6
3. Disley (G.B.)	8'51''8

1956 - 1. Brasher (G.B.)	8'41''2
2. Rozsnoy (Ungheria)	8'43''6
3. Larsen (Norvegia)	8'44''

1960 1.
 2.
 3.

Marcia km. 50

1932 - 1. Green (G.B.)	4.50'10''
2. Dahnlinch (Lettonia)	4.57'20''
3. Frigerio (Italia)	4.59'06''

1936 - 1. Whitlock (G.B.)	4.30'41''4
2. Schwab (Svizzera)	4.32'09''2
3. Bubenko (Lettonia)	4.32'42''2

1948 - 1. Ljunggren (Svezia)	4.41'52''
2. Godel (Svizzera)	4.48'17''
3. Johnson (G.B.)	4.48'31''

1952 - 1. Dordoni Giuseppe (Italia)	4.28'07''8
2. Dolezal (Cecoslov.)	4.30'17''8
3. Roka (Ungheria)	4.31'27''2

1956 - 1. Read (N. Zelanda)	4.30'42''8
2. Maskinskov (U.R.S.S.)	4.32'57''
3. Ljunggren (Svezia)	4.35'02''

1960 1.
 2.
 3.

Marcia km. 20

1956 - 1. Spirine (U.R.S.S.)	1.31'27''
2. Mikenas (U.R.S.S.)	1.32'03''
3. Jounk (U.R.S.S.)	1.32'12''

1960 1.
 2.
 3.

Salto in alto

1896 - 1. Clark (U.S.A.)	m. 1,81
2. Conolly (U.S.A.)	1,76
3. Garrett (U.S.A.)	1,76

1900 - 1. Baxter (U.S.A.)	1,90
2. Leahy (G.B.)	1,78
3. Gönczy (Ungheria)	1,75

ATLETICA LEGGERA MASCHILE

1904 - 1. Jones (U.S.A.)	m. 1,803
2. Serviss (U.S.A.)	1,778
3. Weinstein (Germ.)	1,778
1908 - 1. Porter (U.S.A.)	1,90
2. Leahy C. (G.B.)	1,88
Somody (Ungh.)	1,88
André G. (Francia)	1,88
1912 - 1. Richards (U.S.A.)	1,93
2. Liesche (Germania)	1,91
3. Horine (U.S.A.)	1,89
1920 - 1. Landon (U.S.A.)	1,935
2. Muller (U.S.A.)	1,90
3. Ekelund (Svezia)	1,90
1924 - 1. Osborn (U.S.A.)	1,98
2. Brown (U.S.A.)	1,95
3. Lewden (Francia)	1,92
1928 - 1. King (U.S.A.)	1,94
2. Hedges (U.S.A.)	1,91
3. Ménard (Francia)	1,91
1932 - 1. Mc. Naughton (Canadà)	1,97
2. Van Osdel (U.S.A.)	1,97
3. Toribio (Filippine)	1,97
1936 - 1. Johnson (U.S.A.)	2,03
2. Albritton (U.S.A.)	2,00
3. Thurber (U.S.A.)	2,00
1948 - 1. Winter (Australia)	1,98
2. Paulsen (Norvegia)	1,95
3. Stanich (U.S.A.)	1,95
1952 - 1. Davis (U.S.A.)	2,04
2. Wiesner (U.S.A.)	2,01
3. Telles da Conceicao (Bras.)	1,98
1956 - 1. Dumas (U.S.A.)	2,12
2. Porter (Australia)	2,10
3. Kaskarov (U.R.S.S.)	2,08

1960 1.
2.
3.

Salto triplo

1896 - 1. Conolly (U.S.A.)	m. 13,71
2. Tufféry (Francia)	12,70
3. Persakis (Grecia)	12,52
1900 - 1. Prinstein (U.S.A.)	14,44
2. Conolly (U.S.A.)	13,97
3. Sheldon (U.S.A.)	13,64
1904 - 1. Prinstein (U.S.A.)	14,326
2. Enclehardt (U.S.A.)	13,90
3. Strangland (U.S.A.)	13,366
1908 - 1. Ahearne (G.B.)	14,92
2. Mc. Donald (Canadà)	14,76
3. Larsen E. (Norv.)	14,39
1912 - 1. Lindblom (Svezia)	14,76
2. Aberg (Svezia)	14,51
3. Almlöf (Svezia)	14,17
1920 - 1. Tuulos (Finlandia)	14,505
2. Jansson (Svezia)	14,480
3. Almlöf (Svezia)	14,275

1924 - 1. Winter (Australia)	m. 15,525
2. Bruneto (Argentina)	15,425
3. Tuulos (Finlandia)	15,370
1928 - 1. Oda (Giappone)	15,21
2. Casey (U.S.A.)	15,17
3. Tuulos (Finlandia)	15,11
1932 - 1. Nambu (Giappone)	15,72
2. Svensson E. (Svezia)	15,32
3. Oshima (Giappone)	15,12
1936 - 1. Tajima (Giappone)	16,00
2. Harada (Giappone)	15,66
3. Metcalfe (Australia)	15,50
1948 - 1. Ahman (Svezia)	15,40
2. Avery (Australia)	15,365
3. Sarialp (Turchia)	15,025
1952 - 1. Ferreira Da Silva (Bras.)	16,22
2. Scherbakov (U.R.S.S.)	15,98
3. Devonish (Venezuela)	15,52
1956 - 1. Ferreira Da Silva (Bras.)	16,35
2. Einarsson (Islanda)	16,26
3. Kreer (U.R.S.S.)	16,02

1960 1.
2.
3.

Salto in lungo

1896 - 1. Clark (U.S.A.)	m. 6,35
2. Garrett (U.S.A.)	6
3. Conolly (U.S.A.)	5,84
1900 - 1. Kränzlein (U.S.A.)	7,185
2. Prinstein (U.S.A.)	7,175
3. Leahy (G.B.)	6,950
1904 - 1. Prinstein (U.S.A.)	7,35
2. Frank (U.S.A.)	6,89
3. Strangland (U.S.A.)	6,88
1908 - 1. Irons (U.S.A.)	7,48
2. Kelly (U.S.A.)	7,09
3. Bricker (Canadà)	7,08
1912 - 1. Gutterson (U.S.A.)	7,60
2. Bricker (Canadà)	7,21
3. Aberg (Svezia)	7,18
1920 - 1. Petterson W. (Svezia)	7,15
2. Johnson C. (U.S.A.)	7,095
3. Abrahamsson (Svezia)	7,080
1924 - 1. De Hubbard (U.S.A.)	7,445
2. Gourdin (U.S.A.)	7,275
3. Hansen (Norvegia)	7,260
1928 - 1. Hamm (U.S.A.)	7,73
2. Cator (Haiti)	7,58
3. Bates (U.S.A.)	7,40
1932 - 1. Gordon (U.S.A.)	7,64
2. Redd (U.S.A.)	7,60
3. Nambu (Giappone)	7,45
1936 - 1. Owens (U.S.A.)	8,06
2. Long (Germania)	7,87
3. Tajima (Giappone)	7,74

ATLETICA LEGGERA MASCHILE

1948 - 1. Steele (U.S.A.)	m. 7,825
2. Bruce (Australia)	7,55
3. Douglas (U.S.A.)	7,545
1952 - 1. Biffle (U.S.A.)	7,57
2. Gourdine (U.S.A.)	7,53
3. Foldessi (Ungheria)	7,30
1956 - 1. Beli (U.S.A.)	7,83
2. Bennett (U.S.A.)	7,68
3. Valkama (Finlandia)	7,48

1960 1.

2.

3.

Lancio del disco

1896 - 1. Garrett (U.S.A.)	m. 29,15
2. Paraskevopoulos (Grecia)	28,95
3. Versis (Grecia)	28,78
1900 - 1. Bauer (Ungheria)	36,04
2. Janda (Austria)	35,14
3. Sheldon (U.S.A.)	34,50
1904 - 1. Sheridan (U.S.A.)	39,28
2. Rose (U.S.A.)	39,20
3. Georgantos (Grecia)	37,68
1908 - 1. Sheridan (U.S.A.)	40,89
2. Giffin (U.S.A.)	40,70
3. Hoor (U.S.A.)	39,45
1912 - 1. Taipale (Finlandia)	45,21
2. Byrd (U.S.A.)	43,32
3. Duncan (U.S.A.)	42,28
1920 - 1. Niklander (Finlandia)	44,685
2. Taipale (Finlandia)	44,19
3. Pope (U.S.A.)	42,13
1924 - 1. Houser (U.S.A.)	46,155
2. Nittymaa (Finlandia)	44,95
3. Lieb (U.S.A.)	44,83
1928 - 1. Houser (U.S.A.)	47,32
2. Kivi (Finlandia)	47,23
3. Corson (U.S.A.)	47,10
1932 - 1. Anderson J. (U.S.A.)	49,49
2. Laborde (U.S.A.)	48,47
3. Winter (Francia)	47,85
1936 - 1. Carpenter (U.S.A.)	50,48
2. Dunn (U.S.A.)	49,36
3. Oberweger (Italia)	49,23
1948 - 1. Consolini Adolfo (Italia)	52,78
2. Tosi (Italia)	51,78
3. Gordien (U.S.A.)	50,77
1952 - 1. Iness (U.S.A.)	55,03
2. Consolini (Italia)	53,78
3. Dillion (U.S.A.)	53,28
1956 - 1. Oerter (U.S.A.)	56,36
2. Gordien (U.S.A.)	54,81
3. Koch (U.S.A.)	54,40

1960 1.

2.

3.

Getto del peso

1896 - 1. Garrett (U.S.A.)	m. 11,22
2. Guskos (Grecia)	11,15
3. Papisideris (Grecia)	10,36
1900 - 1. Sheldon (U.S.A.)	14,10
2. Mc Cracken (U.S.A.)	12,85
3. Garrett (U.S.A.)	12,37
1904 - 1. Rose (U.S.A.)	14,81
2. Coen (U.S.A.)	14,40
3. Feuerbach (U.S.A.)	13,37
1908 - 1. Rose (U.S.A.)	14,21
2. Horgan (G.B.)	13,62
3. Garrett (U.S.A.)	13,18
1912 - 1. Mc Donald (U.S.A.)	15,34
2. Rose (U.S.A.)	15,25
3. Withney (U.S.A.)	13,93
1920 - 1. Pörhöla (Finlandia)	14,81
2. Niklander (Finlandia)	14,16
3. Liversedge (U.S.A.)	14,15
1924 - 1. Houser (U.S.A.)	14,995
2. Hartranft (U.S.A.)	14,895
3. Hills (U.S.A.)	14,64
1928 - 1. Kuck (U.S.A.)	15,87
2. Brix (U.S.A.)	15,75
3. Hirschfeld (Germania)	15,72
1932 - 1. Sexton (U.S.A.)	16,00
2. Rother (U.S.A.)	15,67
3. Douda (Cecoslovacchia)	15,61
1936 - 1. Woellke (Germania)	16,20
2. Barlund (Finlandia)	16,12
3. Stock (Germania)	15,66
1948 - 1. Thompson (U.S.A.)	17,12
2. Delaney (U.S.A.)	16,68
3. Fuchs (U.S.A.)	16,42
1952 - 1. O'Brien (U.S.A.)	17,41
2. Hooper (U.S.A.)	17,39
3. Fuchs (U.S.A.)	17,06
1956 - 1. O'Brien (U.S.A.)	18,57
2. Nieder (U.S.A.)	18,18
3. Skobla (Cecoslovacchia)	17,65

1960 1.

2.

3.

Lancio del giavellotto

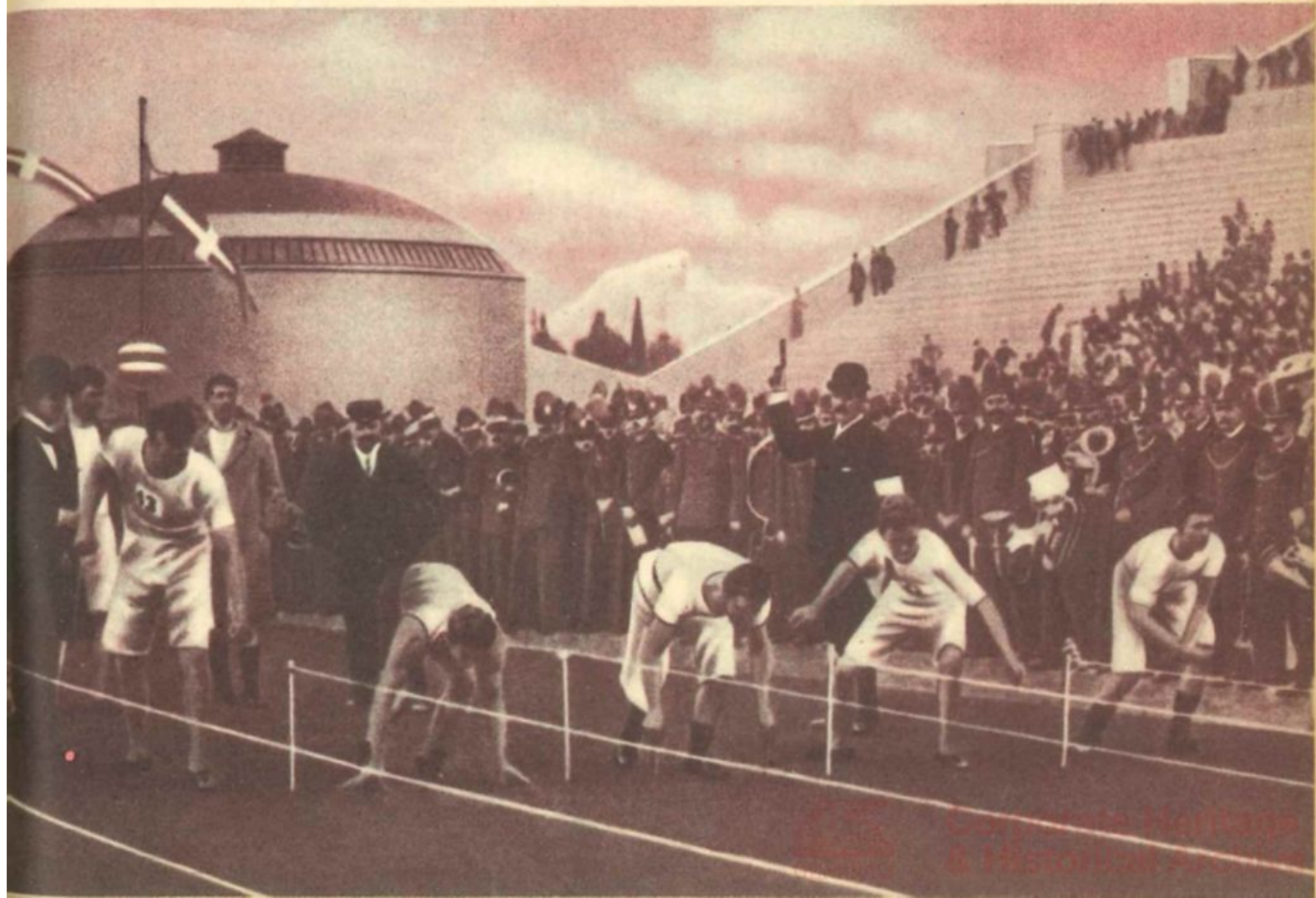
1908 - 1. Lemming (Svezia)	m. 54,83
2. Dorizas (Grecia)	51,36
3. Halse (Norvegia)	49,73
1912 - 1. Lemming (Svezia)	60,64
2. Saaristo (Finlandia)	58,66
3. Kovacs (Ungheria)	55,50
1920 - 1. Myyrä (Finlandia)	65,78
2. Peltonen (Finlandia)	63,50
3. Johansson (Finlandia)	63,09
1924 - 1. Myyrä (Finlandia)	62,96
2. Lindström G. (Svezia)	60,92
3. Oberst (U.S.A.)	58,35

PARTE AD ATENE

LA PRIMA "100 METRI"



Un documento fotografico d'eccezionale interesse: la partenza della finale dei 100 metri piani alla prima Olimpiade moderna, svoltasi ad Atene il 5 aprile 1896. Il libro d'oro di questa classica gara si apre con il nome dello statunitense Burke, dietro al quale si classificarono ai posti d'onore il germanico Hoffman e l'ungherese Szokolyi. Nella foto Burke è il secondo da sinistra. Va sottolineato che egli è l'unico in posizione di partenza così detta alla « americana ». Questo stile di scatto fu sperimentato per la prima volta da Charlie Chevil, un compatriota di Burke nel 1890 e dovette trascorrere molto tempo prima d'essere adottato dalla maggioranza dei centometristi. Burke ottenne un'altra vittoria in questa prima Olimpiade, sfrecciando primo sul traguardo dei 400 metri piani. Ma la sua eccellente prestazione, come le « performances » di altri atleti del pari metitevoli d'elogio, fu oscurata dalla vittoria del greco venticinquenne Spiridione Louis nella più estenuante prova: la maratona. Il suo giungere nello stadio suscitò un delirio collettivo, cui parteciparono persino i membri della Famiglia reale. La relazione ufficiale sullo svolgimento della maratona ci narra, infatti, che il principe ereditario e il principe Giorgio si affiancarono a Louis correndo con lui gli ultimi metri, mentre il Re « agitava il berretto da marinaio, visibilmente commosso ». Infine i due principi e il principe Nicola sollevarono sulle spalle Louis portandolo in trionfo, mentre la bandiera ellenica veniva issata sul pennone e gli spettatori si abbandonavano a scene di entusiasmo frenetico. La Grecia moderna aveva ritrovato in Louis il mito di Koroibos di Elide che nella corsa dello « stadio » vinse la prima Olimpiade nel 776 a. C.



ATLETICA LEGGERA MASCHILE

1928 - 1. Lundquist (Svezia)	m. 66,60
2. Szepes (Ungheria)	65,26
3. Sunde (Norvegia)	63,97
1932 - 1. Järvinen M. (Finlandia)	72,71
2. Sippala (Finlandia)	69,80
3. Penttila (Finlandia)	68,70
1936 - 1. Stock (Germania)	71,84
2. Nikkanen (Finlandia)	70,77
3. Toivonen (Finlandia)	70,72
1948 - 1. Rautavaara (Finlandia)	69,77
2. Seymour (U.S.A.)	67,56
3. Varszegi (Ungheria)	67,03
1952 - 1. Young (U.S.A.)	73,78
2. Miller (U.S.A.)	72,46
3. Hyytiainen (Finlandia)	71,89
1956 - 1. Danielsen (Norv.)	85,71
2. Sidlo (Polonia)	79,98
3. Tsibulenko (U.R.S.S.)	79,50

1960 1.

2.

3.

Lancio del martello

1900 - 1. Flanagan (U.S.A.)	m. 49,73
2. Hare (U.S.A.)	45,13
3. Mc. Cracken (U.S.A.)	42,46
1904 - 1. Flanagan (U.S.A.)	51,23
2. Dewitt (U.S.A.)	50,27
3. Rose (U.S.A.)	45,73
1908 - 1. Flanagan (U.S.A.)	51,92
2. Mc. Grath (U.S.A.)	51,18
3. Walsh (Canadà)	48,51
1912 - 1. Mc. Grath (U.S.A.)	54,74
2. Gillis (Canadà)	48,39
3. Childs (U.S.A.)	47,17
1920 - 1. Ryan (U.S.A.)	52,875
2. Lind (Svezia)	48,43
3. Bennett (U.S.A.)	48,25
1924 - 1. Tootell (U.S.A.)	53,295
2. Mc. Grath (U.S.A.)	50,84
3. Nokes (G.B.)	48,875
1928 - 1. O'Callaghan (Irlanda)	51,39
2. Skold (Svezia)	51,29
3. Black (U.S.A.)	49,03
1932 - 1. O'Callaghan (Irlanda)	53,92
2. Pörrhola (Finlandia)	52,27
3. Zarembo (U.S.A.)	50,33
1936 - 1. Hein (Germania)	56,49
2. Blask (Germania)	55,04
3. Warngard (Svezia)	54,85
1948 - 1. Nemeth (Ungheria)	56,07
2. Gubijan (Jugoslavia)	54,27
3. Bennett (U.S.A.)	53,73
1952 - 1. Csermak (Ungheria)	60,34
2. Storch (Germania)	58,86
3. Nemeth (Ungheria)	57,74

1956 - 1. Connolly (U.S.A.)	m. 63,19
2. Krivonosov (U.R.S.S.)	63,03
3. Samotsvetov (U.R.S.S.)	62,56

1960 1.

2.

3.

Salto con l'asta

1896 - 1. Hoyt (U.S.A.)	m. 3,30
2. Tyler (U.S.A.)	3,25
3. Damascos (Grecia)	2,90
1900 - 1. Baxter (U.S.A.)	3,30
2. Colkett (U.S.A.)	3,25
3. Andersen (Norvegia)	3,20
1904 - 1. Dworak (U.S.A.)	3,505
2. Leroy (U.S.A.)	3,429
3. Wilkins (U.S.A.)	3,353
1908 - 1. Cooke (U.S.A.)	3,71
Gilbert (U.S.A.)	3,71
3. Archibald (Canadà)	3,58
Jacobs (U.S.A.)	3,58
Södeström (Svezia)	3,58
1912 - 1. Babcock (U.S.A.)	3,95
2. Nelson (U.S.A.)	3,85
3. Wright (U.S.A.)	3,85
1920 - 1. Foss (U.S.A.)	3,80
2. Petersen (Danimarca)	3,75
3. Meyers (U.S.A.)	3,75
1924 - 1. Barnes (U.S.A.)	3,95
2. Graham (U.S.A.)	3,95
3. Brooker (U.S.A.)	3,90
1928 - 1. Carr (U.S.A.)	4,20
2. Droegmuller (U.S.A.)	4,10
3. Mc Ginnis (U.S.A.)	3,95
1932 - 1. Miller (U.S.A.)	4,31
2. Nishida (Giappone)	4,30
3. Jefferson (U.S.A.)	4,19
1936 - 1. Meadows (U.S.A.)	4,35
2. Nishida (Giappone)	4,25
3. Suse Oe (Giappone)	4,25
1948 - 1. Smith (U.S.A.)	4,30
2. Kataja (Finlandia)	4,20
3. Richards B. (U.S.A.)	4,20
1952 - 1. Richards B. (U.S.A.)	4,55
2. Laz (U.S.A.)	4,50
3. Lundberg (Svezia)	4,40
1956 - 1. Richards B. (U.S.A.)	4,56
2. Gutowski (U.S.A.)	4,53
3. Roubanis (Grecia)	4,50

1960 1.

2.

3.

ATLETICA LEGGERA FEMMINILE

Corsa piana m. 100

1928 - 1. Robinson (U.S.A.)	12''2
2. Rosenfeld (Canada)	a sp.
3. Smith (Canada)	a sp.
1932 - 1. Walasiewicz (Polonia)	11''9
2. Strike (Canada)	11''9
3. Bremen (U.S.A.)	12''
1936 - 1. Stephens (U.S.A.)	11''5
2. Walasiewicz (Polonia)	11''7
3. Krauss (Germania)	11''9
1948 - 1. Blankers-Koen (Olanda)	11''9
2. Manley (G.B.)	12''2
3. Strickland (Australia)	12''2
1952 - 1. Jackson (Australia)	11''5
2. Hasenjager (Sud Africa)	11''8
3. Strickland (Australia)	11''9
1956 - 1. Cuthbert (Australia)	11''5
2. Stubnick (Germania)	11''7
3. Matthews (Australia)	11''7

1960 1.
2.
3.

Corsa piana m. 200

1948 - 1. Blankers-Koen (Olanda)	24''4
2. Williamson (G.B.)	25''1
3. Patterson (U.S.A.)	25''2
1952 - 1. Jackson (Australia)	23''7
2. Brouwer (Olanda)	24''2
3. Khnikina (U.R.S.S.)	24''2
1956 - 1. Cuthbert (Australia)	23''4
2. Stubnick (Germania)	23''7
3. Matthews (Australia)	23''8

1960 1.
2.
3.

Corsa ostacoli m. 80

1932 - 1. Didrikson (U.S.A.)	11''7
2. Hall (U.S.A.)	11''7
3. Clark (Sud Africa)	11''8
1936 - 1. Valla Ondina (Italia)	11''7
2. Steuer (Germania)	11''7
3. Clark (U.S.A.)	11''7
1948 - 1. Blankers-Koen (Olanda)	11''2
2. Gardner (G.B.)	11''2
3. Strickland (Australia)	11''4
1952 - 1. Strickland (Australia)	10''9
2. Golubnitskaja (U.R.S.S.)	10''9
3. Sander (Germania)	11''1
1956 - 1. Strickland (Australia)	10''7
2. Kohler (Germania)	10''9
3. Thrower (Australia)	11''

1960 1.
2.
3.

Staffetta 4 x 100 m.

1928 - 1. Canada	48''4
2. Stati Uniti	48''8
3. Germania	49''
1932 - 1. Stati Uniti	47''
2. Canada	47''
3. Gran Bretagna	47''6
1936 - 1. Stati Uniti	46''9
2. Gran Bretagna	47''6
3. Canada	47''8
1948 - 1. Olanda	47''5
2. Australia	47''6
3. Canada	47''8
1952 - 1. Stati Uniti	45''9
2. Germania	45''9
3. Gran Bretagna	46''2
1956 - 1. Australia	44''5
2. Gran Bretagna	44''7
3. Stati Uniti	44''9

1960 1.
2.
3.

Salto in lungo

1948 - 1. Gyarmati (Ungheria)	m. 5,695
2. De Portela (Argentina)	5,60
3. Leyman (Svezia)	5,575
1952 - 1. Williams (N. Zelanda)	6,24
2. Ciudina (U.R.S.S.)	6,14
3. Chawley (G.B.)	5,92
1956 - 1. Krzesinska (Polonia)	6,35
2. White (U.S.A.)	6,09
3. Dvalichvili (U.R.S.S.)	6,07

1960 1.
2.
3.

Getto del peso

1948 - 1. Ostermeyer (Francia)	m. 13,75
2. Piccinini (Italia)	13,09
3. Schafer (Austria)	13,08
1952 - 1. Zybina (U.R.S.S.)	15,28
2. Werner (Germania)	14,57
3. Totschenova (U.R.S.S.)	14,50
1956 - 1. Tychkevic (U.R.S.S.)	16,59
2. Zybina (U.R.S.S.)	16,53
3. Werner (Germania)	15,61

ATLETICA LEGGERA FEMMINILE

- 1960 1.
2.
3.

Salto in alto

- 1928 - 1. Catherwood (Canada) m. 1,59
2. Gisolf (Olanda) 1,56
3. Wiley (Olanda) 1,56
- 1932 - 1. Shiley (U.S.A.) 1,65
2. Didrikson (U.S.A.) 1,64
3. Dawes (Canada) 1,60
- 1936 - 1. Csák (Ungheria) 1,60
2. Odam (G.B.) 1,60
3. Kaun (Germania) 1,60
- 1948 - 1. Coachman (U.S.A.) 1,68
2. Tyler (G.B.) 1,68
3. Ostermeyer (Francia) 1,61
- 1952 - 1. Brand (Sud Africa) 1,67
2. Larwill (G.B.) 1,65
3. Ciudina (U.R.S.S.) 1,63
- 1956 - 1. Mc Daniel (U.S.A.) 1,76
2. Pissareva (U.R.S.S.) 1,67
3. Hopkins (G.B.) 1,67

- 1960 1.
2.
3.

Lancio del giavellotto

- 1932 - 1. Didrikson (U.S.A.) m. 43,68
2. Braumueller E. (Germania) 43,49
3. Leischer (Germania) 43
- 1936 - 1. Fleischer (Germania) 45,18
2. Krueger (Germania) 43,29
3. Kwasniewska (Polonia) 41,80

- 1948 - 1. Bauma (Austria) m. 45,57
2. Parviainen (Finlandia) 43,79
3. Carlstedt (Danimarca) 42,08

- 1952 - 1. Zátopkova (Cecoslovacchia) 50,47
2. Ciudina (U.R.S.S.) 50,01
3. Gorscakowa (U.R.S.S.) 49,76

- 1956 - 1. Jaounzen (U.R.S.S.) 53,86
2. Ahrens (Cile) 50,38
3. Koniaieva (U.R.S.S.) 50,28

- 1960 1.
2.
3.

Lancio del disco

- 1928 - 1. Konopacka (Polonia) m. 39,62
2. Copeland (U.S.A.) 37,08
3. Svedberg (Svezia) 35,95

- 1932 - 1. Copeland (U.S.A.) 40,58
2. Osburn (U.S.A.) 40,12
3. Wajsowna (Polonia) 38,74

- 1936 - 1. Mauermayer (U.S.A.) 47,63
2. Wajsowna (Polonia) 46,22
3. Mollenhauer (Germania) 39,80

- 1948 - 1. Ostermeyer (Francia) 41,92
2. Cordiale (Italia) 41,17
3. Mazeas (Francia) 40,47

- 1952 - 1. Romanhkova (U.R.S.S.) 51,42
2. Bagrjancewa (U.R.S.S.) 47,08
3. Dumbadze (U.R.S.S.) 46,29

- 1956 - 1. Fikotova (Cecoslovacchia) 53,69
2. Begliakova (U.R.S.S.) 52,54
3. Ponomareva (U.R.S.S.) 52,02

- 1960 1.
2.
3.

DECATHLON MASCHILE

- 1904 - 1. Klely (G. B.) p. 6036
2. Gunn (U.S.A.) 5907
3. Hare (U.S.A.) 5813

- 1912 - 1. Wieslander (Svezia) 7724,49
2. Lomberg (Svezia) 7413,51
3. Holmér G. (Svezia) 7347,85

- 1920 - 1. Lövländ (Norvegia) 6804,35
2. Hamilton (U.S.A.) 6770,86
3. Olssen (Svezia) 6579,80

- 1924 - 1. Osborn (U.S.A.) 7710,77
2. Norton (U.S.A.) 7350,89
3. Klumberg (U.S.A.) 7329,36

- 1928 - 1. Yriölä (Finlandia) 8053,29
2. Jarvinen A. (Finlandia) 7931,50
3. Doherty (U.S.A.) 7706,65

- 1932 - 1. Bausch (U.S.A.) 8462,23
2. Jarvinen A. (Finlandia) 8292,48
3. Eberle (Germania) 8030,80

Dopo il 1932 il punteggio è stato modificato: con il nuovo punteggio Bausch avrebbe totalizzato p. 7398.

- 1936 - 1. Morris (U.S.A.) p. 7900
2. Clark (U.S.A.) 7601
3. Parker (U.S.A.) 7275

- 1948 - 1. Mathias (U.S.A.) 7139
2. Heinrich (Francia) 6974
3. Simmons (U.S.A.) 6950

- 1952 - 1. Mathias (U.S.A.) 7887
2. Campbell (U.S.A.) 6975
3. Simmons (U.S.A.) 6788

- 1956 - 1. Campbell (U.S.A.) 7937
2. Johnson (U.S.A.) 7587
3. Kuznetsov (U.R.S.S.) 7465

DECATHLON MASCHILE

Le dieci prove di Campbell:
 m. 100 = 10''8; m. 400 = 54''8; m. 1500
 = 4'50''6; m. 110 ost. = 14''; alto: m. 1,80;
 lungo: m. 7,33; asta: m. 3,40; disco: m.
 44,98; peso: m. 14,76; giavellotto: m. 57,08.

1960 1.
 2.
 3.

GINNASTICA MASCHILE

Concorso generale individuale

(Classifica determinata dalla somma dei punteggi ottenuti nelle varie prove)

1900 - 1. Sandras (Francia)	p. 320
2. Vas (Francia)	
3. Demanet (Francia)	
1904 - 1. Heida (U.S.A.)	161
2. Eyser (U.S.A.)	152
3. Merz (U.S.A.)	135
1908 - 1. Braglia Alberto (Italia)	317
2. Tysal (G.B.)	312
3. Ségura (Francia)	297
1912 - 1. Braglia Alberto (Italia)	135
2. Ségura (Francia)	132,5
3. Tunesi (Italia)	131,5
1920 - 1. Zampori Giorgio (Italia)	88,35
2. Torrés (Francia)	87,62
3. Gounot (Francia)	87,45
1924 - 1. Stukelj (Jugoslavia)	110,34
2. Prazek (Cecoslovacchia)	110,32
3. Supcik (Cecoslovacchia)	106,93
1928 - 1. Miez (Svizzera)	247,60
2. Haenggi (Svizzera)	246,62
3. Stukelj (Jugoslavia)	244,87
1932 - 1. Neri Romeo (Italia)	140,625
2. Pellé (Ungheria)	139,925
3. Savolainen (Finlandia)	134,575
1936 - 1. Schwarzmans (Germ.)	113,100
2. Mack (Svizzera)	112,334
3. Frey (Germania)	111,532
1948 - 1. Huhtanen (Finlandia)	229,7
2. Lehmann (Svizzera)	229
3. Aaltonen (Finlandia)	228,8
1952 - 1. Tchoukarine (U.R.S.S.)	115,70
2. Chaguinian (U.R.S.S.)	114,95
3. Stalder (Svizzera)	114,75
1956 - 1. Tchoukarine (U.R.S.S.)	114,25
2. Ono (Giappone)	114,20
3. Titov (U.R.S.S.)	113,80

1960 1.
 2.
 3.

Parallele

1896 - 1. Flatow A. (Germania)	
2. Weingartner (Germania)	
3. Zutter (Svizzera)	
1904 - 1. Eyser (U.S.A.)	p. 44
2. Heida (U.S.A.)	43
3. Duha (U.S.A.)	40
1924 - 1. Güttinger (Svizzera)	21,63
2. Prazak (Cecoslovacchia)	21,61
3. Zampori (Italia)	21,45

1928 - 1. Vacha (Cecoslovacchia)	p. 18,83
2. Primosic (Jugoslavia)	18,50
3. Hänggi (Svizzera)	18,08
1932 - 1. Neri Romeo (Italia)	18,97
2. Pellé (Ungheria)	18,60
3. Savolainen (Finlandia)	17,80
1936 - 1. Frey (Germania)	19,07
2. Reusch (Svizzera)	19,03
3. Schwarzmans (Germania)	18,96
1948 - 1. Reusch (Svizzera)	39,5
2. Huhtanen (Finlandia)	39,3
3. Kipfer e Stalder (Svizzera)	39,1
1952 - 1. Eugster (Svizzera)	19,65
2. Tchoukarine (U.R.S.S.)	19,60
3. Stalder (Svizzera)	19,50
1956 - 1. Tchoukarine (U.R.S.S.)	19,20
2. Kubota (Giappone)	19,15
3. Ono e Takemoto (Giapp.)	19,10

1960 1.
 2.
 3.

Volteggio al cavallo

1896 - 1. Schumann (Germania)	
2. Zutter (Svizzera)	
1904 - 1. Heida (U.S.A.)	
e Eyser (U.S.A.)	p. 36
3. Merz (U.S.A.)	31
1924 - 1. Kriz (U.S.A.)	9,98
2. Koutny (Cecoslovacchia)	9,97
3. Morkovsky (Cecoslovacchia)	9,93
1928 - 1. Mack (Svizzera)	9,58
2. Löffler (Cecoslovacchia)	9,50
3. Drgang (Jugoslavia)	9,46
1932 - 1. Guglielmetti Savino (It.)	18,03
2. Jochim (U.S.A.)	17,77
3. Carmichael (U.S.A.)	17,53
1936 - 1. Schwarzmans (Germania)	19,20
2. Mack (Svizzera)	18,97
3. Volz (Germania)	18,47
1948 - 1. Aaltonen (Finlandia)	39,1
2. Rove (Finlandia)	39
3. Sotornik (Cecoslovacchia), Magyrosi, Klencs e Pataki (Ungheria)	38,5
1952 - 1. Tchoukarine (U.R.S.S.)	19,20
2. Takemoto (Giappone)	19,15
3. Uesako e Ono (Giappone)	19,10
1956 - 1. Bantz (Germania) e Mouratov (U.R.S.S.)	18,85
3. Titov (U.R.S.S.)	18,75

GINNASTICA MASCHILE

- 1960 1.
 2.
 3.

Cavallo con maniglie

- 1896 - 1. Zutter (Svizzera)
 2. Weingartner (Germania)
 3. Kokas (Ungheria)
- 1904 - 1. Heida (U.S.A.) p. 42
 2. Eyser (U.S.A.) 33
 3. Merz (U.S.A.) 29
- 1924 - 1. Wilhelm (Svizzera) 21,23
 2. Gutweniger (Svizzera) 21,13
 3. Rebetetz (Svizzera) 20,73
- 1928 - 1. Hänggi (Svizzera) 19,75
 2. Miez (Svizzera) 19,25
 3. Savolainen (Finlandia) 18,83
- 1932 - 1. Pellé (Ungheria) 19,07
 2. Bonoli (Italia) 18,87
 3. Haubold (U.S.A.) 18,57
- 1936 - 1. Frey (Germania) 19,33
 2. Mack (Svizzera) 19,17
 3. Bachmann (Svizzera) 19,067
- 1948 - 1. Aaltonen, Huhtanen :
 Savolainen (Finlandia) 38,7
- 1952 - 1. Tchoukarine (U.R.S.S.) 19,50
 2. Chaguinian (U.R.S.S.) e
 Koroljkov (U.R.S.S.) 19,40
- 1956 - 1. Chaklin (U.R.S.S.) 19,25
 2. Ono (Giappone) 19,20
 3. Tchoukarine (U.R.S.S.) 19,10

- 1960 1.
 2.
 3.

Esercizi a corpo libero

- 1932 - 1. Pellé (Ungheria) p. 28,8
 2. Miez (Svizzera) 28,4
 3. Lertora (Italia) 27,7
- 1936 - 1. Miez (Svizzera) 18,67
 2. Walter (Svizzera) 18,50
 3. Mack (Svizz.) e Frey (Germ.) 18,47
- 1948 - 1. Pataki (Ungheria) 38,7
 2. Mogycrossy (Ungheria) 38,4
 3. Ruzicka (Cecoslovacchia) 38,1
- 1952 - 1. Thoresson (Svezia) 19,25
 2. Uesako (Giapp.) e Jokiel (Pol.) 19,15
- 1956 - 1. Mouratov (U.R.S.S.) 19,20
 2. Tchoukarine (U.R.S.S.),
 Thoresson (Svezia) e
 Aihara (Giappone) 19,10

- 1960 1.
 2.
 3.

Sbarra

- 1896 - 1. Weingartner (Germania)
 2. Flatow A. (Germania)
 3. Petmesas (Grecia)
- 1904 - 1. Heida (U.S.A.)
 e Henning (U.S.A.) p. 40
 3. Eyser (U.S.A.) 39
- 1924 - 1. Stukelj (Jugoslavia) 19,73
 2. Gutweniger (Svizzera) 19,24
 3. Higelin (Francia) 19,16
- 1928 - 1. Miez (Svizzera) 19,17
 2. Neri (Italia) 19,00
 3. Mack (Svizzera) 18,92
- 1932 - 1. Bixler (U.S.A.) 18,33
 2. Savolainen (Finlandia) 18,07
 3. Tarasvirta (Finlandia) 18,07
- 1936 - 1. Saaryala (Finlandia) 19,367
 2. Frey (Germania) 19,267
 3. Schwarzmann (Germania) 19,233
- 1948 - 1. Stalder (Svizzera) 39,7
 2. Lehmann (Svizzera) 39,4
 3. Huhtanen (Finlandia) 39,2
- 1952 - 1. Guenthard (Svizzera) 19,55
 2. Stalder (Svizzera) e
 Schwarzmann (Germania) 19,50
- 1956 - 1. Ono (Giappone) 19,60
 2. Titov (U.R.S.S.) 19,40
 3. Takemoto (Giappone) 19,30

- 1960 1.
 2.
 3.

Anelli

- 1896 - 1. Mitropoulos (Grecia)
 2. Weingartner (Germania)
 3. Persakis (Grecia)
- 1904 - 1. Glass (U.S.A.) p. 45
 2. Merz (U.S.A.) 35
 3. Voight (U.S.A.) 32
- 1924 - 1. Martino Franco (Italia) 21,55
 2. Prazak (Cecoslovacchia) 21,48
 3. Vacha (Cecoslovacchia) 21,43
- 1928 - 1. Stukelj (Jugoslavia) 19,25
 2. Vacha (Cecoslovacchia) 19,07
 3. Loffler (Cecoslovacchia) 18,83
- 1932 - 1. Gulack (U.S.A.) 18,97
 2. Denton (U.S.A.) 18,60
 3. Lattuada (Italia) 18,50
- 1936 - 1. Hudec (Cecoslovacchia) 19,43
 2. Stukelj (Jugoslavia) 18,87
 3. Volz (Germania) 18,67
- 1948 - 1. Frey (Svizzera) 39,6
 2. Reusch (Svizzera) 39,1
 3. Ruzicka (Cecoslovacchia) 38,5
- 1952 - 1. Chaguinian (U.R.S.S.) 19,75
 2. Tchoukarine (U.R.S.S.) 19,55
 3. Eugster (Svizzera) e
 Leonkine (U.R.S.S.) 19,40

GINNASTICA MASCHILE

1956 - 1. Azarian (U.R.S.S.)	p. 19,35
2. Mouratov (U.R.S.S.)	19,15
3. Kubota e Takemoto (Giapp.)	19,10

1960 1.	
2.	
3.	

Concorso a squadre

1904

Gli organizzatori dei Giochi di St. Louis avevano ammesso soltanto la disputa di un «saggio». Non venne considerata tale la prova della squadra tedesca che era l'unica squadra straniera partecipante. Dai risultati degli otto migliori ginnasti di ciascun Paese, si stabilì la seguente classifica:

1. Germania
2. Stati Uniti

La classifica del «saggio», nella quale non è stata compresa la squadra tedesca, è la seguente:

1. Filadelfia
2. New York
3. Chicago

1908

La classifica venne fatta in base alla valutazione complessiva dei gruppi di ginnasti. Ciascun Paese portava un gruppo di almeno 16 ginnasti ed un massimo di 60, ai quali era concessa una durata massima di mezz'ora per l'esecuzione della prova, che consisteva in un esercizio sulle sbarre, agli anelli ad altalena, agli anelli, al salto in lungo, al cavallo, nell'arrampicata alla corda.

- | | |
|--------------------------|--------|
| 1. Svezia (59 atleti) | p. 438 |
| 2. Norvegia (33 atleti) | 425 |
| 3. Finlandia (26 atleti) | 405 |

(massimo punteggio assegnabile per ogni gruppo: punti 480).

1912

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 1. Italia (Boni, Domenichelli, Savorini, Romano, Zorzi, Zampori, Mangiante G. ed R., Tunesi, Bianchi, Salyi, Braglia A., Gollini, Mazzarocchi, Loy, Fregosi, c. sq. Cavalli) | 265,75 |
| 2. Ungheria (16 atleti) | 227,25 |
| 3. Gran Bretagna (24 atleti) | 184,50 |

1920

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| 1. Italia (Andreoli, Levati, Maiocco, Mandrini, Lucchetti, Salvi, Belletto, Mangiante, G. ed R., Marovelli, Zorzi, Bonatti, Cambiaso, Contessi, Costigliolo C. ed L., Domenichelli, Ghiglione, Loy, Zampori, Ferrari, Mastromarino, Rosselli, Tubino, c. sq. Pastorini) | p. 359,855 |
| 2. Francia (24 atleti) | 346,78 |
| 3. Belgio (24 atleti) | 340,100 |

1924

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| 1. Italia (Mandrini, Lertora, Lucchetti, Martino, Cambiaso, Paris, Zampori, Maiocco, c. sq. Corrias) | 839,058 |
| 2. Francia | 820,528 |
| 3. Svizzera | 816,661 |

1928

- | | |
|-------------------|----------|
| 1. Svizzera | 1718,625 |
| 2. Cecoslovacchia | 1712,50 |
| 3. Jugoslavia | 1648,50 |

1932

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------|---------|
| 1. Italia (Neri, Lertora, Guglielmetti, Capuzzo, Tognini, c. sq. Corrias) | 541,850 |
| 2. Stati Uniti | 522,275 |
| 3. Finlandia | 509,995 |

1936

- | | |
|--------------|---------|
| 1. Germania | 657,430 |
| 2. Svizzera | 654,802 |
| 3. Finlandia | 638,468 |

1948

- | | |
|--------------|---------|
| 1. Finlandia | 1358,3 |
| 2. Svezia | 1356,7 |
| 3. Ungheria | 1330,85 |

1952

- | | |
|--------------|--------|
| 1. U.R.S.S. | 574,40 |
| 2. Svizzera | 567,50 |
| 3. Finlandia | 564,20 |

1956

- | | |
|--------------|--------|
| 1. U.R.S.S. | 568,25 |
| 2. Giappone | 566,40 |
| 3. Finlandia | 555,95 |

1960 1.	
2.	
3.	

GINNASTICA FEMMINILE

Concorso a squadre

1928

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| 1. Olanda | p. 316,75 |
| 2. Italia (Ambrosetti, Gianoni, Giavotti, Giorgi, Malabarba, Maranconi, Pervessi, Pissavini, Tanzini, Tronconi, Vercesi, Vittadini) | 289 |
| 3. Gran Bretagna | 258,22 |

1936

- | | |
|-------------------|-----------|
| 1. Germania | p. 506,50 |
| 2. Cecoslovacchia | 503,60 |
| 3. Ungheria | 449,50 |

1948

- | | |
|-------------------|--------|
| 1. Cecoslovacchia | 445,45 |
| 2. Ungheria | 440,55 |
| 3. Stati Uniti | 442,63 |

GINNASTICA FEMMINILE

1952

1. U.R.S.S.	p. 527,03
2. Ungheria	521,96
3. Cecoslovacchia	503,32

1956

1. U.R.S.S.	444,80
2. Ungheria	443,50
3. Romania	438,20

1960

1.	
2.	
3.	

Individuale complessiva (8 es. combinati)

1952 -

1. Gorokhovskaja (U.R.S.S.)	p. 76,78
2. Botcharova (U.R.S.S.)	75,94
3. Korondi (Ungheria)	75,82

1956 -

1. Latynina (U.R.S.S.)	74,93
2. Keleti (Ungheria)	74,63
3. Mouratova (U.R.S.S.)	74,46

1960

1.	
2.	
3.	

Corpo libero

1952 -

1. Keleti (Ungheria)	p. 19,36
2. Gorokhovskaja (U.R.S.S.)	19,20
3. Korondi (Ungheria)	19,00

1956 -

1. Keleti (Ungheria) e Latynina (U.R.S.S.)	18,732
3. Leusteau (Romania)	18,699

1960

1.	
2.	
3.	

Parallele

1952 -

1. Korondi (Ungheria)	p. 19,40
2. Gorokhovskaja (U.R.S.S.)	19,26
3. Keleti (Ungheria)	19,16

1956 -

1. Keleti (Ungheria)	p. 18,966
2. Latynina (U.R.S.S.)	18,833
3. Mouratova (U.R.S.S.)	18,800

1960

1.	
2.	
3.	

Trave

1952 -

1. Botcharova (U.R.S.S.)	p. 19,22
2. Gorokhovskaja (U.R.S.S.)	19,13
3. Korondi (Ungheria)	19,02

1956 -

1. Keleti (Ungheria)	18,800
2. Bosakova (Cecoslovacchia) e Manina (U.R.S.S.)	18,633

1960

1.	
2.	
3.	

Volteggio al cavallo

1952 -

1. Kalintschuk (U.R.S.S.)	p. 19,20
2. Gorokhovskaja (U.R.S.S.)	19,19
3. Minaitscheva (U.R.S.S.)	19,16

1956 -

1. Latynina (U.R.S.S.)	18,833
2. Manina (U.R.S.S.)	18,79
3. Colling (Svezia) e Tass (Ungheria)	18,73

1960

1.	
2.	
3.	

Esercizio collettivo o piccolo attrezzo

1952 -

1. Svezia	p. 74,20
2. U.R.S.S.	73
3. Ungheria	71,60

1956 -

1. Ungheria	75,20
2. Svezia	74,20
3. Polonia e U.R.S.S.	74

1960

1.	
2.	
3.	

SOLLEVAMENTO PESI

Pesi gallo (kg. 56)

1948 - (tre alzate)

1. De Pietro (U.S.A.)	kg. 307,5
2. Creus (G.B.)	297,5
3. Tom R. W. S. (U.S.A.)	295

1952 - (tre alzate)

1. Udodov (U.R.S.S.)	315
2. Namdjou (Iran)	307,5
3. Mirzai (Iran)	300

1956 - (tre alzate)

1. Vinci (U.S.A.)	kg. 342,5
2. Stogov (U.R.S.S.)	337,5
3. Namdjou (Iran)	332,5

1960

1.	
2.	
3.	

SOLLEVAMENTO PESI

Pesi piuma (kg. 60)

1920 - (tre alzate)

1. De Haes (Belgio)	kg. 220
2. Schmidt (Egitto)	212,5
3. Ritter (Svizzera)	210

1924 - (cinque alzate)

1. Gabetti Piero (Italia)	402,5
2. Stadler (Austria)	385
3. Reinmann (Svizzera)	382,5

1928 - (tre alzate)

1. Andrysek (Austria)	287,5
2. Gabetti (Italia)	282,5
3. Wolpert (Germania)	282,5

1932 - (tre alzate)

1. Suvigny (Francia)	287,5
2. Wolpert (Germania)	282,5
3. Terlazzo (U.S.A.)	280

1936 - (tre alzate)

1. Terlazzo (U.S.A.)	312,5
2. Soliman (Egitto)	305
3. Shams (Egitto)	300

1948 - (tre alzate)

1. Fayad (Egitto)	332,5
2. Wilkes (Trinidad)	317,5
3. Salmassi (Iran)	312,5

1952 - (tre alzate)

1. Ciminshkyan (U.R.S.S.)	337,5
2. Saksonov (U.R.S.S.)	332,5
3. Wilkes (Trinidad)	322,5

1956 - (tre alzate)

1. Berger (U.S.A.)	352,5
2. Minaev (U.R.S.S.)	342,5
3. Zielinski (Polonia)	335

1960 1.
2.
3.

Pesi leggeri (kg. 67,5)

1920 - (tre alzate)

1. Neyland (Estonia)	kg. 257,5
2. Williquet (Belgio)	240
3. Rooms (Belgio)	230

1924 - (cinque alzate)

1. Decottignies (Francia)	440
2. Zwerina (Austria)	427,5
3. Durdys (Cecoslovacchia)	425

1928 - (tre alzate)

1. Helbig (Germania)	322,5
2. Haas (Austria)	322,5
3. Arnout (Francia)	302,5

1932 - (tre alzate)

1. Duverger (Francia)	325
2. Haas (Austria)	307,5
3. Pierini (Italia)	302,5

1936 - (tre alzate)

1. Mesbah (Egitto)	kg. 342,5
2. Fein (Austria)	342,5
3. Jansen (Germania)	327,5

1948 - (tre alzate)

1. Shams (Egitto)	360
2. Hamouda (Egitto)	360
3. Halliday (G.B.)	340

1952 - (tre alzate)

1. Kono (U.S.A.)	362,5
2. Lopatin (U.R.S.S.)	350
3. Barberis (Australia)	350

1956 - (tre alzate)

1. Ribak (U.R.S.S.)	380
2. Chabutdinov (U.R.S.S.)	372,5
3. Kim (Corea)	370

1960 1.
2.
3.

Pesi medi (kg. 75)

1920 - (tre alzate)

1. Gance (Francia)	kg. 245
2. Bianchi (Italia)	237,5
3. Metterson A. (Svezia)	237,5

1924 - (cinque alzate)

1. Galimberti Carlo (Italia)	492,5
2. Neyland (Estonia)	455
3. Kikkas (Estonia)	450

1928 - (tre alzate)

1. Roger (Francia)	335
2. Galimberti (Italia)	332,5
3. Scheffer (Olanda)	327,5

1932 - (tre alzate)

1. Ismayr (Germania)	345
2. Galimberti (Italia)	340
3. Hipfinger (Austria)	337,5

1936 - (tre alzate)

1. El Touni (Egitto)	387,5
2. Ismayr (Germania)	352,5
3. Wagner (Germania)	352,5

1948 - (tre alzate)

1. Spellman (U.S.A.)	390
2. George (U.S.A.)	382,5
3. Kim (Corea)	380

1952 - (tre alzate)

1. George (U.S.A.)	400
2. Gratton (Canada)	390
3. Kim (Corea)	382,5

1956 - (tre alzate)

1. Bogdanovski (U.R.S.S.)	420
2. George (U.S.A.)	412,5
3. Pignatti (Italia)	382,5



SOLLEVAMENTO PESI

- 1960 1.
 2.
 3.

Pesi medio-massimi (kg. 82,5)

- 1920 - (tre alzate)
 1. Cadine (Francia) kg. 290
 2. Hunenberger (Svizzera) 275
 3. Petterson (Svezia) 272,5

- 1924 - (cinque alzate)
 1. Rigoulot (Francia) 502,5
 2. Hunenberger (Svizzera) 490
 3. Friedrich (Austria) 490

- 1928 - (tre alzate)
 1. Nossier (Egitto) 355
 2. Hostin (Francia) 352,5
 3. Verheijen (Olanda) 337,5

- 1932 - (tre alzate)
 1. Hostin (Francia) 365
 2. Olson (Danimarca) 360
 3. Duey (U.S.A.) 330

- 1936 - (tre alzate)
 1. Hostin (Francia) 372,5
 2. Deutsch (Germania) 365
 3. Wasif (Egitto) 360

- 1948 - (tre alzate)
 1. Stanczyk (U.S.A.) 417,5
 2. Sakata (U.S.A.) 380
 3. Magnusson (Svezia) 375

- 1952 - (tre alzate)
 1. Lomakin (U.R.S.S.) 417,5
 2. Stanczyk (U.S.A.) 415
 3. Vorobier (U.R.S.S.) 407,5

- 1956 - (tre alzate)
 1. Kono (U.S.A.) 447,5
 2. Stepanov (U.R.S.S.) 427,5
 3. George (U.S.A.) 417,5

- 1960 1.
 2.
 3.

Pesi massimi-leggeri (kg. 90)

- 1952 - (tre alzate)
 1. Schemansky (U.S.A.) kg. 445
 2. Novak (U.R.S.S.) 410
 3. Kilgour (Trinidad) 402,5

- 1956 - (tre alzate)
 1. Vorobiev (U.R.S.S.) kg. 462,5
 2. Shepherd (U.S.A.) 442,5
 3. Debuf (Francia) 425

- 1960 1.
 2.
 3.

Pesi massimi (oltre kg. 90)

- 1920 - (tre alzate)
 1. Bottino Filippo (Italia) kg. 270
 2. Alzin (Lussemburgo) 255
 3. Bernot (Francia) 250

- 1924 - (cinque alzate)
 1. Tonani Giuseppe (Italia) 517,5
 2. Aiguar (Austria) 515
 3. Tammer (Estonia) 497,5

- 1928 - (tre alzate)
 1. Strassberger (Germania) 372,5
 2. Luhaar (Estonia) 360
 3. Skobla (Cecoslovacchia) 357,5

- 1932 - (tre alzate)
 1. Skobla (Cecoslovacchia) 380
 2. Psenicka (Cecoslovacchia) 377,5
 3. Strassberger (Germania) 377,5

- 1936 - (tre alzate)
 1. Manger (Germania) 410
 2. Psenicka (Cecoslovacchia) 402,5
 3. Luhaar (Estonia) 400

- 1948 - (tre alzate)
 1. Davis (U.S.A.) 452,5
 2. Schemansky (U.S.A.) 425
 3. Charite (Olanda) 412,5

- 1952 - (tre alzate)
 1. Davis (U.S.A.) 460
 2. Bradford (U.S.A.) 437,5
 3. Selvetti (Argentina) 432,5

- 1956 - (tre alzate)
 1. Anderson (U.S.A.) 500
 2. Selvetti (Argentina) 500
 3. Pigaiani (Italia) 452,5

- 1960 1.
 2.
 3.

SPORT EQUESTRI

Concorso completo individuale

1912	
1. Nordlander (Svezia)	p. 46,59
2. Von Rochow (Germania)	46,42
3. Cariou (Francia)	46,32
1920	
1. Mörner (Svezia)	1775
2. Lundstrom (Svezia)	1738
3. Caffaratti (Italia)	1733,75
1924	
1. Van Zyip (Olanda)	1976
2. Kirkeliereg (Danimarca)	1873,5
3. Doak (U.S.A.)	1845,5
1928	
1. De Mortanges P. (Olanda)	1969,82
2. De Kruyff (Olanda)	1967,26
3. Neumann (Germania)	1934,42
1932	
1. De Mortanges P. (Olanda)	1813,83
2. Thomson (U.S.A.)	1811
3. Van Rosen (Svezia)	1809,42
1936	
1. Stubbendorff (Germania)	37,7
2. Thomson (U.S.A.)	99,9
3. Mathiesen-Lunding (Danimarca)	102,2
1948	
1. Chevalier (Francia)	4
2. Henry (U.S.A.)	21
3. Selfet (Svezia)	25
1952	
1. Von Blixen-Finecke (Svezia)	28,33
2. Le Frant (Francia)	54,5
3. Busing (Germania)	55,5
1956	
1. Kastenman (Svezia)	66,53
2. Lutke-Westheus (Germania)	84,87
3. Weldon (G.B.)	85,48

1960	1.
	2.
	3.

Concorso completo a squadre

1912	
1. Svezia	p. 139,06
2. Germania	138,48
3. Stati Uniti	137,33
1920	
1. Svezia	5057,50
2. Italia	4735
(Caffaratti, Sprighi, Cacciandra)	
3. Belgio	4660
1924	
1. Olanda	5297,5
2. Svezia	4743,5
3. Italia	4512,5
(Lombardi, Alvisi, Di Pralormo)	

1928	
1. Olanda	p. 5865,68
2. Norvegia	5395,68
3. Polonia	5067,92
1932	
1. Stati Uniti	5038,08
2. Olanda	4689,08
1936	
1. Germania	676,63
2. Polonia	991,70
3. Gran Bretagna	1195,50
1948	
1. Stati Uniti	161,5
2. Svezia	165
3. Messico	305,5
1952	
1. Svezia	221,94
2. Germania	235,49
3. Stati Uniti	587,16
1956	
1. Gran Bretagna	355,48
2. Germania	475,91
3. Canada	572,52

1960	1.
	2.
	3.

Premio delle Nazioni individuale

1912	- 1. Cariou (Francia)	p. 186
	2. Von Krocher (Germania)	186
	3. De Blommaert (Belgio)	185
1920	- 1. Lequio Tommaso (Italia)	0
	2. Valerio (Italia)	3
	3. Lewenhaupt (Svezia)	4
1924	- 1. Gemuseus (Svizzera)	6
	2. Lequio (Italia)	8,75
	3. Kzolikiewicz (Polonia)	10
1928	- 1. Ventura (Cecoslovacchia)	0
	2. Bertram (Francia)	2
	3. Kuhn (Svizzera)	4
1932	- 1. Nishi (Giappone)	8
	2. Chamberlin (U.S.A.)	12
	3. Von Rosen (Svezia)	16
1936	- 1. Hasse (Germania)	4
	2. Rang (Romania)	4
	3. Platthy (Ungheria)	8
1948	- 1. Mariles - Cortes (Messico)	6,25
	2. Uriza (Messico)	8
	3. D'Orgeix (Francia)	8
1952	- 1. D'Oriola (Francia)	0
	2. Cristi (Cile)	4
	3. Thiedemann (Germania)	8
1956	- 1. Winkler (Germania)	4
	2. D'Inzeo R. (Italia)	8
	3. D'Inzeo P. (Italia)	11

SPORT EQUESTRI

- 1960 1.
2.
3.

Premio delle Nazioni a squadre

1912 - 1. Svezia	p. 545
2. Francia	538
3. Germania	530
1920 - 1. Svezia	14
2. Belgio	16,25
3. Italia	18,75
<i>(Caffaratti, Cacciandra, Alvisi)</i>	
1924 - 1. Svezia	42,25
2. Svizzera	50
3. Portogallo	53
1928 - 1. Spagna	4
2. Polonia	8
3. Svezia	10
1932 - I nove concorrenti dei tre Paesi partecipanti sono stati squalificati.	
1936 - 1. Germania	44
2. Olanda	51,5
3. Portogallo	56
1948 - 1. Messico	34,25
2. Spagna	56
3. Gran Bretagna	67
1952 - 1. Gran Bretagna	40,75
2. Cile	45,75
3. Stati Uniti	52,25
1956 - 1. Germania	40
2. Italia	66
<i>(D'Inzeo R., D'Inzeo P., Oppes)</i>	
3. Gran Bretagna	69

- 1960 1.
2.
3.

Concorso addestramento individuale

1900 - 1. Haegeman (Belgio)	
2. Van Der Poelle (Belgio)	
3. Champvasin (Francia)	
1912 - 1. Bonde (Svezia)	p. 15
2. Boltenstern (Svezia)	21
3. Von Blixen-Finecke (Svezia)	32
1920 - 1. Lundblad (Svezia)	279,37
2. Sandstrom (Svezia)	263,12
3. Von Rosen (Svezia)	251,25

1924 - 1. Linder V. (Svezia)	p. 276,4
2. Sandstrom (Svezia)	275,8
3. Lesage (Francia)	265,8
1928 - 1. Langen V. (Germania)	237,42
2. Marion (Francia)	231
3. Olsson (Svezia)	229,70
1932 - 1. Lesage (Francia)	343,75
2. Marion (Francia)	305,417
3. Tuttle (U.S.A.)	300,50
1936 - 1. Pollay (Germania)	352
2. Gerhard (Germania)	349,10
3. Podhajsky (Austria)	344,30
1948 - 1. Moser (Svizzera)	492,05
2. Jousseau (Francia)	480
3. Boltenstern (Svezia)	477,5
1952 - 1. St. Cyr (Svezia)	556,5
2. Lis Hartel (Danimarca)	541,5
3. Jousseau (Francia)	541
1956 - 1. St. Cyr (Svezia)	860
2. Lis Hartel (Danimarca)	830
3. Lis Linsenhoff (Germ.)	850

- 1960 1.
2.
3.

Concorso addestramento a squadre

1928 - 1. Germania	p. 669,72
2. Svezia	650,86
3. Olanda	642,96
1932 - 1. Francia	2818,75
2. Svezia	2678,3
3. Stati Uniti	2576,75
1936 - 1. Germania	1014,8
2. Francia	969,2
3. Svezia	932,1
1948 - 1. Francia	1269
2. Stati Uniti	1256
3. Portogallo	1182
1952 - 1. Svezia	1597,5
2. Svizzera	1579
3. Germania	1501
1956 - 1. Svezia	2475
2. Germania	2346
3. Svizzera	2346

- 1960 1.
2.
3.

TIRO A SEGNO

Carabina libera m. 50

1908 - 1. Carnell (G.B.)	p. 387
2. Humby (G.B.)	386
3. Barnes (G.B.)	385
1912 - 1. Hird (U.S.A.)	194
2. Milne (G.B.)	193
3. Burt (G.B.)	192

1920 - 1. Nuesslein (U.S.A.)	p. 391
2. Rothrock (U.S.A.)	386
3. Fenton (U.S.A.)	385
1924 - 1. Coquelin de Lisle (Francia)	398
2. Dinwiddie (U.S.A.)	396
3. Hartmann (Svizzera)	394

QUESTA IN CIFRE LA STORIA DELLE OLIMPIADI

TIRO A SEGNO

1932 - 1. Rönmark (Svezia)	p. 294
2. Huet (Messico)	294
3. Soos-Ruszká (Ungheria)	293
1936 - 1. Røgeberg (Norvegia)	300
2. Berzsnyí (Ungheria)	296
3. Karas (Polonia)	296
1948 - 1. Cook (U.S.A.)	599
2. Tomsen (U.S.A.)	599
3. Jonsson (Svezia)	597
1952 - 1. Sârbu (Romania)	400
2. Andreev (U.R.S.S.)	400
3. Jackson (U.S.A.)	399
1956 - 1. Quелlette (Canada)	600
2. Borissov (U.R.S.S.)	599
3. Boa (Canada)	598

1960 1.	
2.	
3.	

Carabina libera individuale

1896 - 1. Orphanidis (Grecia)	p. 1583
2. Phrangudis (Grecia)	1312
3. Jensen (Danimarca)	1305
1908 - 1. Helgerund (Norvegia)	909
2. Simon (U.S.A.)	887
3. Soether (Norvegia)	883
1912 - 1. Colas (Francia)	987
2. Madsen (Danimarca)	981
3. Larsen N. (Danimarca)	962
1920 - 1. Fisher (U.S.A.)	997
2. Larsen N. (Danimarca)	985
3. Oestensen (Norvegia)	980
1924 - 1. Fisher (U.S.A.)	95
2. Osburn (U.S.A.)	95
3. Larsen N. (Danimarca)	63
1948 - 1. Grunig (Svizzera)	1120
2. Janhohnen (Finlandia)	1114
3. Rogeberg (Norvegia)	1112
1952 - 1. Bodganov (U.R.S.S.)	1123
2. Burchler (Svizzera)	1120
3. Weinstein (U.R.S.S.)	1109
1956 - 1. Borissov (U.R.S.S.)	1138
2. Erdman (U.R.S.S.)	1137
3. Ylonen (Finlandia)	1128

1960 1.	
2.	
3.	

Pistola automatica

1896 - 1. Phrangudis (Grecia)	p. 23
2. Orphanidis (Grecia)	
3. Nielsen (Danimarca)	

1900 - 1. Larouy (Francia)	p. 58
2. Moreaux (Francia)	57
3. Morlan (Francia)	
1908 - 1. Van Asbrock (Belgio)	490
2. Storms (Belgio)	487
3. Gorman (U.S.A.)	485
1912 - 1. Lane (U.S.A.)	287
2. Palen (Svezia)	286
3. Von Holst (Svezia)	283
1920 - 1. Paraines (Brasile)	274
2. Bracken (U.S.A.)	272
3. Zulauf (Svizzera)	269
1924 - 1. Bailey (U.S.A.)	18
2. Carlberg (Svezia)	18
3. Hannelius (Finlandia)	18

1932 - 1. Morigi Renzo (Italia)	6
2. Hax (Germania)	4
3. Matteucci (Italia)	3
1936 - 1. Von Oyen (Germania)	36
2. Hax (Germania)	35
3. Ullman (Svezia)	34
1948 - 1. Takacs (Ungheria)	580
2. Valiente (Argentina)	571
3. Lundqvist (Svezia)	569
1952 - 1. Takacs (Ungheria)	579
2. Kun (Ungheria)	578
3. Lichiardopol (Romania)	578
1956 - 1. Petrescu (Romania)	587
2. Tcherkassov (U.R.S.S.)	584
3. Lichiardopol (Romania)	581

1960 1.	
2.	
3.	

Pistola libera m. 50

1896 - 1. Paine (U.S.A.)	p. 442
2. Jensen (Danimarca)	
3. Nielsen (Danimarca)	
1900 - 1. Roederer (Svizzera)	503
2. Staeheli (Svizzera)	453
3. Richaert (Svizzera)	448
1912 - 1. Lane (U.S.A.)	499
2. Dolfen (U.S.A.)	474
3. Stewart (G.B.)	470
1920 - 1. Frederick (U.S.A.)	496
2. De Costa (Brasile)	489
3. Lane (U.S.A.)	481
1936 - 1. Ullman (Svezia)	559
2. Krempel (Svezia)	544
3. Des Jammonieres (Francia)	540
1948 - 1. Vasquez Cam (Perù)	545
2. Ullman (Svezia)	539
3. Schneider (Svizzera)	539
1952 - 1. Benner (U.S.A.)	553
2. Leon (Spagna)	550
3. Balogh (Ungheria)	549

TIRO A SEGNO

1956 - 1. Linnosvuo (Finlandia)	p. 556
2. Duvarov (U.R.S.S.)	556
3. Pinion (U.S.A.)	551

1960 1.	
2.	
3.	

Piccione artificiale (piattello)

1908 - 1. Ewing (Canadà)	p. 72
2. Beattle (Canadà)	60
3. Maunder (G.B.) e Metaxas (Grecia)	57

1912 - 1. Graham (U.S.A.)	96
2. Goedel (Germania)	94
3. Blau (U.R.S.S.)	91

1920 - 1. Arie (U.S.A.)	95
2. Troeh (U.S.A.)	93
3. Wright (U.S.A.)	87

1924 - 1. Halasy (Ungheria)	98
2. Huber (Finlandia)	98
3. Hughes (U.S.A.)	97

1952 - 1. Genereux (Canadà)	192
2. Holmqvist (Svezia)	191
3. Lilejdahl (Svezia)	190

1956 - 1. Rossini Liano (Italia)	195
2. Smelczynski (Polonia)	190
3. Ciceri (Italia) (dopo spareggio)	188

1960 1.	
2.	
3.	

Carabina piccolo calibro m. 50 (3 posiz.)

1952 - 1. Kongshang (Norvegia)	p. 1164
2. Ylonen (Finlandia)	1164
3. Andreev (U.R.S.S.)	1163

1956 - 1. Bogdanov (U.R.S.S.)	1172
2. Horinek (Cecoslov.)	1172
3. Sundberg (Svezia)	1167

1960 1.	
2.	
3.	

Al cervo in corsa

1908 - 1. Swahn (Svezia)	p. 25
2. Ranken (G.B.)	24
3. Roger (G.B.)	24

1912 - 1. Swahn (Svezia)	41
2. Lundeberg (Svezia)	41
3. Toivonen (Finlandia)	41

1920 - 1. Olsen (Norvegia)	43
2. Swahn (Svezia)	41
3. Natvig (Norvegia)	41

1924 - 1. Boles (U.S.A.)	40
2. Mackworth-Praed (G.B.)	39
3. Olsen (Norvegia)	39

1952 - 1. Larsen J. (Norvegia)	413
2. Skoeldberg (Svezia)	409
3. Maeki (Finlandia)	407

1956 - 1. Romanenko (U.R.S.S.)	441
2. Skoeldberg (Svezia)	432
3. Sevriuguine (U.R.S.S.)	429

1960 1.	
2.	
3.	

CICLISMO

Velocità m. 1000

1900 - 1. Taillandier (Francia)
2. Vasserot (Francia)
3. Lanz (Francia)

1908 - (Non è stato stabilito il vincitore poichè tutti i concorrenti hanno superato il tempo massimo)
Finalisti: Johnson (G.B.), Schilles (Francia), Jones (G.B.), Kingsbury (G.B.)

1920 - 1. Peeters (Olanda)
2. Johnson (G.B.)
3. Ryan (G.B.)

1924 - 1. Michard (Francia)
2. Meyer (Olanda)
3. Cugnot (Francia)

1928 - 1. Beaufrand (Francia)
2. Masairac (Olanda)
3. Falck-Hansen (Danimarca)

1932 - 1. Van Egmond (Olanda)
2. Chaillot (Francia)
3. Pellizzari (Italia)

1936 - 1. Merkens (Germania)
2. Van Vliet (Olanda)
3. Chaillot (Francia)

CICLISMO

- 1948 - 1. **Ghella Mario (Italia)**
- 2. Harris (G.B.)
- 3. Schandorff (Danimarca)
- 1952 - 1. **Sacchi Enzo (Italia)**
- 2. Cox (Australia)
- 3. Potzernheim (Germania)
- 1956 - 1. Rousseau (Francia)
- 2. **Pesenti (Italia)**
- 3. Ploog (Australia)

- 1960 1.
2.
3.

Metri 1000 a cronometro

- 1928 - 1. Faick-Hansen (Danimarca) 1'14''2
- 2. Van Drakenstein (Olanda) 1'15''2
- 3. Gray (Australia) 1'15''6
- 1932 - 1. Gray (Australia) 1'13''
- 2. Van Egmond (Olanda) 1'13''3
- 3. Rampelberg (Francia) 1'13''4
- 1936 - 1. Van Vliet (Olanda) 1'12''
- 2. Georget (Francia) 1'12''8
- 3. Karsch (Germania) 1'13''2
- 1948 - 1. Dupont (Francia) 1'13''5
- 2. Nichant (Belgio) 1'14''5
- 3. Gódwyn (G.B.) 1'15''
- 1952 - 1. Mockridge (Australia) 1'11''1
- 2. **Morettini (Italia)** 1'12''7
- 3. Robinson (Sud Africa) 1'13''
- 1956 - 1. **Faggin Leandro (Italia)** 1'09''8
- 2. Fucek (Cecoslovacchia) 1'11''4
- 3. Swift (Sud Africa) 1'11''6

- 1960 1.
2.
3.

Velocità tandem m. 2000

- 1908 - 1. Francia (Schilles-Auffray)
- 2. Gran Bretagna (Hamlin-Johnson H.)
- 3. Gran Bretagna (Brooks-Isaacs)
- 1920 - 1. Gran Bretagna (Ryan-Lance)
- 2. Sud Africa (Wacher-Smith)
- 3. Olanda (Devreught-Ikelaar)
- 1924 - 1. Francia (Choury-Cugnot)
- 2. Danimarca (Hansen F. e E.)
- 3. Olanda (Drackenstein V.-Peeters)
- 1928 - 1. Olanda (Leene-Van Dijk)
- 2. Gran Bretagna (Sibbit-Chambers)
- 3. Germania (Kother-Bernhardt)
- 1932 - 1. Francia (Perrin-Chaillet)
- 2. Gran Bretagna (Chambers H. e S.)
- 3. Danimarca (Gervin-Christensen)
- 1936 - 1. Germania (Ibbe-Lorenz)
- 2. Olanda (Leene-Oms)
- 3. Francia (Georget-Maton)

- 1948 - 1. **Italia (Teruzzi F.-Perona R.)**
- 2. Gran Bretagna (Harris-Bannister)
- 3. Francia (Faye-Dron)
- 1952 - 1. Australia (Mockridge-Cox)
- 2. Sud Africa (Shardelow-Fowler)
- 3. **Italia (Maspes-Pinarelllo)**
- 1956 - 1. Australia (Brown-Marchant)
- 2. Cecoslovacchia (Fucek-Macek)
- 3. **Italia (Ogna-Pinarelllo)**

- 1960 1.
2.
3.

Inseguimento a squadre km. 4

- 1920 - 1. **Italia** 5'20''0
(Giorgetti, Ferrario, Carli, Magnani)
- 2. Gran Bretagna
- 3. Sud Africa
- 1924 - 1. **Italia** 5'15''0
(Dinale, Di Martino, Menegazzi, Zucchetti)
- 2. Polonia
- 3. Belgio
- 1928 - 1. **Italia** 5'01''8
(Tasselli, Cattaneo, Facciani, Lusiani)
- 2. Olanda
- 3. Gran Bretagna
- 1932 - 1. **Italia** 4'53''0
(Cimatti, Pedretti, Ghilardi, Borsari)
- 2. Francia
- 3. Gran Bretagna
- 1936 1. Francia 4'45''0
- 2. **Italia** 4'51''0
(Bianchi, Gentili, Latini, Rigoni)
- 3. Gran Bretagna
- 1948 - 1. Francia 4'57''8
- 2. **Italia** 5'36''7
(Benfenati, Bernardi, Citterio, Pucci)
- 3. Gran Bretagna 5'55''8
- 1952 - 1. **Italia** 4'46''1
(Messina, De Rossi, Morettini, Campana)
- 2. Sud Africa 4'50''6
- 3. Gran Bretagna 4'52''4
- 1956 - 1. **Italia** 4'37''2
(Faggin, Gasparella, Domenicali, Gandini)
- 2. Francia 4'39''2
- 3. Gran Bretagna 4'42''2

- 1960 1.
2.
3.



CICLISMO

Corsa su strada (classifica individuale)

1896 - (km. 87)	
1. Konstantinidis (Grecia)	3.22'31''
2. Goedrich A. (Germania)	3.42'31''
3. Battel (G.B.)	
1912 - (km. 320)	
1. Lewis (Sud Africa)	10.42'39''
2. Grubb (G.B.)	10.51'24''2
3. Schutta (U.S.A.)	10.52'38''8
1920 - (km. 175)	
1. Stenquist (Svezia)	4.40'01''8
2. Kaltenbrun (Sud Africa)	4.41'26''6
3. Canteloube (Francia)	4.42'54''4
1924 - (km. 188)	
1. Blanchonnet (Francia)	6.20'48''
2. Hoevenaers (Belgio)	6.30'27''
3. Hamel (Francia)	6.30'51''6
1928 - (km. 168)	
1. Hansen H. (Danimarca)	4.47'18''
2. Southall (G.B.)	4.55'06''
3. Carlsson (Svezia)	5.00'17''
1932 - (km. 100)	
1. Pavesi Attilio (Italia)	2.28'53''6
2. Segato (Italia)	2.29'21''4
3. Britz (Svezia)	2.29'45''2
1936 - (km. 100)	
1. Charpentier (Francia)	2.33'05''
2. Lapébie (Francia)	2.33'05''2
3. Nievergelt (Svizzera)	2.33'05''8
1948 - (km. 195)	
1. Beyaert (Francia)	5.18'12''6
2. Woorting (Olanda)	5.18'16''2
3. Wouters (Belgio)	s.t.
1952 - (km. 187,400)	
1. Noyelle (Belgio)	5.06'03''4
2. Grondelaers (Belgio)	5.06'51''2
3. Ziegler (Germania)	5.07'47''5
1956 - (km. 187,731)	
1. Baldini Ercole (Italia)	5.21'17''
2. Geyre (Francia)	5.23'16''
3. Jackson (G.B.)	5.23'16''

1960	1.
	2.
	3.

Corsa su strada (classifica per nazioni)

1912 -	1. Svezia (4 corridori)	44.35'33''6
	2. Gran Bretagna	44.44'39''2
	3. Stati Uniti	44.47'55''5
1920 -	1. Francia (4 corridori)	19.16'43''4
	2. Svezia	19.23'10''
	3. Belgio	19.28'44''4
1924 -	1. Francia (3 corridori)	19.30'14''
	2. Belgio	19.46'55''4
	3. Svezia	19.59'41''6
1928 -	1. Danimarca (3 corridori)	15.09'14''
	2. Gran Bretagna	15.14'49''
	3. Svezia	15.27'49''
1932 -	1. Italia	7.27'15''2
	(Pavesi, Segato, Olmo)	
	2. Danimarca	7.38'50''2
	3. Svezia	7.39'12''6
1936 -	1. Francia	7.39'16''2
	2. Svizzera	7.39'20''4
	3. Belgio	7.39'21''
1948 -	1. Belgio	15.58'17''4
	2. Gran Bretagna	16.03'31''6
	3. Francia	16.08'19''4
1952 -	1. Belgio	15.20'42''1
	2. Italia	15.33'27''3
	(Bruni, Zucconelli, Ghidini)	
	3. Francia	15.38'58''1
1956 -	1. Francia	16.10'36''2
	2. Gran Bretagna	
	3. Germania	
1960	1.
	2.
	3.

RETTIFICA: Progettisti dell'impianto sportivo sono gli Arch. Cesare Ligini, Silvano Ricci e l'Ing. Dagoberto Ortensi. Gli Arch. C. e H. Schurmann hanno progettato il solo anello in legno della pista



Il Velodromo Olimpico, che sorge nella zona dell'EUR, è stato progettato dallo specialista germanico Clemente Schurmann. L'anello, in legno speciale del Camerun, sviluppa 400 metri ed è largo 7,50: è stato ricoperto da una sostanza che lo rende impermeabile. Nel prato intorno alla pista è stato ricavato un campo per partite di hockey e di calcio. Il velodromo, che può ospitare fino a 20 mila spettatori, è dotato di un potente impianto di illuminazione.

CANOTTAGGIO

Singolo

1900 - 1. Barrelet (Francia)	7'35''6
2. Gaudin (Francia)	7'41''6
3. Ashe (G.B.)	8'15''6
1904 - 1. Greer (U.S.A.)	10'08''5
2. Juvenal (U.S.A.)	a 2 lunghezze
3. Titus (U.S.A.)	a 1 lunghezza
1908 - 1. Blackstaffe (G.B.)	9'26''
2. McCulloch (G.B.)	a 1 lunghezza
3. Gaza (Germ.) e Levizky (Ungh.)	eliminati in semifinale.
1912 - 1. Kinnear (G.B.)	7'47''6
2. Veirmar (Belgio)	a 1 lunghezza
3. Butler (Canada) e Kusik (U.R.S.S.)	eliminati in semifinale.
1920 - 1. Kelly (U.S.A.)	7'35''
2. Beresford (G.B.)	7'36''
3. Hadfield (Nuova Zelanda)	7'48''
1924 - 1. Beresford (G.B.)	7'49''2
2. Gilmore (U.S.A.)	7'54''
3. Schneider (Svizzera)	8'01''1
1928 - 1. Pearce (Australia)	7'11''
2. Myers (U.S.A.)	7'20''8
3. Collet (G.B.)	st. t.
1932 - 1. Pearce (Australia)	7'44''4
2. Miller (U.S.A.)	7'45''2
3. Douglas (Uruguay)	8'13''6
1936 - 1. Schäfer (Germania)	8'21''5
2. Hasenohrl (Austria)	8'25''8
3. Barrow (U.S.A.)	8'28''
1948 - 1. Wood (Australia)	7'24''4
2. Risso (Uruguay)	7'38''2
3. Catasta (Italia)	7'51''4
1952 - 1. Tjukalov (U.R.S.S.)	8'12''8
2. Wood (Australia)	8'14''5
3. Kocerka (Polonia)	8'19''4
1956 - 1. Ivanov (U.R.S.S.)	8'02''5
2. Mackenzie (Australia)	8'07''7
3. Kelly J. (U.S.A.)	8'11''1

1960

1.
2.
3.

Due senza timoniere

1900 - 1. Belgio (Van Crombuge, De Souville)	
2. Belgio II	
3. Francia	
1904 - 1. Stati Uniti (Seawanhaka Club)	10'57''
2. Stati Uniti (Atalanta B.C.)	
3. Stati Uniti (Western R.C.)	
1908 - 1. Gran Bretagna (Fenning, Thomson)	9'41''
2. Gran Bretagna II a 2 lungh. e 1/4	
3. Germania e Canada (eliminate in semifinale)	
1924 - 1. Olanda (Beyeen, Rosingh)	8'19''4
2. Francia	8'21''6

1928 - 1. Germania (Müller, Möeschter)	7'06''4
2. Gran Bretagna	7'08''8
3. Stati Uniti	senza tempo
1932 - 1. Gran Bretagna (Clive, Edwards)	8'
2. Nuova Zelanda	8'02''4
3. Polonia	8'08''2
1936 - 1. Germania (Eichhorn, Strauss)	8'16''1
2. Danimarca	8'19''2
3. Argentina	8'23''
1948 - 1. Gran Bretagna (Lawrie, Wilson)	7'21''1
2. Svizzera	7'23''9
3. Italia (Fanetti, Boni)	7'31''5
1952 - 1. Stati Uniti (Logg jr., Price)	8'20''7
2. Belgio	8'25''5
3. Svizzera	8'32''7
1956 - 1. Stati Uniti (Fifer, Hecht)	7'55''4
2. U.R.S.S.	8'03''9
3. Austria	8'11''2

1960

1.
2.
3.

Due con timoniere

1900 - 1. Olanda (Minerva di Amsterdam)	7'34''2
2. Francia (Soc. de la Marne)	7'34''3
3. Francia (R.C.I. de Castillon)	7'57''2
1920 - 1. Italia (Olgeni, Scatturin, tim. De Filippi)	7'56'
2. Francia	7'57''
3. Svizzera	senza tempo
1924 - 1. Svizzera (Candevau, Felber, tim. Lachapelle)	8'39''
2. Italia (Olgeni, Scatturin, tim. Sopracordevole)	8'39''1
3. Stati Uniti	a tre lunghezze
1928 - 1. Svizzera (Schöchlin H. e C., tim. Bourquin)	7'42''6
2. Francia	7'48''4
3. Belgio	senza tempo
1932 - 1. Stati Uniti (Schauers, Kieffer, tim. Jennings)	8'25''8
2. Polonia	8'31''2
3. Francia	8'41''2
1936 - 1. Germania (Gustmann, Adamski, tim. Arend)	8'36''9
2. Italia (Bergamo, Santin, Negrini)	8'49''7
3. Francia	8'54''
1948 - 1. Danimarca (Pedersen, Henriksen, tim. Andersen)	8'00''5
2. Italia (Steffè, Tarlao, tim. Radi)	8'12''2
3. Ungheria	8'25''2

CANOTTAGGIO

- 1952 - 1. Francia 8'28''6
(Salles, Mercier, tim. Malivoire B.)
2. Germania 8'32''1
3. Danimarca 8'34''9

- 1956 - 1. Stati Uniti 8'26''1
(Ayrault, Findlay, tim. Seiffert)
2. Germania 8'29''2
3. U.R.S.S. 8'31''

- 1960 1.
2.
3.

Due di coppia

- 1904 - 1. Stati Uniti 10'03''3
(Atalanta, New York)
2. Stati Uniti senza tempo
(Ravenswood, Long Island)
3. Stati Uniti senza tempo
(Rowing, New Orleans)

- 1920 - 1. Stati Uniti (Costello, Kelly) 7'09''
2. **Italia (Dones, Annoni)** 7'19''
3. Francia 7'21''

- 1924 - 1. Stati Uniti (Costello, Kelly) 6'34''
2. Francia 6'38''
3. Svezia senza tempo

- 1928 - 1. Stati Uniti 6'41''4
(Costello, MacLivaine)
2. Canada 6'51''8
3. Austria senza tempo

- 1932 - 1. Stati Uniti 7'17''4
(Myers, Gilmore)
2. Germania 7'22''8
3. Canada 7'27''6

- 1936 - 1. Gran Bretagna 7'20''8
(Beresford, Southwood)
2. Germania 7'26''2
3. Polonia 7'36''2

- 1948 - 1. Gran Bretagna 6'51''3
(Burnell, Bushnell)
2. Danimarca 6'55''3
3. Uruguay 7'12''4

- 1952 - 1. Argentina 7'32''2
(Cappozzo, Guerrero)
2. U.R.S.S. 7'38''3
3. Uruguay 7'43''7

- 1956 - 1. U.R.S.S. 7'24''
(Berkoutov, Tjukalov)
2. Stati Uniti 7'32''2
3. Australia 7'37''4

- 1960 1.
2.
3.

Quattro con timoniere

1900 - (si sono svolte due finali)
Prima finale:

1. Germania I 5'59''
(Grossler, Katzenstein, Tietgens,
Gossler C., tim. Gossler G.)
2. Olanda 6'33''
3. Germania II (Ludwigshafener R.V.) 6'35''

Seconda finale:

1. Francia (Roubaix)
2. Francia (Lyon)
3. Germania (Fav. Hammonia, Am-
burgo)

- 1912 - 1. Germania 6'59''4
(Arbaiter, Fickelsen O.e R., Wilker,
tim. Leister)
2. Gran Bretagna a 2 lunghezze
3. Danimarca

- 1920 - 1. Svizzera 6'54''
(Brüderleing, Rudolf H. e P.,
Walther, tim. Losslu)
2. Stati Uniti 6'58''
3. Norvegia 7'01''

- 1924 - 1. Svizzera 7'18''4
(Albrecht, Probst, Sigg, Walther,
tim. Losslu)
2. Francia 7'21''6
3. Stati Uniti senza tempo

- 1928 - 1. **Italia** 6'47''8
(**Pèrentin, D'Este, Vittori, De-
lise, tim. Petronio**)
2. Svizzera 7'03''4
3. Polonia

- 1932 - 1. Germania 7'19''
(Eller, Hoeck, Meyer, Spremberg,
tim. Neumann)
2. **Italia** 7'19''2
(**Vattovaz, Plazzer, Divora,
Parovel, tim. Scher**)
3. Polonia 7'26''8

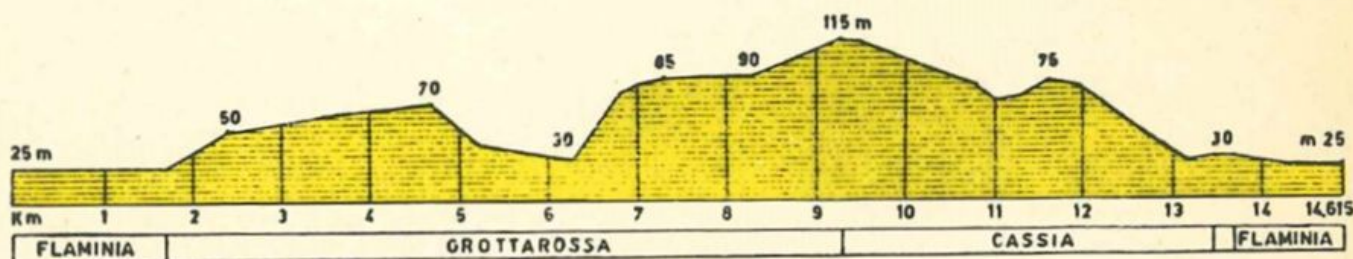
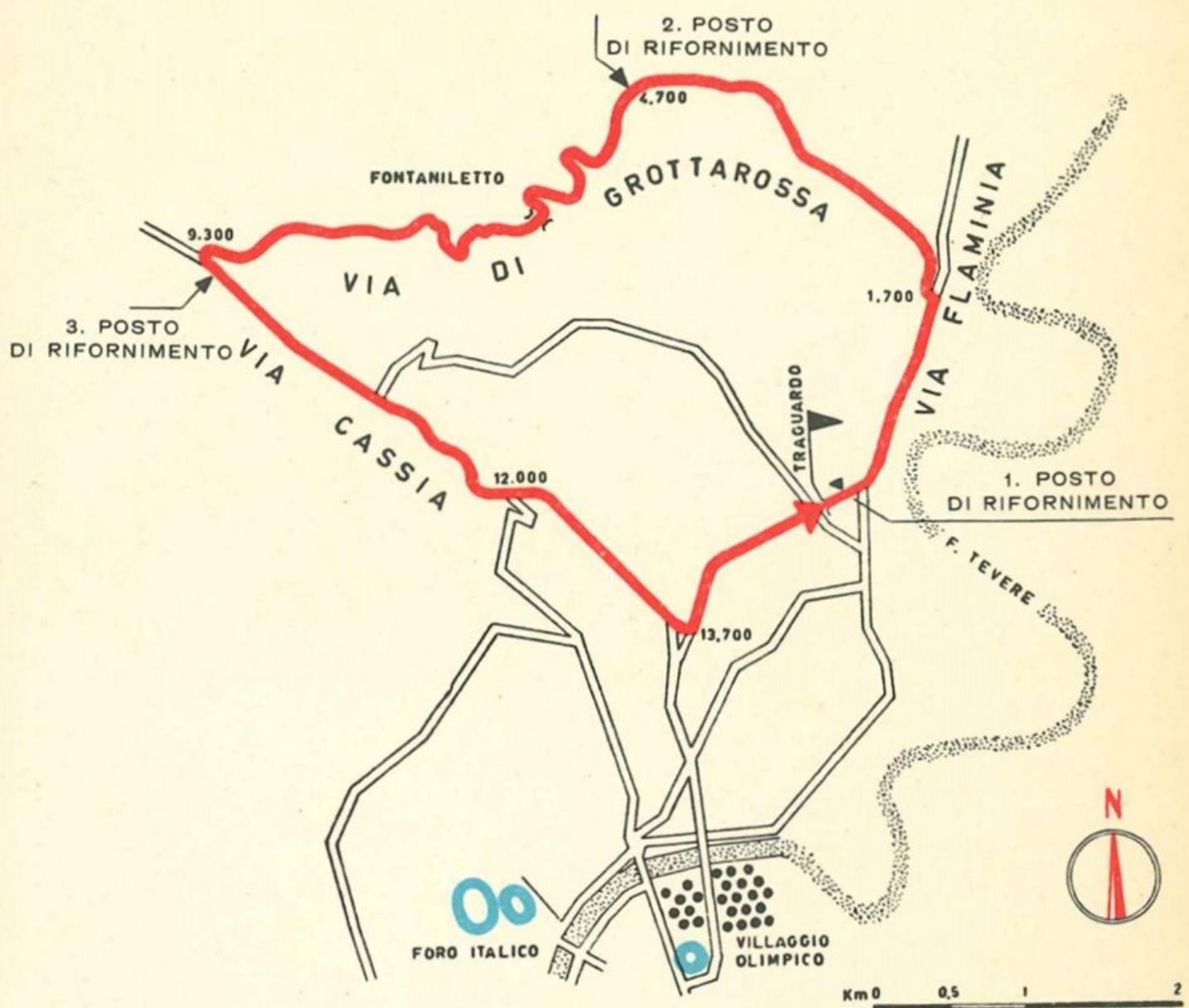
- 1936 - 1. Germania 7'16''2
(Mayer, Volle, Gaber, Söllner,
tim. Bauer)
2. Svizzera 7'24''3
3. Francia 7'33''3

- 1948 - 1. Stati Uniti 6'50''3
(Westlund, Martin, Will, Giova-
nelli, tim. Morgan)
2. Svizzera 6'53''3
3. Danimarca 6'58''6

- 1952 - 1. Cecoslovacchia 7'33''4
(Mejta, Havlis, Jindra, Lusk, tim.
Koranda)
2. Svizzera 7'36''5
3. Stati Uniti 7'37''

- 1956 - 1. **Italia** 7'19''4
(**Trincavelli, Vanzin, Sgheiz,
Winkler, tim. Stefanoni**)
2. Svezia 7'22''4
3. Finlandia 7'30''9



SU QUESTO TRACCIATO SI SVOLGERÀ LA GARA CICLISTICA IN LINEA

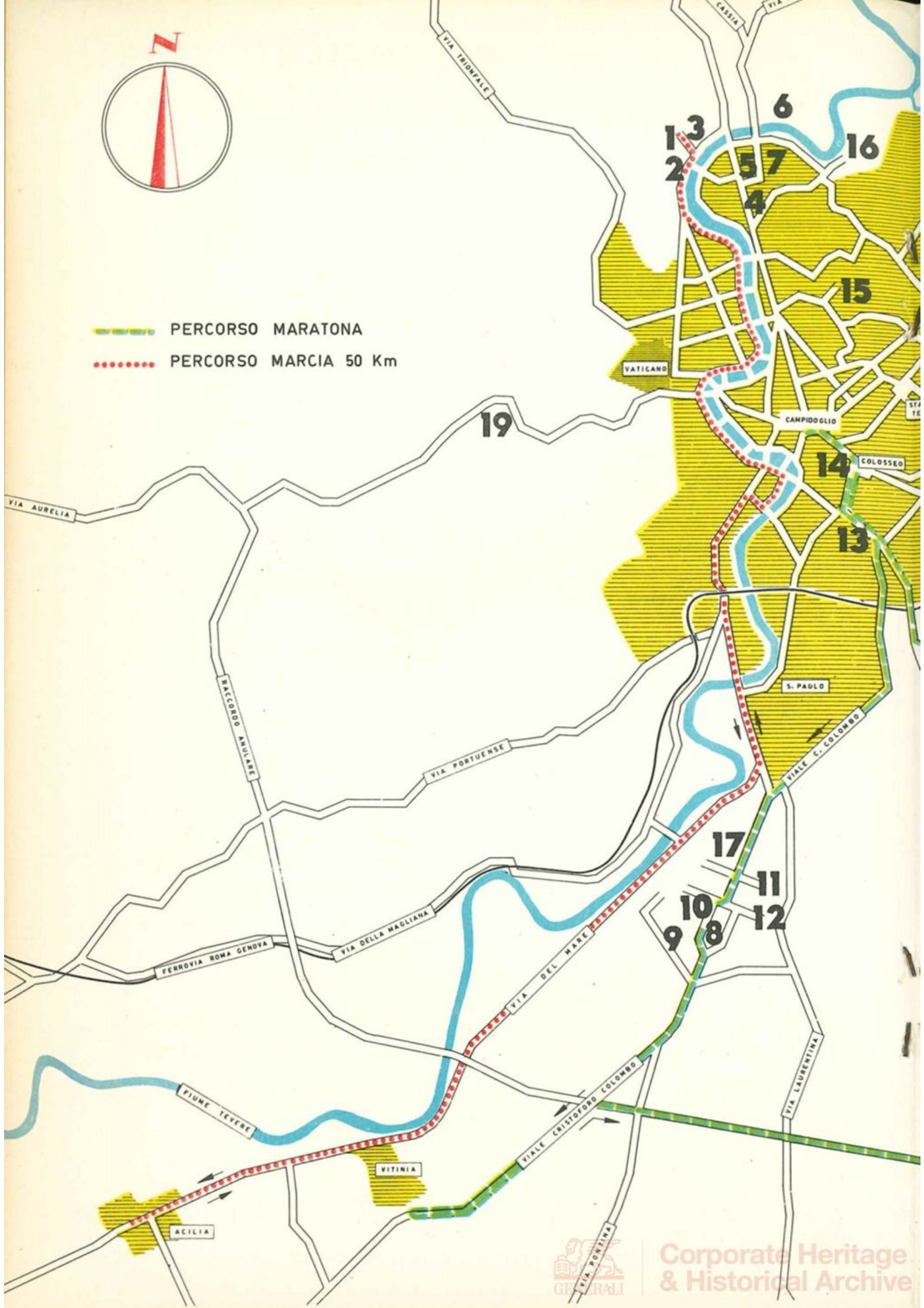


Questo il percorso che vedrà in lizza i ciclisti per la conquista del titolo olimpico su strada. Una prova in linea che si svolgerà sulla distanza di Km. 175,380 lungo un circuito chiuso, le cui difficoltà sono messe chiaramente in risalto dal profilo altimetrico qui sopra riprodotto. La prova verrà effettuata la mattina del 30 agosto e la bandierina del via verrà abbassata alle 9 precise.



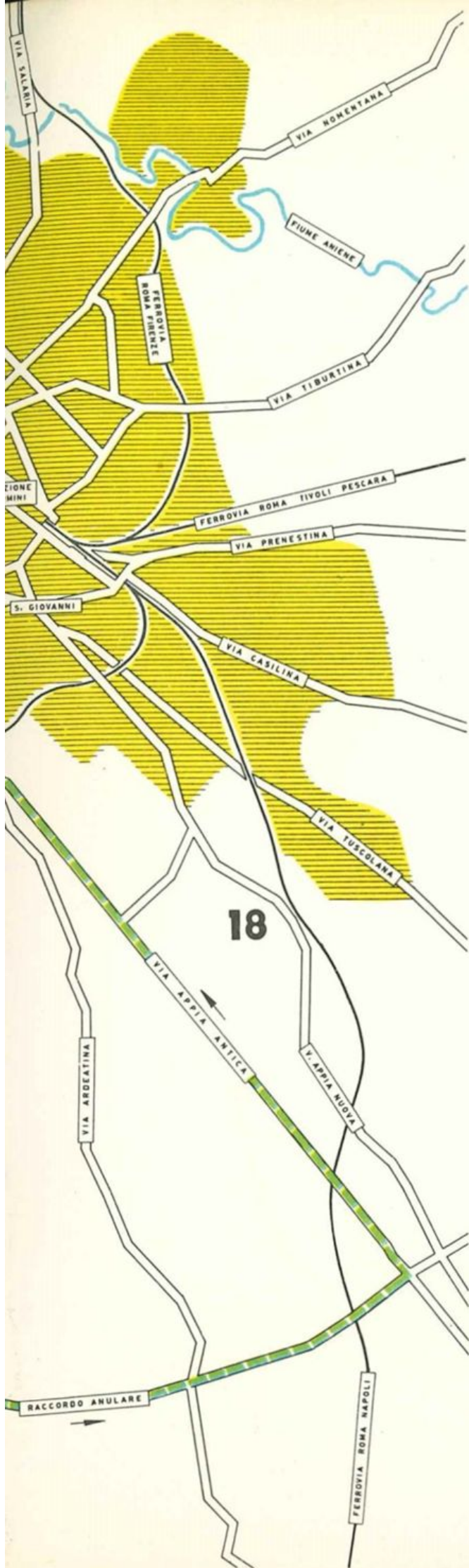


-  PERCORSO MARATONA
-  PERCORSO MARCIA 50 Km



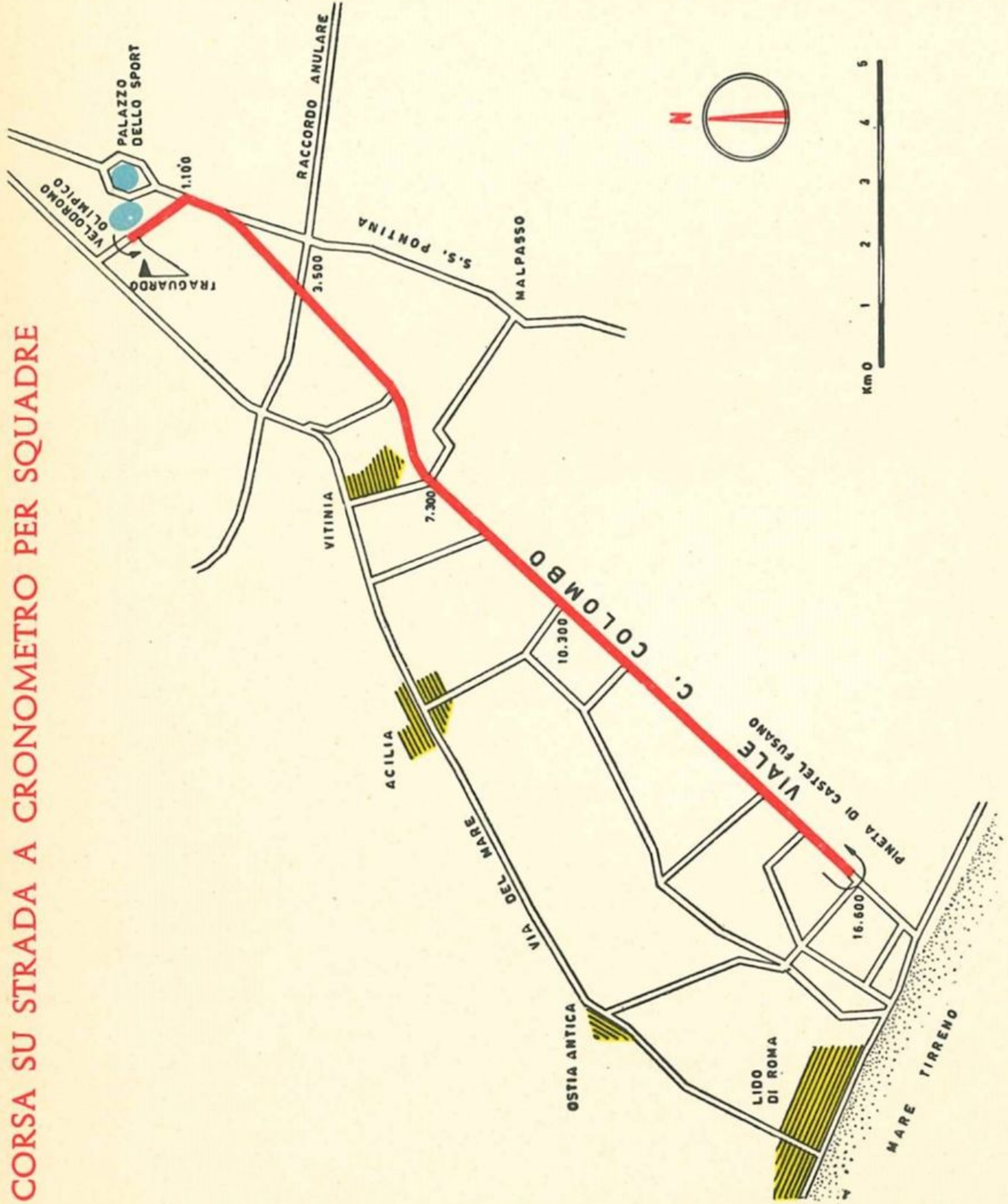
GLI IMPIANTI SPORTIVI PER LE OLIMPIADI 1960

- 1. STADIO OLIMPICO**
Cerimonia d'apertura
Atletica
Gran Premio di salti agli ostacoli
Cerimonia di chiusura
- 2. STADIO DEL NUOTO**
Gare di nuoto, tuffi, pallanuoto
- 3. STADIO DEI MARMI**
Hockey su prato
- 4. STADIO FLAMINIO**
Calcio
- 5. PALAZZETTO DELLO SPORT**
Sollevamento pesi
Pallacanestro
- 6. POLIGONO UMBERTO I**
Gare di tiro
- 7. VILLAGGIO OLIMPICO**
Atleti e atlete
- 8. PALAZZO DELLO SPORT**
Pugilato
Pallacanestro
- 9. VELODROMO OLIMPICO**
Ciclismo su pista
Hockey su prato
- 10. PISCINA DELLE ROSE**
Pallanuoto
Pentathlon moderno
- 11. PALAZZO DEI CONGRESSI**
Scherma
- 12. PALAZZO DELLE SCIENZE**
Mostra dello Sport nella storia e nell'arte
- 13. TERME DI CARACALLA**
Ginnastica
- 14. BASILICA DI MASSENZIO**
Lotta libera
Lotta greco-romana
- 15. PIAZZA DI SIENA**
Equitazione
- 16. ZONE SPORTIVE ACQUA ACETOSA**
Campi d'allenamento
- 17. ZONE SPORTIVE TRE FONTANE**
Campi d'allenamento
- 18. ACQUA SANTA**
Pentathlon moderno
- 19. PRESS HOUSE**
Servizi Stampa, Villaggio dei giornalisti



CORSA SU STRADA A CRONOMETRO PER SQUADRE

Dalla Pineta di Castelfusano al Velodromo Olimpico, sulla classica distanza di 100 chilometri, con inizio alle ore 9 del 26 agosto, le squadre ciclistiche delle varie Nazioni si lanceranno in una veemente galoppata per guadagnarsi uno fra i più ambiti allori d'Olimpia. La prova si svolgerà logicamente a cronometro e le partenze delle squadre si susseguiranno ogni due o tre minuti, a seconda del numero delle rappresentative iscritte. I tempi saranno determinati dai cronometristi calcolando quello del terzo componente d'ogni squadra. Per essere ammesse alla classifica, le rappresentative dovranno giungere al traguardo con almeno tre effettivi. Il percorso che il tracciato indica dovrà essere seguito tre volte per raggiungere la distanza chilometrica prestabilita.



CANOTTAGGIO

- 1960 1.
2.
3.

Quattro senza timoniere

- 1900 - 1. Francia I 7'11"
2. Francia II 7'18"
3. Germania 7'18"2
- 1904 - 1. Stati Uniti (Century Boat.) 9'05"75
2. Stati Uniti (Mount City)
- 1908 - 1. Gran Bretagna I 8'34"
(Cudmore, Gillan, McKinnon, Somers-Smith)
2. Gran Bretagna II a 2 lunghezze
- 1924 - 1. Gran Bretagna 7'08"6
(Eley, MacNab, Morrison, Sanders)
2. Canada 7'18"
3. Svizzera
- 1928 - 1. Gran Bretagna 6'36"
(Lander, Warriner, Beesly, Bevan)
2. Stati Uniti 6'37"
3. **Italia** dopo spareggio 6'37"
(**Rossi, Freschi, Bonadi, Genari**)
- 1932 - 1. Gran Bretagna 6'58"2
(Babcock, Edwards, Beresford, Rowland)
2. Germania 7'03"
3. **Italia** 7'04"
(**Ghiardello, Cossu, D'Este, Provenzani**)
- 1936 - 1. Germania 7'01"8
(Ekstein, Rom, Karl, Menne)
2. Gran Bretagna 7'06"5
3. Svizzera 7'10"4
- 1948 - 1. **Italia** 6'39"
(**Faggi, Invernizzi, Morille, Moiola**)
2. Danimarca 6'43"5
3. Stati Uniti 6'47"7
- 1952 - 1. Jugoslavia 7'16"
(Bonacic, Valenta, Trojanovic, Segvic)
2. Francia 7'18"9
3. Finlandia 7'23"3
- 1956 - 1. Canada 7'08"1
(McKinnon, Leomer, Dhont, Arnold)
2. Stati Uniti 7'18"4
3. Francia 7'20"9

- 1960 1.
2.
3.

Otto con timoniere

- 1900 - 1. Stati Uniti 6'09"8
(Vesper Boat Club Philadelphia)
2. Belgio 6'13"8
3. Olanda 6'23"

- 1904 - 1. Stati Uniti 7'50"
(Vesper Boat Club Philadelphia)
2. Canada senza tempo

- 1908 - 1. Gran Bretagna 7'52"
(Gladstone, Kelly, Johnstone, Nickalls, Burnell, Sanderson, Ethingington-Smith, Bucknall, tim. Mac Lagan)
2. Belgio a 2 lunghezze

- 1912 - 1. Gran Bretagna 6'15"
(Burgess, Swann, Wormald, Horsfall, Gillan, Garton, Kirby, Fleming, tim. Wells)
2. Gran Bretagna 6'19"
3. Germania

- 1920 - 1. Stati Uniti 6'02"6
(Gallacher, Graves, Jacomini, Johnston, Jordan, King, Moore, Sandborn, tim. Clark)
2. Gran Bretagna 6'05"8
3. Norvegia 6'36"

- 1924 - 1. Stati Uniti 6'33"4
(Carpentier, Kingsbury, Lindley, Miller, Rockefeller, Sheffield, Spock, Wilson, tim. Stoddard)
2. Canada 6'49"
3. **Italia** a 3/4 di lunghezza
(**Cattalinich A. F. ed S., Crivelli, Galasso, Ivanov, Sorich, Toniatti, tim. Gliubich**)

- 1928 - 1. Stati Uniti 6'03"2
(Stalder, Brinck, Frederick, Thompson, Dally, Workmann, Caldwell, Donlon, tim. Blessing)
2. Gran Bretagna 6'05"6
3. **Italia** 6'44"4
(**Lamberti, Morossi, Stocchi, Carubbi, Canevari, Galli, Lamberti G., Corella, tim. Polledri**)

- 1932 - 1. Stati Uniti 6'37"6
(Salisbury, Blair, Gregg, Dunlap, Jastram, Chandler, Tower, Hall, tim. Graham)
2. **Italia** 6'37"8
(**Cioni, Balleri, Bracci, Vestriani, Del Bimbo, Garzelli, Barbieri, Barsotti, tim. Milani**)
3. Canada 6'40"4

- 1936 - 1. Stati Uniti 6'25"4
(Morris, Day, Adam, White, Mc Millin, Hunt, Rantz, Hume, tim. Moch)
2. **Italia** 6'26"
(**Del Bimbo, Barsotti, Grossi, Bartolini, Checcacci, Secchi, Garzelli, Quagliarini, tim. Milani**)
3. Germania 6'26"4

- 1948 - 1. Stati Uniti 5'56"7
(Stack, Smith, Brown, I. e D. Turner, Hardy, Ahlgren, Lloyd Butle, tim. Purchase)
2. Gran Bretagna 6'06"9
3. Norvegia 6'10"3

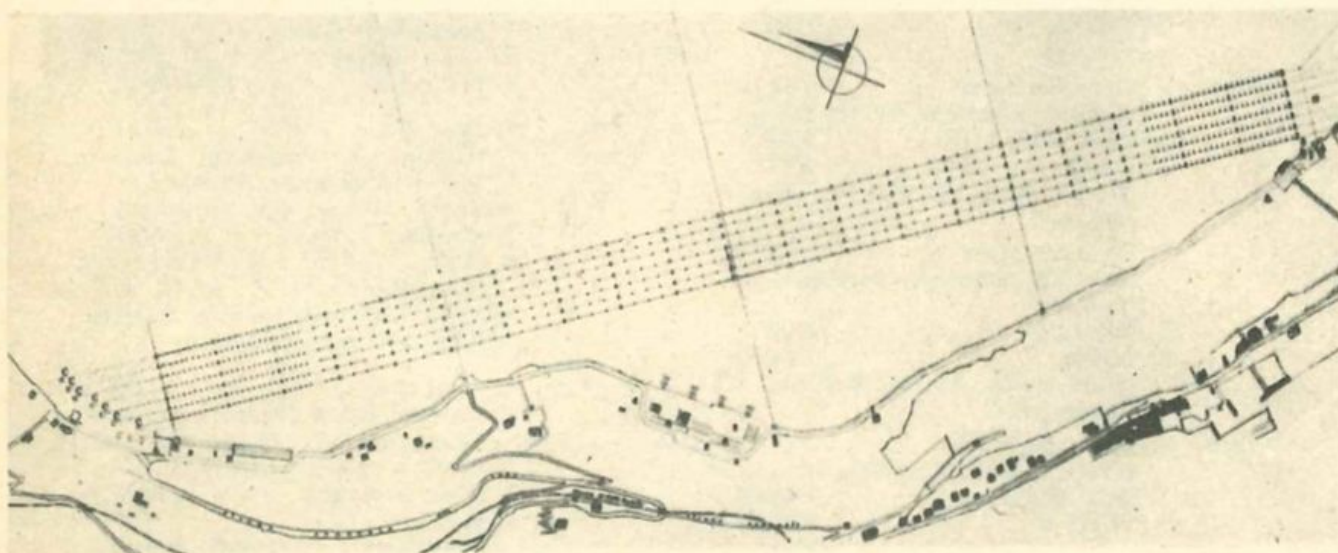
CANOTTAGGIO

1952 - 1. Stati Uniti	6'25''9
(Shakespeare, Fields, Dunbar, Murphy, Detweiler, Procter, Frye, Stevens jr., tim. Mauring)	
2. U.R.S.S.	6'31''2
3. Australia	6'33''1
1956 - 1. Stati Uniti	6'35''2
(Beer, Charlton, Cooke, Esselstyn, Grimes, Wailes, Wight, Morey, tim. Becklean)	

2. Canada	6'37''1
3. Australia	6'39''2

1960 1.
2.
3.

CANOTTAGGIO: NAUFRAGIO NEL 1896



Se si osservano i risultati delle sedici Olimpiadi moderne è possibile cadere in un errore. Si può, cioè, pensare che le gare di canottaggio siano state ammesse per la prima volta ai Giochi del 1900 che, come è noto, si svolsero a Parigi, assenti gli atleti greci in quanto la Grecia era appena uscita da una disastrosa guerra con la Turchia, così che dovette non soltanto accantonare l'ambizioso quanto assurdo progetto d'essere l'unica Nazione a organizzare tutte le edizioni delle Olimpiadi, ma fu costretta alla dolorosa rinuncia di inviare in riva alla Senna una rappresentanza sia pure ridotta. Ma la realtà è diversa. Sin dai Giochi della rinascita, celebrati nel 1896 ad Atene, le prove di canottaggio erano contemplate dal programma. Però il progetto di vedere in gara anche le imbarcazioni a remi andò a catafascio. Colpa del maltempo che angustiò gli organizzatori per tutta la durata dei Giochi, tanto che si dovette procrastinare la data della cerimonia di chiusura per far svolgere le prove di alcune specialità agonistiche non disputate per la pioggia. Ma quello che fu possibile fare in terraferma non si poté realizzare sull'acqua, poichè agli scrosci del temporale si unì la furia delle onde — le gare avevano a teatro la rada di Falero — e l'avventurarsi con scafi tanto fragili in quella tempesta paurosa sarebbe stata follia. Per questo il Libro d'Oro delle Olimpiadi non registra alcun risultato di canottaggio sotto la data del 1896, cui fa posto a cominciare dal 1900. Quest'anno, diciassettesima edizione dei Giochi, le prove — cui sono ammesse sette categorie di armi, dal singolo all'otto di punta con timoniere — vivranno entro la suggestiva cornice del Lago Albano. Ecco, qui sopra riprodotto, il tracciato delle gare.

CALCIO

1900 - 1. Gran Bretagna
2. Francia

1904 - 1. Canada
2. Stati Uniti

1908 - 1. Gran Bretagna
2. Danimarca
3. Olanda

1912 - 1. Gran Bretagna
2. Danimarca
3. Olanda

1920 - 1. Belgio
2. Spagna
3. Olanda

1924 - 1. Uruguay
2. Svizzera
3. Svezia

1928 - 1. Uruguay
2. Argentina
3. Italia

(De Prà, Rosetta, Caligaris, Pietroboni, Bernardini, Janni, Rivolta, Balonceri, Bancho, Rossetti, Levratto, Combi, Pitto, Schiavio, Magnozzi, Genovesi, Bellini).

1936 - 1. Italia
(Venturini, Foni, Rava, Baldo, Piccini, Locatelli, Frossi, Marchini, Scarabello, Biagi, Cappelli, Bertoni, Gabriotti, Negro).

La marcia degli azzurri:
Italia/U.S.A. 1-0 — Italia/Giappone 8-0
Italia/Norvegia 2-1 — Italia/Austria 2-1
Reti: Frossi 7 - Biagi 4 - Cappelli 1 - Negro 1.

Capitani: Cappelli e Foni 2 volte ciascuno.
2. Austria
3. Norvegia

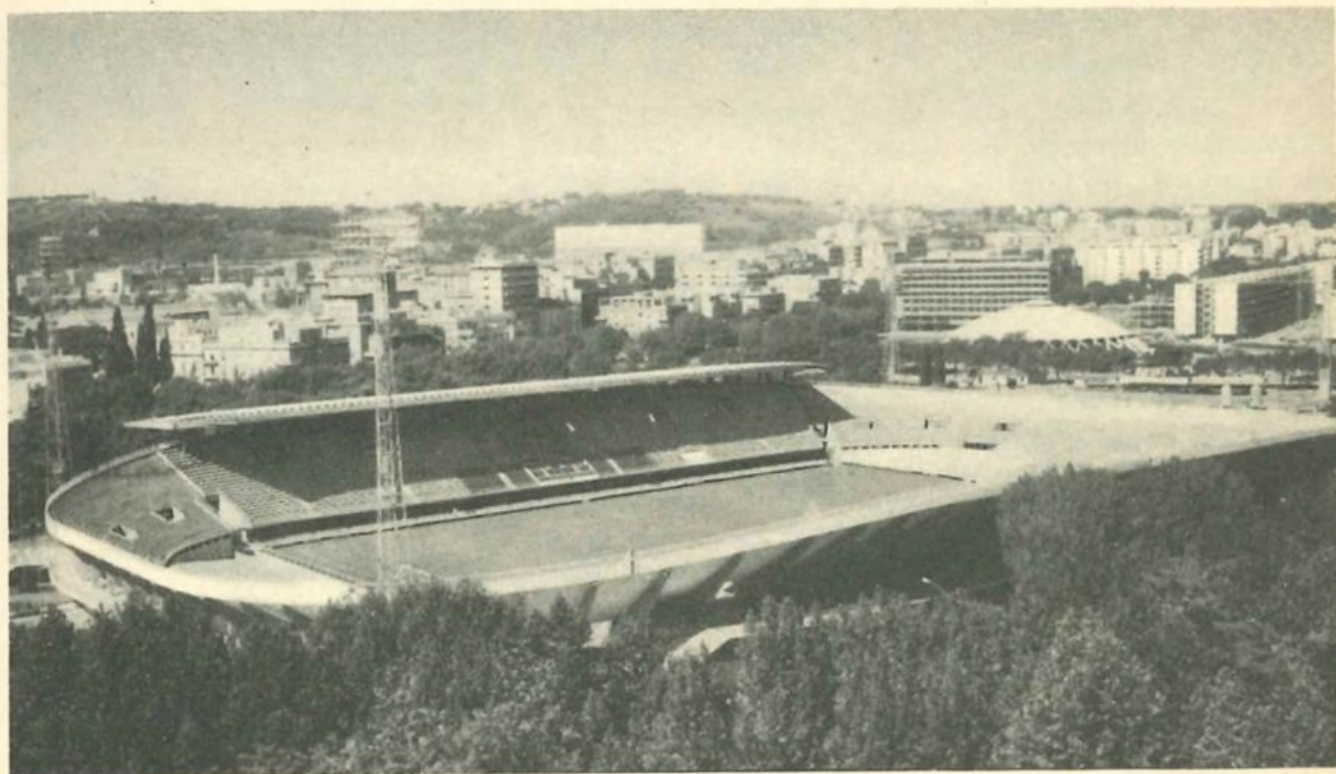
1948 - 1. Svezia
2. Jugoslavia
3. Danimarca

1952 - 1. Ungheria
2. Jugoslavia
3. Svezia

1956 - 1. U.R.S.S.
2. Jugoslavia
3. Bulgaria

1960 1.
2.
3.

CALCI DI GIORNO E DI NOTTE



Lo Stadio Flaminio sorto nei pressi del Centro Olimpico-nord del Foro Italico. Sullo sfondo, a destra, la caratteristica cupola del Palazzetto dello Sport e le costruzioni del Villaggio Olimpico. In questo maestoso stadio si svolgeranno le semifinali e le finali del torneo di calcio, previste per i giorni 26, 29, 31 agosto, 5, 6, 9, 10 settembre. Numerose partite saranno disputate in «notturna».

CANOA

Canadese monoposto m. 1000

1936 - 1.	Amyot (Canadà)	5'32''1
2.	Karlik (Cecoslovacchia)	5'36''9
3.	Koschik (Germania)	5'39''
1948 - 1.	Holecek (Cecoslovacchia)	5'42''
2.	Bennett (Canadà)	5'53''3
3.	Boutigny (Francia)	5'55''9
1952 - 1.	Holecek (Cecoslovacchia)	4'56''3
2.	Parti (Ungheria)	5'03''6
3.	Ojanpera (Finlandia)	5'08''5
1956 - 1.	Rottman (Romania)	5'05''3
2.	Herniek (Ungheria)	5'06''2
3.	Boukharine (U.R.S.S.)	5'12''7

1960

1.
2.
3.

Canadese biposto m. 1000

1936 - 1.	Cecoslovacchia (Syrovatka, Brzàk)	4'50''1
2.	Austria	4'53''8
3.	Canadà	4'56''7
1948 - 1.	Cecoslovacchia (Brzàk, Kudrna)	5'07''1
2.	Stati Uniti	5'08''2
3.	Francia	5'15''2
1952 - 1.	Danimarca (Rasch, Haunstoft)	4'38''3
2.	Cecoslovacchia	4'42''9
3.	Germania	4'48''3
1956 - 1.	Romania (Dunitru, Ismailciuc)	4'47''4
2.	U.R.S.S.	4'48''6
3.	Ungheria	4'54''3

1960

1.
2.
3.

Canadese monoposto m. 10.000

1948 - 1.	Capek (Cecosl.)	1.02'05''2
2.	Havens (U.S.A.)	1.02'40''4
3.	Lane (Canadà)	1.04'35''3
1952 - 1.	Havens (U.S.A.)	57'41''1
2.	Novak (Ungheria)	57'49''2
3.	Jindra (Cecoslovacchia)	57'53''1
1956 - 1.	Rottmann (Romania)	56'41''
2.	Bertl (Ungheria)	57'11''
3.	Boukharine (U.R.S.S.)	57'14''5

1960

1.
2.
3.

Canadese biposto m. 10.000

1936 - 1.	Cecoslovacchia (Mottl, Skrdlant)	50'33''5
2.	Canadà	51'15''8
3.	Austria	51'28''
1948 - 1.	Stati Uniti (Lysak, Macknowski)	55'55''4
2.	Cecoslovacchia	57'38''5
3.	Francia	58'00''8
1952 - 1.	Francia (Turlier, Laudet)	54'08''3
2.	Canadà	54'09''9
3.	Germania	54'28''1
1956 - 1.	U.R.S.S. (Kharine, Botev)	54'02''4
2.	Francia	54'48''3
3.	Ungheria	55'15''6

1960

1.
2.
3.

Kayak monoposto m. 10.000

1936 - 1.	Krebs (Germania)	46'01''6
2.	Lantertinger (Austria)	46'14''4
3.	Riedel (U.S.A.)	47'23''9
1948 - 1.	Fredriksson (Svezia)	50'47''7
2.	Wires (Finlandia)	51'18''2
3.	Skabo (Norvegia)	51'35''4
1952 - 1.	Strömberg (Finlandia)	47'22''8
2.	Fredriksson (Svezia)	47'34''1
3.	Scheuer (Germania)	47'54''5
1956 - 1.	Fredriksson (Svezia)	47'43''4
2.	Hatlaczký (Ungheria)	47'53''3
3.	Scheuer (Germania)	48'00''

1960

1.
2.
3.

Kayak monoposto m. 1000

1936 - 1.	Hradetzky (Austria)	4'22''9
2.	Cammerer (Germania)	4'25''6
3.	Kraaier (Olanda)	4'35''1
1948 - 1.	Fredriksson (Svezia)	4'33''2
2.	Andersen (Danimarca)	4'39''9
3.	Eberhardt (Francia)	4'41''4
1952 - 1.	Fredriksson (Svezia)	4'07''9
2.	Strömberg (Finlandia)	4'09''7
3.	Gantois (Francia)	4'20''1
1956 - 1.	Fredriksson (Svezia)	4'12''8
2.	Pissarev (U.R.S.S.)	4'15''3
3.	Kiss (Ungheria)	4'16''2

1960

1.
2.
3.

CANOA

Kayak biposto m. 1000

1936 - 1. Austria (Kainz, Dorferer)	4'03''8
2. Germania	4'08''9
3. Olanda	4'12''2
1948 - 1. Svezia (Berglund, Klingström)	4'07''3
2. Danimarca	4'07''5
3. Finlandia	4'08''7
1952 - 1. Finlandia (Wires, Hietanen)	3'51''1
2. Svezia	3'51''1
3. Austria	3'51''4
1956 - 1. Germania (Scheuer, Miltenberger)	3'49''6
2. U.R.S.S.	3'52''4
3. Austria	3'55''8

1960

1.
2.
3.

Kayak biposto m. 10.000

1936 - 1. Germania (Wevers, Landen)	41'45''
2. Austria	42'05''4
3. Svezia	43'06''1
1948 - 1. Svezia (Akerlund, Wetterstroem)	46'09''4
2. Norvegia	46'44''8
3. Finlandia	46'48''2

1952 - 1. Finlandia (Wires, Hietanen)	44'21''3
2. Svezia	44'21''7
3. Ungheria	44'26''9
1956 - 1. Ungheria (Uranyi, Fabian)	43'37''
2. Germania	43'40''6
3. Austria	43'43''2

1960

1.
2.
3.

Kayak monoposto femminile m. 500

1948 - 1. Hoff (Danimarca)	2'31''9
2. Van der Anker-Doedans (Olanda)	2'32''8
3. Schwingl (Austria)	2'32''9
1952 - 1. Saimo (Finlandia)	2'18''4
2. Liebhart (Austria)	2'18''8
3. Savina (U.R.S.S.)	2'21''6
1956 - 1. Dementieva (U.R.S.S.)	2'18''9
2. Zenz (Germania)	2'19''6
3. Soby (Danimarca)	2'22''3

1960

1.
2.
3.

PIONIERI DELL'INTRALLAZZO



Che l'Imperatore Nerone sia stato un prepotentaccio ce lo dice anche la storia delle Olimpiadi antiche, la cui 211ª edizione, che avrebbe dovuto svolgersi nel 65 dopo Cristo, venne rinviata di due anni per ordine del despota, il quale aveva espresso il desiderio di parteciparvi ma, impegnato in altre « faccende », non potè recarsi in Grecia che nel 67. E Nerone « spopolò », aggiudicandosi nientemeno che sei allori olimpici. Egli fu primo, infatti, nella quadriga, nella quadriga dei puledri, nel tiro a dieci dei puledri, nella gara degli araldi, nella prova dei tragedi e nella competizione dei citaredi. Ci fu, però, chi espresse più di un dubbio sulla legittimità di quelle vittorie. Gli Elei si rifiutarono di enumerare le Olimpiadi del 67 nelle liste ufficiali.

Se sui successi di Nerone nessuno ebbe a ridire apertamente, un caso di corruzione venne denunciato, tra l'unanime indignazione, alla 98ª Olimpiade. Protagonista del disgustoso episodio fu Eupolos di Tessaglia che conquistò il titolo nel pugilato avendo pagato quattro avversari. I giudici, avutane la prova inflissero a Eupolos e ai suoi compari una multa salatissima, il cui importo fu impiegato per erigere simulacri di Zeus.

LOTTA STILE LIBERO

Pesi mosca (kg. 52)

- 1904 - 1. Curry (U.S.A.)
2. Hein (U.S.A.)
3. Thiefenthaler (U.S.A.)
- 1948 - 1. Viitala (Finlandia)
2. Balamir (Turchia)
3. Johansson (Svezia)
- 1952 - 1. Gemici (Turchia)
2. Kitano (Giappone)
3. Mollaghassemi (Iran)
- 1956 - 1. Tsalkalamanidze (U.R.S.S.)
2. Khojastehpour (Iran)
3. Akbas (Turchia)

- 1960** 1.
2.
3.

Pesi gallo (kg. 57)

- 1904 - 1. Mehnert (U.S.A.)
2. Bauers (U.S.A.)
3. Nelson (U.S.A.)
- 1908 - 1. Mehnert (U.S.A.)
2. Press (Gran Bretagna)
3. Cote (Canadà)
- 1924 - 1. Pihlajamäki (Finlandia)
2. Mäkinen (Finlandia)
3. Hines (U.S.A.)
- 1928 - 1. Mäkinen (Finlandia)
2. Spapen (Belgio)
3. Trifunon (Canadà)
- 1932 - 1. Pearce (U.S.A.)
2. Zombori (Ungheria)
3. Jaskari (Finlandia)
- 1936 - 1. Zombori (Ungheria)
2. Flood (U.S.A.)
3. Herbert (Germania)
- 1948 - 1. Akar (Turchia)
2. Leeman (U.S.A.)
3. Kouyos (Francia)
- 1952 - 1. Ishii (Giappone)
2. Mamedbekov (U.R.S.S.)
3. Jadav (India)
- 1956 - 1. Daginstanli (Turchia)
2. Yaghubi (Iran)
3. Chakov (U.R.S.S.)

- 1960** 1.
2.
3.

Pesi piuma (kg. 62)

- 1904 - 1. Niflot (U.S.A.)
2. Wester (U.S.A.)
3. Strebler (U.S.A.)
- 1908 - 1. Dole (U.S.A.)
2. Slim (Gran Bretagna)
3. Mac Kie (Gran Bretagna)

- 1920 - 1. Ackerley (U.S.A.)
2. Gerson (U.S.A.)
3. Bernard (Gran Bretagna)

- 1924 - 1. Reed (U.S.A.)
2. Newton (U.S.A.)
3. Naitoh (Giappone)

- 1928 - 1. Morrison (U.S.A.)
2. Pihlajamäki H. (Finlandia)
3. Minder (Svizzera)

- 1932 - 1. Pihlajamäki H. (Finlandia)
2. Nemir (U.S.A.)
3. Karlsson (Svezia)

- 1936 - 1. Pihlajamäki K. (Finlandia)
2. Millard (U.S.A.)
3. Jönsson (Svezia)

- 1948 - 1. Bilge (Turchia)
2. Sjolín (Svezia)
3. Müller (Svizzera)

- 1952 - 1. Sit (Turchia)
2. Guivetchi (Iran)
3. Henson (U.S.A.)

- 1956 - 1. Sasahara (Giappone)
2. Mewis (Belgio)
3. Penttila (Finlandia)

- 1960** 1.
2.
3.

Pesi leggeri (kg. 67)

- 1904 - 1. Bradshaw (U.S.A.)
2. Mcleer (U.S.A.)
3. Clapper (U.S.A.)

- 1908 - 1. De Relwyskow (Gran Bretagna)
2. Wood (Gran Bretagna)
3. Gingell (Gran Bretagna)

- 1920 - 1. Anttila (Finlandia)
2. Svensson G. (Svezia)
3. Wright (Gran Bretagna)

- 1924 - 1. Vis (U.S.A.)
2. Wikström (Finlandia)
3. Haavisto (Finlandia)

- 1928 - 1. Käpp (Estonia)
2. Pacôme (Francia)
3. Leino (Finlandia)

- 1932 - 1. Pacôme (Francia)
2. Kárpáti (Ungheria)
3. Klaren (Svezia)

- 1936 - 1. Kárpáti (Ungheria)
2. Ehrl (Germania)
3. Pihlajamäki H. (Finlandia)

- 1948 - 1. Atik (Turchia)
2. Frandfors (Svezia)
3. Bausmann (Svizzera)

- 1952 - 1. Anderberg (Svezia)
2. Evans (U.S.A.)
3. Totfighe (Iran)

- 1956 - 1. Habibi (Iran)
2. Kasahara (Giappone)
3. Bestaev (U.R.S.S.)

LOTTA STILE LIBERO

- 1960** 1.
 2.
 3.

Pesi medioleggeri (kg. 73)

- 1904 - 1. Roehn (U.S.A.)
 2. Tesing (U.S.A.)
 3. Zukel (U.S.A.)
- 1924 - 1. Gehri (Svizzera)
 2. Leino (Finlandia)
 3. Müller (Svizzera)
- 1928 - 1. Haavisto (Finlandia)
 2. Appleton (U.S.A.)
 3. Lechtford (U.S.A.)
- 1932 - 1. Van Bebber (U.S.A.)
 2. Mac Donald (Canadà)
 3. Leino (Finlandia)
- 1936 - 1. Lewis (U.S.A.)
 2. Andersson (Svezia)
 3. Schleiner (Canadà)
- 1948 - 1. Dogu (Turchia)
 2. Garrard (Australia)
 3. Merrill (U.S.A.)
- 1952 - 1. Smith (U.S.A.)
 2. Berlin (Svezia)
 3. Modjtabavi (Iran)
- 1956 - 1. Ikeda (Giappone)
 2. Zeuglin (Turchia)
 3. Balavadze (U.R.S.S.)

- 1960** 1.
 2.
 3.

Pesi medi (kg. 79)

- 1904 - 1. Erikson (U.S.A.)
 2. Beckmann (U.S.A.)
 3. Winholtz (U.S.A.)
- 1908 - 1. Bacon (Gran Bretagna)
 2. De Relwyskow (Gran Bretagna)
 3. Beck (Gran Bretagna)
- 1920 - 1. Leino (Finlandia)
 2. Penttala (Finlandia)
 3. Johnson (U.S.A.)
- 1924 - 1. Haggmann (Svizzera)
 2. Ollivier (Belgio)
 3. Pekkala (Finlandia)
- 1928 - 1. Kyburz (Svizzera)
 2. Stockton (Canadà)
 3. Rabin (Gran Bretagna)
- 1932 - 1. Johansson J. (Svezia)
 2. Luukko (Finlandia)
 3. Tunyogi (Ungheria)
- 1936 - 1. Poilvé (Francia)
 2. Voliva (U.S.A.)
 3. Kirecci (Turchia)
- 1948 - 1. Brand (U.S.A.)
 2. Candemir (Turchia)
 3. Linden (Svezia)

- 1952 - 1. Cimakuridze (U.R.S.S.)
 2. Takhty (Iran)
 3. Gurics (Ungheria)
- 1956 - 1. Nikolov (Bulgaria)
 2. Hodge (U.S.A.)
 3. Skhirtladze (U.R.S.S.)

- 1960** 1.
 2.
 3.

Pesi medio-massimi (kg. 87)

- 1920 - 1. Larsson (Svezia)
 2. Courant (Svizzera)
 3. Maurer (U.S.A.)
- 1924 - 1. Spellman (U.S.A.)
 2. Svensson R. (Svezia)
 3. Courant (Svizzera)
- 1928 - 1. Sjöstedt (Svezia)
 2. Bogli (Svizzera)
 3. Lefèbre (Francia)
- 1932 - 1. Mehringer (U.S.A.)
 2. Sjöstedt (Svezia)
 3. Scarf (Australia)
- 1936 - 1. Fridell (Svezia)
 2. Neo (Estonia)
 3. Siebert (Germania)
- 1948 - 1. Wittenberg (U.S.A.)
 2. Stoeckli (Svizzera)
 3. Fahlkvist (Svezia)
- 1952 - 1. Palm (Svezia)
 2. Wittenberg (U.S.A.)
 3. Atan (Turchia)
- 1956 - 1. Takhti (Iran)
 2. Kulaev (U.R.S.S.)
 3. Blair (U.S.A.)

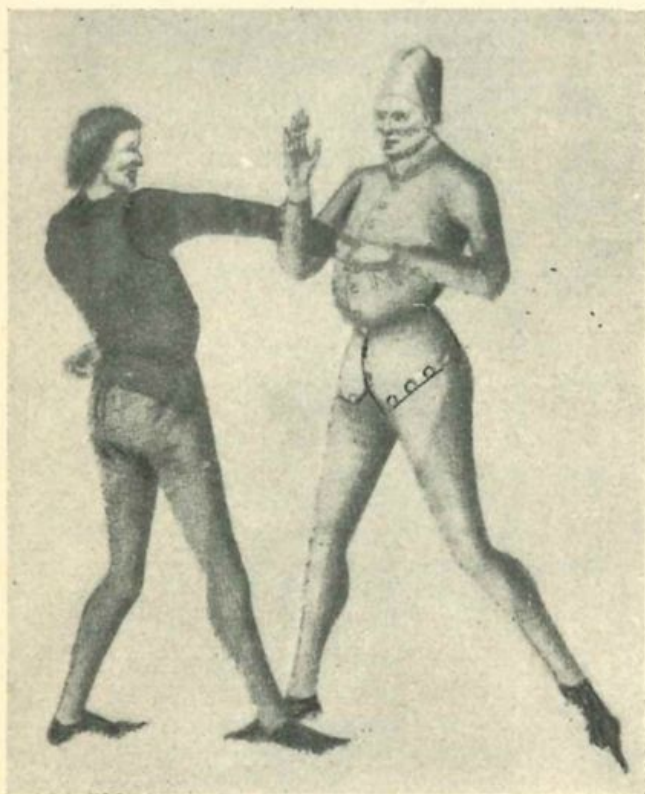
- 1960** 1.
 2.
 3.

Pesi massimi (oltre kg. 87)

- 1904 - 1. Hansen (U.S.A.)
 2. Kungler (U.S.A.)
 3. Warmbold (U.S.A.)
- 1908 - 1. O'Kelly (Gran Bretagna)
 2. Gunderson (Norvegia)
 3. Barrett (Gran Bretagna)
- 1920 - 1. Roth (Svizzera)
 2. Pendleton (U.S.A.)
 3. Nilsson (Svezia) e Meyer (U.S.A.)
- 1924 - 1. Steele (U.S.A.)
 2. Wernli (Svizzera)
 3. Mac Donald (Gran Bretagna)

MILONE DIVORATO DAI LUPI

La lotta fece la sua prima comparsa nella trentasettesima Olimpiade, disputata nel 632 a. C., essendo questa prova riservata ai « ragazzi ». Vinse Hipposthenes di Sparta e si meritò per la sua gagliardia un'ode di Pindaro, il cantore più famoso delle imprese di Olimpia. Autentico « fuoriclasse » dell'antichità, lo spartano Hipposthenes riuscì a guadagnare il lauro olimpico per ben sei volte, rimanendo quindi campione per l'eccezionale periodo di 24 anni. Un'impresa straordinaria, ma eguagliata più tardi da Milone di Crotone che fu uno tra i più idolatrati atleti che la storia dei Giochi ricordi. Milone, egli pure lottatore, ottenne la sua prima vittoria nel 540 a. C. alla 60^a Olimpiade antica e rinnovò puntualmente, ogni quattro anni, il successo fino al 512 a. C. anno in cui venne sconfitto da Timasitheos. Dotato di forza incredibile, si narra che una volta Milone abbia sostenuto il peso di un edificio, sostituendosi a una colonna crollata. Dopo una delle sue affermazioni in Olimpia recò a spalle la statua che lo raffigurava sino sull'Altis e si può dire che vinse da solo una battaglia, precedendo l'esercito cui apparteneva camuffato sotto la pelle di un leone e impugnando una clava, sì da terrorizzare gli avversari. Tragica, secondo la leggenda, fu la sua morte. Nel tentativo di spezzare un tronco d'albero, già inciso in parte da colpi di scure e la cui fenditura era tenuta divaricata da un cuneo, rimase con le mani imprigionate nella morsa, essendo stato il cuneo improvvisamente espulso. A Milone non riuscì di liberarsi e venne divorato da un branco di lupi famelici.



LOTTA STILE LIBERO

1928 - 1. Richthoff (Svezia)
2. Sihoola (Finlandia)
3. Dame (Francia)

1932 - 1. Richthoff (Svezia)
2. Riley (U.S.A.)
3. Hirschl (Austria)

1936 - 1. Palusalu (Estonia)
2. Klapuch (Cecoslovacchia)
3. Nyström (Finlandia)

1948 - 1. Bobis (Ungheria)
2. Antonsson (Svezia)
3. Armstrong (Australia)

1952 - 1. Mekokishvili (U.R.S.S.)
2. Antonsson (Svezia)
3. Richmond (Gran Bretagna)

1956 - 1. Kaplan (Turchia)
2. Alichev (Bulgaria)
3. Kangasniemi (Finlandia)

1960 1.
2.
3.

LOTTA GRECO-ROMANA

Pesi mosca (kg. 52)

- 1948 - 1. Lombardi Pietro (Italia)
- 2. Olcay (Turchia)
- 3. Kangasmaeki (Finlandia)
- 1952 - 1. Gourevitch (U.R.S.S.)
- 2. Fabra (Italia)
- 3. Honkala (Finlandia)
- 1956 - 1. Soloviev (U.R.S.S.)
- 2. Fabra (Italia)
- 3. Egribas (Turchia)

- 1960 1.
2.
3.

Pesi gallo (kg. 57)

- 1924 - 1. Pütsepp (Estonia)
- 2. Ahlfors (Finlandia)
- 3. Ikonen (Finlandia)
- 1928 - 1. Leucht (Germania)
- 2. Maudr (Cecoslovacchia)
- 3. Gozzi (Italia)
- 1932 - 1. Brendel (Germania)
- 2. Nizzola (Italia)
- 3. François (Francia)
- 1936 - 1. Lorincz (Ungheria)
- 2. Svensson F. (Svezia)
- 3. Brendel (Germania)
- 1948 - 1. Petersen (Svezia)
- 2. Mahmoud Hassen (Egitto)
- 3. Kaya (Turchia)
- 1952 - 1. Hodos (Ungheria)
- 2. Chihab (Libano)
- 3. Terian (U.R.S.S.)
- 1956 - 1. Vyroupaev (U.R.S.S.)
- 2. Vesterby (Svezia)
- 3. Horvat (Romania)

- 1960 1.
2.
3.

Pesi piuma (kg. 62)

- 1912 - 1. Koskelo (Finlandia)
- 2. Gerstacker (Germania)
- 3. Lasanen (Finlandia)
- 1920 - 1. Friman (Finlandia)
- 2. Kankonen (Finlandia)
- 3. Svensson F. (Svezia)
- 1924 - 1. Anttila (Finlandia)
- 2. Toivola (Finlandia)
- 3. Malmberg (Svezia)
- 1928 - 1. Wäli (Estonia)
- 2. Malmberg (Svezia)
- 3. Quaglia (Italia)
- 1932 - 1. Gozzi Giovanni (Italia)
- 2. Ehrl (Germania)
- 3. Koskela (Finlandia)

- 1936 - 1. Erkan (Turchia)
- 2. Reini (Finlandia)
- 3. Karlsson (Svezia)
- 1948 - 1. Oktav (Turchia)
- 2. Anderberg (Svezia)
- 3. Toth (Ungheria)
- 1952 - 1. Punkine (U.R.S.S.)
- 2. Polyak (Ungheria)
- 3. Rashed (Egitto)
- 1956 - 1. Makinen (Finlandia)
- 2. Polyak (Ungheria)
- 3. Dzenelidze (U.R.S.S.)

- 1960 1.
2.
3.

Pesi leggeri (kg. 67)

- 1908 - 1. Porro Enrico (Italia)
- 2. Orloff (U.R.S.S.)
- 3. Linden (Finlandia)
- 1912 - 1. Wäre (Finlandia)
- 2. Malmström (Svezia)
- 3. Mattiasson (Svezia)
- 1920 - 1. Wäre (Finlandia)
- 2. Tamminen (Finlandia)
- 3. Andersen F. (Norvegia)
- 1924 - 1. Friman (Finlandia)
- 2. Keresztes (Ungheria)
- 3. Vesterlund K. (Finlandia)
- 1928 - 1. Keresztes (Ungheria)
- 2. Sperling (Germania)
- 3. Vesterlund E. (Finlandia)
- 1932 - 1. Malmberg (Svezia)
- 2. Sperling (Germania)
- 3. Kurland (Danimarca)
- 1936 - 1. Koskela (Finlandia)
- 2. Herda (Cecoslovacchia)
- 3. Wäli (Estonia)
- 1948 - 1. Freij (Svezia)
- 2. Eriksen (Norvegia)
- 3. Ferencz (Ungheria)
- 1952 - 1. Safine (U.R.S.S.)
- 2. Freij (Svezia)
- 3. Athanasov (Cecoslovacchia)
- 1956 - 1. Lehtonen (Finlandia)
- 2. Dogan (Turchia)
- 3. Toth (Ungheria)

- 1960 1.
2.
3.

Pesi medio-leggeri (kg. 73)

- 1932 - 1. Johansson K. (Svezia)
- 2. Kaykander (Finlandia)
- 3. Gallegati E. (Italia)
- 1936 - 1. Sveldberg R. (Svezia)
- 2. Schäfer (Germania)
- 3. Virtanen E. (Finlandia)

LOTTA GRECO-ROMANA

- 1948 - 1. Andersson (Svezia)
2. Szilvasi (Ungheria)
3. Hansen (Danimarca)
- 1952 - 1. Szilvasi (Ungheria)
2. Andersson (Svezia)
3. Thada (Libano)
- 1956 - 1. Bayrak (Turchia)
2. Maneev (U.R.S.S.)
3. Berlin (Svezia)
- 1960** 1.
2.
3.

Pesi medi (kg. 79)

- 1908 - 1. Martensson (Svezia)
2. Andersson M. (Svezia)
3. Andersen A. (Danimarca)
- 1912 - 1. Johansson Cl. (Svezia)
2. Klein (U.R.S.S.)
3. Asikainen (Finlandia)
- 1920 - 1. Westergren (Svezia)
2. Lindfors Ar. (Finlandia)
3. Pertikla (Finlandia)
- 1924 - 1. Westerlund E. (Finlandia)
2. Lindfors Ar. (Finlandia)
3. Steinberg (Estonia)
- 1928 - 1. Kokkinen (Finlandia)
2. Papp (Ungheria)
3. Kusnets (Estonia)
- 1932 - 1. Kokkinen (Finlandia)
2. Foldeak (Germania)
3. Cadier (Svezia)
- 1936 - 1. Johansson I. (Svezia)
2. Schweickert (Germania)
3. Palotas (Ungheria)
- 1948 - 1. Grönberg (Svezia)
2. Tayfur (Turchia)
3. **Gallegati E. (Italia)**
- 1952 - 1. Grönberg (Svezia)
2. Rauhalla (Finlandia)
3. Belov (U.R.S.S.)
- 1956 - 1. Kartosa (U.R.S.S.)
2. Dobrev (Bulgaria)
3. Jansson (Svezia)

- 1960** 1.
2.
3.

Pesi medio-massimi (kg. 87)

- 1908 - 1. Weckmann (Finlandia)
2. Saarela (Finlandia)
3. Jensen C. (Danimarca)
- 1912 - 1. non assegnato
2. a parità:
Ahlgren (Svezia)
Bohling (Finlandia)
- 1920 - 1. Johansson C. (Svezia)
2. Rosenquist (Finlandia)
3. Eriksen (Danimarca)
- 1924 - 1. Westergren (Svezia)
2. Svensson (Svezia)
3. Pellinen (Finlandia)

- 1928 - 1. Moustafa (Egitto)
2. Rieger (Germania)
3. Pellinen (Finlandia)
- 1932 - 1. Svensson R. (Svezia)
2. Pellinen (Finlandia)
3. **Gruppioni (Italia)**
- 1936 - 1. Cadier A. (Svezia)
2. Bietags (Lettonia)
3. Neo (Estonia)
- 1948 - 1. Nilsson (Svezia)
2. Gröndahl (Finlandia)
3. Orabi (Egitto)
- 1952 - 1. Gröndahl (Finlandia)
2. Tchikladse (U.R.S.S.)
3. Nilsson (Svezia)
- 1956 - 1. Nikolaiev (U.R.S.S.)
2. Sirakov (Bulgaria)
3. Nilsson (Svezia)

- 1960** 1.
2.
3.

Pesi massimi (oltre kg. 87)

- 1896 - 1. Schumann (Germania)
2. Tsitas (Grecia)
3. Christopoulos (Grecia)
- 1908 - 1. Weiss (Ungheria)
2. Petroff (U.R.S.S.)
3. Jensen S. (Danimarca)
- 1912 - 1. Saarela (Finlandia)
2. Olin (Finlandia)
3. Jensen S. (Danimarca)
- 1920 - 1. Lindfors Ad. (Finlandia)
2. Hansen (Danimarca)
3. Niemeinen (Finlandia)
- 1924 - 1. Deglane (Francia)
2. Rosenquist (Finlandia)
3. Bado (Ungheria)
- 1928 - 1. Svensson R. (Svezia)
2. Nyström (Finlandia)
3. Gehring (Germania)
- 1932 - 1. Westergren (Svezia)
2. Urban (Cecoslovacchia)
3. Hirschl (Austria)
- 1936 - 1. Palusalu (Estonia)
2. Nyman (Svezia)
3. Hornfischer (Germania)
- 1948 - 1. Kirecci (Turchia)
2. Nilsson (Svezia)
3. **Fantoni (Italia)**
- 1952 - 1. Kotkas (U.R.S.S.)
2. Ruzicka (Cecoslovacchia)
3. Kovanen (Finlandia)
- 1956 - 1. Parfenov (U.R.S.S.)
2. Dietrich (Germania)
3. **Bulgarelli (Italia)**

- 1960** 1.
2.
3.

NUOTO MASCHILE

Metri 100 stile libero

1896 - 1. Hayos (Ungheria)	1'22''2
2. Chorapas (Grecia)	1'23''
3. Harrschmann (Austria)	s. t.
1908 - 1. Daniels (U.S.A.)	1'05''6
2. Halmay (Ungheria)	1'06''2
3. Julin (Svezia)	1'08''
1912 - 1. Kahanamoku D. (U.S.A.)	1'03''4
2. Healy (Australia)	1'04''6
3. Huszagh (U.S.A.)	1'05''6
1920 - 1. Kahanamoku S. (U.S.A.)	1'00''4
2. Kealoha W. (U.S.A.)	1'02''2
3. Harris (U.S.A.)	1'03''2
1924 - 1. Weissmuller (U.S.A.)	59''
2. Kahanamoku D. (U.S.A.)	1'01''4
3. Kahanamoku S. (U.S.A.)	1'01''8
1928 - 1. Weissmuller (U.S.A.)	58''6
2. Barany (Ungheria)	59''8
3. Takaishi (Giappone)	1'00''
1932 - 1. Miyazaki (Giappone)	58''2
2. Kawaishi (Giappone)	58''6
3. Schwartz (U.S.A.)	58''8
1936 - 1. Csik (Ungheria)	57''6
2. Yusa (Giappone)	57''9
3. Arai (Giappone)	58''
1948 - 1. Ris (U.S.A.)	57''3
2. Ford (U.S.A.)	57''8
3. Kadas (Ungheria)	58''1
1952 - 1. Scholes (U.S.A.)	57''4
2. Suzuki (Giappone)	57''4
3. Larsson (Svezia)	58''2
1956 - 1. Henricks (Australia)	55''4
2. Devitt (Australia)	55''8
3. Chapman (Australia)	56''7

1960 1.
2.
3.

Metri 400 stile libero

1908 - 1. Taylor (G.B.)	5'36''8
2. Beaurepaire (Australia)	5'44''
3. Scheff (Austria)	5'46''
1912 - 1. Hodgson (Canada)	5'24''4
2. Hatfield (G.B.)	5'25''8
3. Hardwick (Australia)	5'31''2
1920 - 1. Ross N. (U.S.A.)	5'26''8
2. Langer (U.S.A.)	5'29''2
3. Vernot (Canada)	5'29''8
1924 - 1. Weissmuller (U.S.A.)	5'04''2
2. Borg (Svezia)	5'05''6
3. Charlton (Australia)	5'06''6
1928 - 1. Zorilla (Argentina)	5'01''6
2. Charlton (Australia)	5'03''6
3. Borg (Svezia)	5'04''6
1932 - 1. Crabbe (U.S.A.)	4'48''4
2. Tavis (Francia)	4'48''5
3. Oyokota (Giappone)	4'52''3

1936 - 1. Medica (U.S.A.)	4'44''5
2. Uto (Giappone)	4'45''6
3. Maknio (Giappone)	4'48''1
1948 - 1. Smith (U.S.A.)	4'41''
2. McLane (U.S.A.)	4'43''4
3. Marshall (Australia)	4'47''7
1952 - 1. Boiteux (Francia)	4'30''7
2. Konno (U.S.A.)	4'31''3
3. Ostrand (Svezia)	4'35''2
1956 - 1. Rose (Australia)	4'27''3
2. Yamanaka (Giappone)	4'30''4
3. Breen (U.S.A.)	4'32''5

1960 1.
2.
3.

Metri 1500 stile libero

1908 - 1. Taylor (G.B.)	22'48''4
2. Battersby (G.B.)	22'51''2
3. Beaurepaire (Australia)	22'56''2
1912 - 1. Hodgson (Canada)	22'
2. Hatfield (G.B.)	22'39''
3. Hardwick (Australia)	23'15''4
1920 - 1. Ross N. (U.S.A.)	22'23''2
2. Vernot (Canada)	22'36''4
3. Beaurepaire (Australia)	23'04''
1924 - 1. Charlton (Australia)	20'06''6
2. Borg (Svezia)	20'41''4
3. Beaurepaire (Australia)	21'48''4
1928 - 1. Borg (Svezia)	19'51''8
2. Charlton (Australia)	20'02''6
3. Crabbe (U.S.A.)	20'28''8
1932 - 1. Kitamura (Giappone)	19'12''4
2. Makino (Giappone)	19'14''1
3. Cristy (U.S.A.)	19'39''5
1936 - 1. Terada (Giappone)	19'13''7
2. Medica (U.S.A.)	19'34''
3. Uto (Giappone)	19'34''5
1948 - 1. McLane (U.S.A.)	19'18''5
2. Marshall (Australia)	19'31''3
3. Mitro (Ungheria)	19'43''2
1952 - 1. Konno (U.S.A.)	18'30''3
2. Hashizume (Giappone)	18'41''4
3. Okamoto (Giappone)	18'51''3
1956 - 1. Rose (Australia)	17'58''9
2. Yamanaka (Giappone)	18'00''3
3. Breen (U.S.A.)	18'08''2

1960 1.
2.
3.

Metri 100 dorso

1908 - 1. Bieberstein (Germania)	1'24''6
2. Dam (Danimarca)	1'26''9
3. Haresnape (G.B.)	1'27''

NUOTO MASCHILE

1912 - 1. Hebner (U.S.A.)	1'21''2
2. Fahr (Germania)	1'22''4
3. Kellner (Germania)	1'24''
1920 - 1. Kealoha W. (U.S.A.)	1'15''2
2. Kegeris (U.S.A.)	1'16''2
3. Blitz (Belgio)	1'19''
1924 - 1. Kealoha W. (U.S.A.)	1'13''2
2. Wyatt (U.S.A.)	1'15''4
3. Bartha (Ungheria)	1'17''8
1928 - 1. Kojac (U.S.A.)	1'08''2
2. Laufer (U.S.A.)	1'10''
3. Wyatt (U.S.A.)	1'12''
1932 - 1. Kiyokawa (Giappone)	1'08''6
2. Irie (Giappone)	1'09''8
3. Kawatsu (Giappone)	1'10''
1936 - 1. Kiefer (U.S.A.)	1'05''9
2. Van der Weghe (U.S.A.)	1'07''7
3. Kiyokawa (Giappone)	1'08''4
1948 - 1. Stack (U.S.A.)	1'06''4
2. Cowell (U.S.A.)	1'06''5
3. Vallerey (Francia)	1'07''8
1952 - 1. Oyakawa (Giappone)	1'05''4
2. Bozon (Francia)	1'06''2
3. Taylor (U.S.A.)	1'06''4
1956 - 1. Thiele (Australia)	1'02''2
2. Monckton (Australia)	1'03''2
3. McKinney (U.S.A.)	1'04''5

1960 1.
2.
3.

Metri 200 rana

1908 - 1. Holman (G.B.)	3'09''2
2. Robinson (G.B.)	3'12''8
3. Hansson (Svezia)	3'14''6
1912 - 1. Bathe (Germania)	3'01''8
2. Luetzow (Germania)	3'05''
3. Malisch (Germania)	3'08''
1920 - 1. Malmroth (Svezia)	3'04''4
2. Henning (Svezia)	3'09''2
3. Aaltonen (Finlandia)	3'12''2
1924 - 1. Skelton (U.S.A.)	2'56''6
2. De Combe (Belgio)	2'59''2
3. Kirschbaum (U.S.A.)	3'01''
1928 - 1. Tsuruta (Giappone)	2'48''8
2. Rademacher E. (Germania)	2'50''6
3. Yldefonso (Filippine)	2'56''4
1932 - 1. Tsuruta (Giappone)	2'45''4
2. Koike (Giappone)	2'46''6
3. Yldefonso (Filippine)	2'47''1
1936 - 1. Hamuro (Giappone)	2'41''5
2. Sietas (Germania)	2'42''9
3. Koike (Giappone)	2'44''2
1948 - 1. Verdeur (U.S.A.)	2'39''3
2. Carter (U.S.A.)	2'40''2
3. Sohl (U.S.A.)	2'43''9
1952 - 1. Davies (Australia)	2'34''4
2. Stassforth (U.S.A.)	2'34''7
3. Klein (Germania)	2'35''9

1956 - 1. Furukawa (Giappone)	2'34''7
2. Joshimura (Giappone)	2'36''7
3. Junicev (U.R.S.S.)	2'36''8

1960 1.
2.
3.

Staffetta 4 x 200 m.

1908 - 1. Gran Bretagna	10'55''6
2. Ungheria	10'59''
3. Stati Uniti	11'02''8
1912 - 1. Australia	10'11''2
2. Stati Uniti	10'20''2
3. Gran Bretagna	10'28''2
1920 - 1. Stati Uniti	10'04''4
2. Australia	10'25''4
3. Gran Bretagna	10'37''2
1924 - 1. Stati Uniti	9'53''4
2. Australia	10'02''2
3. Svezia	10'06''8
1928 - 1. Stati Uniti	9'36''2
2. Giappone	9'41''4
3. Canada	9'47''8
1932 - 1. Giappone	8'58''4
2. Stati Uniti	9'10''5
3. Ungheria	9'31''4
1936 - 1. Giappone	8'51''5
2. Stati Uniti	9'03''
3. Ungheria	9'12''3
1948 - 1. Stati Uniti	8'46''
2. Ungheria	8'48''4
3. Francia	9'08''
1952 - 1. Stati Uniti	8'31''1
2. Giappone	8'33''5
3. Francia	8'45''9
1956 - 1. Australia	8'23''6
2. Stati Uniti	8'31''5
3. U.R.S.S.	8'34''7

1960 1.
2.
3.

Tuffi dal trampolino m. 3

1908 - 1. Zürner (Germania)	p. 85,5
2. Behrens (Germania)	85,3
3. a parità: Geidzik (U.S.A.) Walz (Germania)	80,8
1912 - 1. Günther (Germania)	79,23
2. Luber (Germania)	76,78
3. Behrens (Germania)	73,73
1920 - 1. Kuehn (U.S.A.)	675
2. Pinkston (U.S.A.)	655,3
3. Balbach (U.S.A.)	649,5

NUOTO MASCHILE

1924 - 1. White A. (U.S.A.)	p. 696,4
2. Desjardins (U.S.A.)	693,2
3. Pinkston (U.S.A.)	653
1928 - 1. Desjardins (U.S.A.)	185,04
2. Galitzen (U.S.A.)	174,06
3. Simaika (Egitto)	172,46
1932 - 1. Galitzen (U.S.A.)	161,38
2. Smith (U.S.A.)	158,54
3. Degener (U.S.A.)	151,82
1936 - 1. Degener (U.S.A.)	163,57
2. Wayne (U.S.A.)	159,56
3. Greene (U.S.A.)	146,29
1948 - 1. Harlan (U.S.A.)	163,64
2. Anderson (U.S.A.)	157,29
3. Lee (U.S.A.)	145,52
1952 - 1. Browning (U.S.A.)	205,29
2. Anderson (U.S.A.)	199,84
3. Clotworthy (U.S.A.)	184,92
1956 - 1. Clotworthy (U.S.A.)	159,56
2. Haper (U.S.A.)	156,23
3. Capilla (Messico)	150,69

1960

1.
2.
3.

Metri 200 farfalla (Prima volta che questa gara è inclusa nel programma olimpico dopo la separazione della rana dalla farfalla).

1956 - 1. Yorzyk (U.S.A.)	2'19''3
2. Ishimoto (Giappone)	2'23''8
3. Tumpek (Ungheria)	2'23''9

1960

1.
2.
3.

Tuffi dalla piattaforma m. 10

1904 - 1. Sheldon (U.S.A.)	p. 12,75
2. Hoffmann (Germania)	11,33
3. Braunschweiger (Germania) e Kehoe (U.S.A.)	11,33
1908 - 1. Johansson (Svezia)	83,75
2. Malmström (Svezia)	78,73
3. Spangberg (Svezia)	74
1912 - 1. Adlerz (Svezia)	73,94
2. Zurner (Germania)	72,60
3. Blomgren (Svezia)	69,56
1920 - 1. Pinkston (U.S.A.)	100,67
2. Adlerz (Svezia)	99,08
3. Prieste (U.S.A.)	93,73
1924 - 1. White (U.S.A.)	97,46
2. Fall (U.S.A.)	97,30
3. Pinkston (U.S.A.)	94,60
1928 - 1. Desjardins (U.S.A.)	98,74
2. Simaika (Egitto)	98,58
3. Galitzen (U.S.A.)	92,34
1932 - 1. Smith S. (U.S.A.)	124,80
2. Galitzen (U.S.A.)	124,28
3. Kurtz (U.S.A.)	121,98
1936 - 1. Wayne (U.S.A.)	113,58
2. Root (U.S.A.)	110,60
3. Storck (Germania)	110,31
1948 - 1. Lee (U.S.A.)	130,05
2. Harlan (U.S.A.)	122,30
3. Capilla (Messico)	113,52
1952 - 1. Lee (U.S.A.)	156,28
2. Capilla (Messico)	145,21
3. Haase (Germania)	141,31
1956 - 1. Capilla (Messico)	152,44
2. Tobian (U.S.A.)	152,41
3. Conner (U.S.A.)	149,79

1960

1.
2.
3.



La nuova piscina romana dove si svolgeranno le prove olimpiche di nuoto.

NUOTO FEMMINILE

Metri 100 stile libero

1912 - 1. Durack (Australia)	1'22''2
2. Wylie (Australia)	1'25''4
3. Fletcher (G.B.)	1'27''
1920 - 1. Bleibtrey (U.S.A.)	1'13''6
2. Guest (U.S.A.)	1'17''
3. Schroth (U.S.A.)	1'17''2
1924 - 1. Lackie (U.S.A.)	1'12''4
2. Wehselau (U.S.A.)	1'12''8
3. Ederle (U.S.A.)	1'14''2
1928 - 1. Ostrowich (U.S.A.)	1'11''
2. Garatti (U.S.A.)	1'11''4
3. Cooper (G.B.)	1'13''6
1932 - 1. Madison (U.S.A.)	1'06''8
2. Den Ouden (Olanda)	1'07''8
3. Saville (U.S.A.)	1'08''2
1936 - 1. Mastenbroeck (Olanda)	1'05''9
2. Campbell (Argentina)	1'06''4
3. Arendt (Germania)	1'08''6
1948 - 1. Andersen (Danimarca)	1'06''3
2. Curtis (U.S.A.)	1'06''5
3. Vaessen (Olanda)	1'07''6
1952 - 1. Szöke (Ungheria)	1'06''8
2. Termeulen (Olanda)	1'07''
3. Temes (Ungheria)	1'07''1
1956 - 1. Fraser (Australia)	1'02''
2. Crapp (Australia)	1'05''2
3. Leech (Australia)	1'05''2

- 1960** 1.
 2.
 3.

Metri 100 dorso

1924 - 1. Bauer (U.S.A.)	1'23''2
2. Harding (G.B.)	1'27''4
3. Riggan (U.S.A.)	1'28''2
1928 - 1. Braun (Olanda)	1'22''
2. King (G.B.)	1'22''2
3. Cooper (G.B.)	1'22''8
1932 - 1. Holm (U.S.A.)	1'19''4
2. Mealing (Australia)	1'21''3
3. Davies (G.B.)	1'22''5
1936 - 1. Senff (Olanda)	1'18''9
2. Mastenbroeck (Olanda)	1'19''2
3. Bridges (U.S.A.)	1'19''4
1948 - 1. Harup (Danimarca)	1'14''4
2. Zimmerman (U.S.A.)	1'16''
3. Davies (Australia)	1'16''7
1952 - 1. Harrison (Sud Africa)	1'14''3
2. Wielema (Olanda)	1'14''5
3. Stewart (Nuova Zelanda)	1'15''8
1956 - 1. Grinham (G.B.)	1'12''9
2. Cone (U.S.A.)	1'12''9
3. Edwards (G.B.)	1'13''1

- 1960** 1.
 2.
 3.

Metri 200 rana

1924 - 1. Morton (G.B.)	3'33''2
2. Geraghty (U.S.A.)	3'34''
3. Carson (G.B.)	3'35''4
1928 - 1. Schrader (Germania)	3'12''6
2. Baron (Olanda)	3'15''2
3. Muhe (Germania)	3'17''6
1932 - 1. Dennis (Australia)	3'06''3
2. Maheata (Giappone)	3'06''4
3. Jacobsen (Danimarca)	3'07''1
1936 - 1. Maheata (Giappone)	3'03''6
2. Genenger (Germania)	3'04''2
3. Soerensen (Danimarca)	3'07''8
1948 - 1. Van Vliet (Olanda)	2'57''
2. Lyons (Australia)	2'57''7
3. Novak E. (Ungheria)	3'00''2
1952 - 1. Sezkely (Ungheria)	2'51''7
2. Novak E. (Ungheria)	2'54''4
3. Gordon (G.B.)	2'57''6
1956 - 1. Happe (Germania)	2'53''1
2. Stekely (Ungheria)	2'54''8
3. Tenelsen (Germania)	2'55''1

- 1960** 1.
 2.
 3.

Metri 400 stile libero

1924 - 1. Norelius (U.S.A.)	6'02''2
2. Wainwright (U.S.A.)	6'03''8
3. Ederle (U.S.A.)	6'04''8
1928 - 1. Norelius (U.S.A.)	5'42''8
2. Braun (Olanda)	5'57''8
3. Mac Kim (U.S.A.)	6'00''2
1932 - 1. Madison (U.S.A.)	5'28''5
2. Kight (U.S.A.)	5'28''6
3. Maakal (Sud Africa)	5'47''3
1936 - 1. Mastenbroeck (Olanda)	5'26''4
2. Hveger (Danimarca)	5'27''5
3. Wingard (U.S.A.)	5'29''
1948 - 1. Curtis (U.S.A.)	5'17''8
2. Harup (Danimarca)	5'21''2
3. Gibson (G.B.)	5'22''5
1952 - 1. Gyenge (Ungheria)	5'12''1
2. Novak E. (Ungheria)	5'13''7
3. Kawamoto (U.S.A.)	5'14''6
1956 - 1. Crapp (Australia)	4'54''6
2. Fraser (Australia)	5'02''5
3. Ruuska (U.S.A.)	5'07''1

- 1960** 1.
 2.
 3.

Staffetta 4 x 100 m.

1912 - 1. Gran Bretagna	5'52''8
2. Germania	6'04''6
3. Austria	6'17''4

NUOTO FEMMINILE

1920 - 1. Stati Uniti	5'11''6
2. Gran Bretagna	5'40''8
3. Svezia	5'43''6
1924 - 1. Stati Uniti	4'58''8
2. Gran Bretagna	5'17''
3. Svezia	5'35''6
1928 - 1. Stati Uniti	4'47''6
2. Gran Bretagna	5'02''8
3. Sud Africa	5'13''4
1932 - 1. Stati Uniti	4'38''
2. Olanda	4'47''5
3. Gran Bretagna	4'52''4
1936 - 1. Olanda	4'36''
2. Germania	4'36''8
3. Stati Uniti	4'40''2
1948 - 1. Stati Uniti	4'29''2
2. Danimarca	4'29''9
3. Olanda	4'31''6
1952 - 1. Ungheria	4'24''4
2. Olanda	4'29''
3. Stati Uniti	4'30''1
1956 - 1. Australia	4'17''1
2. Stati Uniti	4'19''2
3. Sud Africa	4'25''7

1960 1.
 2.
 3.

Metri 100 farfalla (Prima volta che questa gara è inclusa nel programma olimpico dopo la separazione della rana dalla farfalla).

1956 - 1. Mann (U.S.A.)	1'11''
2. Ramey (U.S.A.)	1'11''9
3. Sears (U.S.A.)	1'14''4

1960 1.
 2.
 3.

Tuffi dal trampolino m. 3

1920 - 1. Riggin (U.S.A.)	p. 539,9
2. Wainwright (U.S.A.)	534,8
3. Payne (U.S.A.)	534,1
1924 - 1. Becker (U.S.A.)	474,5
2. Riggin (U.S.A.)	460,4
3. Fletcher (U.S.A.)	436,4
1928 - 1. Meany (U.S.A.)	78,62
2. Poynton (U.S.A.)	75,62
3. Coleman (U.S.A.)	73,38
1932 - 1. Coleman (U.S.A.)	87,52
2. Rawls (U.S.A.)	82,56
3. Fauntz (U.S.A.)	82,12

1936 - 1. Gestring (U.S.A.)	p. 89,27
2. Rawls (U.S.A.)	88,35
3. Hill-Poynton (U.S.A.)	82,36

1948 - 1. Draves (U.S.A.)	108,74
2. Olsen (U.S.A.)	108,23
3. Elsener (U.S.A.)	101,30

1952 - 1. Mc. Cormick (U.S.A.)	147,30
2. Moreau (Francia)	139,34
3. Olsen-Jensen (U.S.A.)	127,57

1956 - 1. Mc. Cormick (U.S.A.)	142,36
2. Stunyo (U.S.A.)	125,89
3. McDonald (Canadà)	121,40

1960 1.
 2.
 3.

Tuffi dalla piattaforma m. 10

1912 - 1. Johansson (Svezia)	p. 39,9
2. Reguell (Svezia)	36
3. White (G.B.)	34

1920 - 1. Fryland-Clausen (Danim.)	34,6
2. Armstrong (G.B.)	33,3
3. Oliver (Svezia)	32,6

1924 - 1. Smith C. (U.S.A.)	33,2
2. Becker (U.S.A.)	33,1
3. Topel (Svezia)	32,8

1928 - 1. Pinkston (U.S.A.)	31,60
2. Coleman (U.S.A.)	30,00
3. Sjöquist (Svezia)	29,20

1932 - 1. Hill-Poynton (U.S.A.)	40,26
2. Coleman (U.S.A.)	35,56
3. Roper (U.S.A.)	35,22

1936 - 1. Hill-Poynton (U.S.A.)	33,93
2. Dunn (U.S.A.)	33,63
3. Kohler (Germania)	33,43

1948 - 1. Draves (U.S.A.)	68,87
2. Elsener (U.S.A.)	66,28
3. Christoffersen (Danim.)	66,04

1952 - 1. Mc. Cormick (U.S.A.)	79,37
2. Myers (U.S.A.)	71,63
3. Irwin (U.S.A.)	70,49

1956 - 1. Mc. Cormick (U.S.A.)	84,85
2. Irwin (U.S.A.)	81,64
3. Myers (U.S.A.)	81,58

1960 1.
 2.
 3.

Kyniska di Sparta vinse il titolo della quadriga nella 96ª Olimpiade svoltasi nel 396 av. C. Figlia e sorella di re spartani, fu la prima donna ad aggiudicarsi un titolo olimpico. Non perchè vi avesse partecipato, ma perchè era proprietaria dei cavalli vincenti, quindi, secondo le regole, a lei spettava l'alloro.



PUGILATO

Pesi mosca (fino a kg. 51)

- 1904 - 1. Finnigan (U.S.A.)
2. Burke (U.S.A.)
- 1920 - 1. De Genaro (U.S.A.)
2. Petersen A. (Danimarca)
3. Cuthbertson (G.B.)
- 1924 - 1. La Barba (U.S.A.)
2. McKenzie (G.B.)
3. Fee (U.S.A.)
- 1928 - 1. Kocsis (Ungheria)
2. Apell (Francia)
3. **Cavagnoli (Italia)**
- 1932 - 1. Enekes (Ungheria)
2. Cabanas (Messico)
3. Salica (U.S.A.)
- 1936 - 1. Kaiser (Germania)
2. **Matta (Italia)**
3. Laurie (U.S.A.)
- 1948 - 1. Perez (Argentina)
2. **Bandinelli (Italia)**
3. Han (Corea)
- 1952 - 1. Brooks (U.S.A.)
2. Rasel (Germania)
3. Bulakow (U.R.S.S.)
3. Toweel (Sud Africa)

Dal 1952 i perdenti nelle semifinali sono classificati a pari merito al 3° posto.

- 1956 - 1. Spinks (G.B.)
2. Dobrescu (Romania)
3. Libeer (Francia)
3. Caldwell (Irlanda)

- 1960 1.
- 2.
- 3.

Pesi gallo (fino a kg. 54)

- 1904 - 1. Kirk (U.S.A.)
2. Finnigan (U.S.A.)
- 1908 - 1. Thomas (G.B.)
2. Condon (G.B.)
3. Webb (G.B.)
- 1920 - 1. Walker (Sud Africa)
2. Graham (Canadà)
3. McKenzie (G.B.)
- 1924 - 1. Smith W. (Sud Africa)
2. Tripoli (U.S.A.)
3. Ces (Francia)
- 1928 - 1. **Tamagnini Vittorio (Italia)**
2. Daley (U.S.A.)
3. Isaacs (Sud Africa)
- 1932 - 1. Gwynne (Canadà)
2. Ziglarski (Germania)
3. Villanuova (Filippine)
- 1936 - 1. **Sergo Ulderico (Italia)**
2. Wilson J. (U.S.A.)
3. Ortiz (Messico)

- 1948 - 1. Csik (Ungheria)
2. **Zuddas (Italia)**
3. Venegas (Portorico)
- 1952 - 1. Hämäläinen (Finlandia)
2. Mc Nally (Irlanda)
3. Garbuzov (U.R.S.S.)
3. Ho Kong (Corea)
- 1956 - 1. Behrendt (Germania)
2. Song (Corea)
3. Gilroy (Irlanda)
3. Barrientos (Cile)

- 1960 1.
- 2.
- 3.

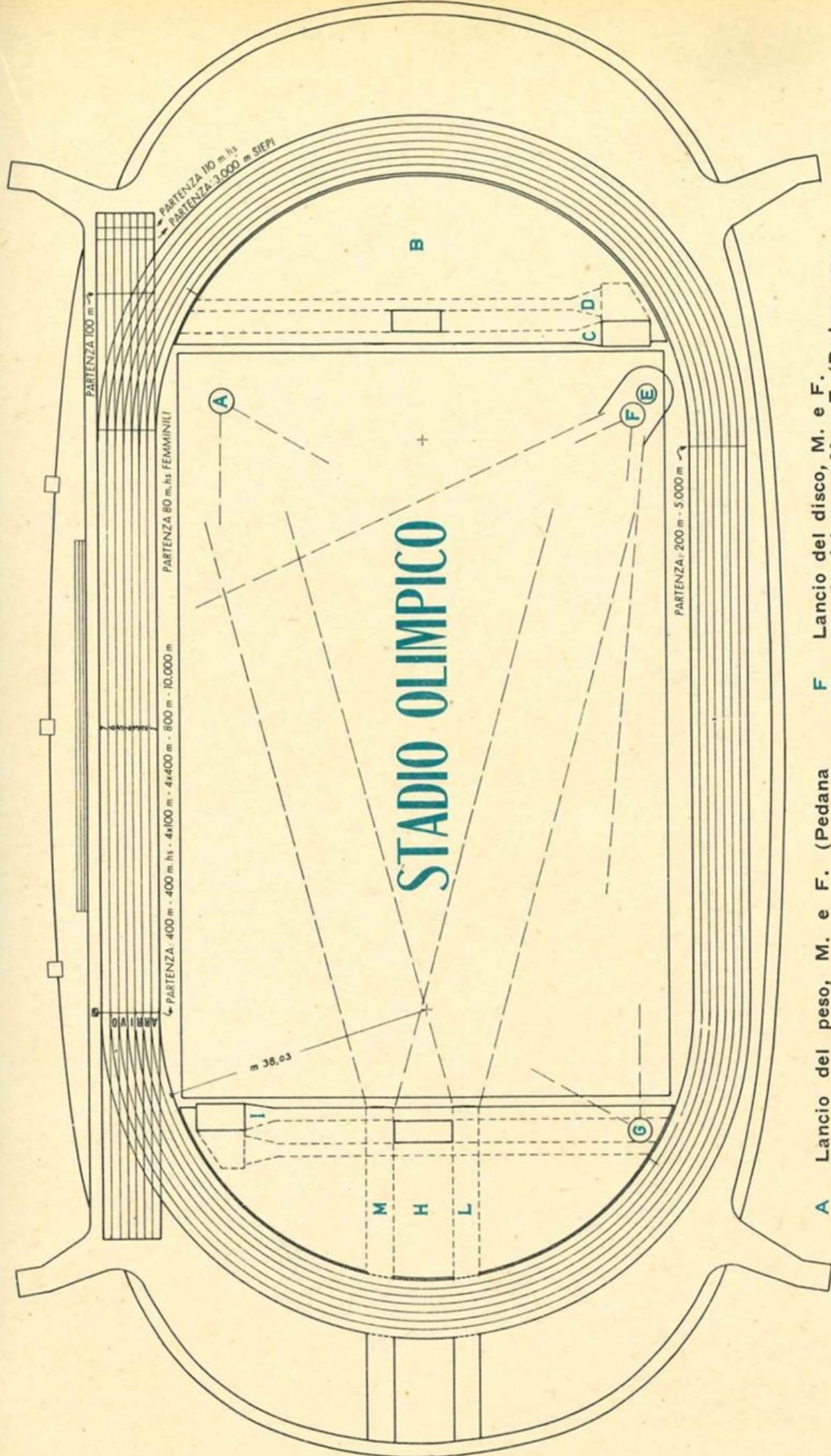
Pesi piuma (fino a kg. 57)

- 1904 - 1. Kirk (U.S.A.)
2. Haller (U.S.A.)
- 1908 - 1. Gunn (G.B.)
2. Morris (G.B.)
3. Roddin (G.B.)
- 1920 - 1. Fritsch (Francia)
2. Gauchet (Francia)
3. **Garzena (Italia)**
- 1924 - 1. Fields J. (U.S.A.)
2. Salas (U.S.A.)
3. Quartucchi (Argentina)
- 1928 - 1. Van Klaveren (Olanda)
2. Peralta (Argentina)
3. Devine (U.S.A.)
- 1932 - 1. Robledo (Argentina)
2. Schleinkofer (Germania)
3. Carlsson C. (Svezia)
- 1936 - 1. Casanovas (Argentina)
2. Catteral (Sud Africa)
3. Miner (Germania)
- 1948 - 1. **Formenti Ernesto (Italia)**
2. Shepherd (Sud Africa)
3. Antkiewicz (Polonia)
- 1952 - 1. Zachara (Cecoslovacchia)
2. **Caprari (Italia)**
3. Ventaja (Francia)
3. Leisching (Sud Africa)
- 1956 - 1. Safronov (U.R.S.S.)
2. Nicholls (G.B.)
3. Niedwiedzki (Polonia)
3. Hamalainen (Finlandia)

- 1960 1.
- 2.
- 3.

Pesi leggeri (fino a kg. 60)

- 1904 - 1. Spanger (U.S.A.)
2. Egan (U.S.A.)
3. Van Horn (U.S.A.)



A Lancio del disco, M. e F.
B Lancio del peso, M. e F. (Pedana sussidiaria)
C Salto in alto (Pedana sussidiaria)
D Salto in lungo, M. e F., e salto triplo
E Lancio del giavellotto, maschile
F Lancio del giavellotto, femminile

F G
H I
L M

A Lancio del peso, M. e F. (Pedana principale)
B Salto in alto, M. e F. (Pedana principale)
C Salto con l'asta (Pedana principale)
D Lancio del martello
E Lancio del peso, M. e F. (Pedana principale)
F Salto in alto, M. e F. (Pedana principale)
G Salto con l'asta (Pedana principale)
H Lancio del martello
I Lancio del peso, M. e F. (Pedana principale)
L Salto in alto, M. e F. (Pedana principale)
M Salto con l'asta (Pedana principale)



PUGILATO

- 1908 - 1. Grace (G.B.)
2. Spiller (G.B.)
3. Johnson (G.B.)
- 1920 - 1. Mosberg (U.S.A.)
2. Johanssen (Danimarca)
3. Newton (Canadà)
- 1924 - 1. Nielsen N. (Danimarca)
2. Copello (Argentina)
3. Boylstein (U.S.A.)
- 1928 - 1. **Orlandi Carlo (Italia)**
2. Halaiko (U.S.A.)
3. Berggren (Svezia)
- 1932 - 1. Stevens L. (Sud Africa)
2. Ahlquist (Svezia)
3. Bor (U.S.A.)
- 1936 - 1. Harangi (Ungheria)
2. Stepulov (Estonia)
3. Agren (Svezia)
- 1948 - 1. Dreyer (Sud Africa)
2. Vijssers (Belgio)
3. Wad (Danimarca)
- 1952 - 1. **Bolognesi Aureliano (Italia)**
2. Autkiewicz (Polonia)
3. Pakkanen (Finlandia)
3. Fiat (Romania)
- 1956 - 1. McTaggart (G.B.)
2. Kurshat (Germania)
3. Byrne (Irlanda)
3. Laguetko (U.R.S.S.)

- 1960** 1.
2.
3.

Pesi medio-leggeri (fino a kg. 71) (1)

- 1904 - 1. Al Young (U.S.A.)
2. Spanger (U.S.A.)
3. Lydon (U.S.A.)
- 1920 - 1. Schneider (Canadà)
2. Ireland (G.B.)
3. Colberg (U.S.A.)
- 1924 - 1. Delarge (Belgio)
2. Mendez (Argentina)
3. Lewis (Canadà)
- 1928 - 1. Morgan E. (Nuova Zelanda)
2. Landini (Argentina)
3. Smillie (Canadà)
- 1932 - 1. Flynn E. (U.S.A.)
2. Campe (Germania)
3. Ahlberg (Finlandia)
- 1936 - 1. Suvio (Finlandia)
2. Murach (Germania)
3. Petersen (Danimarca)
- 1948 - 1. Torma (Cecoslovacchia)
2. Harring (U.S.A.)
3. **D'Ottavio (Italia)**

(1) È stato alle Olimpiadi di Londra del 1948 che le prove pugilistiche si sono svolte per l'ultima volta suddivise in 8 categorie

di peso. Infatti per accordo fra tutte le federazioni dilettantistiche i «puri» vennero suddivisi in 10 categorie e precisamente: mosca, gallo, piuma, leggeri, welter leggeri, welter, welter pesanti, medi, mediomassimi, massimi. E con questa nuova formula si sono svolti i giochi Olimpici dal 1952 in poi.

Pesi medi (fino a kg. 75)

- 1904 - 1. Mayer C. (U.S.A.)
2. Spradlye (U.S.A.)
- 1908 - 1. Douglas (G.B.)
2. Baker (Australia)
3. Philo (G.B.)
- 1920 - 1. Mallin (G.B.)
2. Prudhomme (Canadà)
3. Herkowitz (Canadà)
- 1924 - 1. Mallin (G.B.)
2. Elliot (G.B.)
3. Beecken (Belgio)
- 1928 - 1. **Toscani Piero (Italia)**
2. Hermanek (Cecoslovacchia)
3. Steyaert (Belgio)
- 1932 - 1. Barth (U.S.A.)
2. Iazar (Argentina)
3. Peirce (Sud Africa)
- 1936 - 1. Despeaux (Francia)
2. Tiller (Norvegia)
3. Villareal (Argentina)
- 1948 - 1. Papp (Ungheria)
2. Wright (G.B.)
3. **Fontana (Italia)**
- 1952 - 1. Patterson (U.S.A.)
2. Tita (Romania)
3. Sjolín (Svezia)
3. Nicoloff (Bulgaria)
- 1956 - 1. Chatkov (U.R.S.S.)
2. Tapia (Cile)
3. Chapron (Francia)
3. Zalazar (Argentina)

- 1960** 1.
2.
3.

Pesi welters-leggeri (fino a kg. 63,500)

- 1952 - 1. Adkins (U.S.A.)
2. Mednov (U.R.S.S.)
3. **Visintin (Italia)**
3. Mallenius (Finlandia)
- 1956 - 1. Enguibarían (U.R.S.S.)
2. **Nenci (Italia)**
3. Loubser (Sud Africa)
3. Dumitrescu (Romania)

- 1960** 1.
2.
3.

PUGILATO

Pesi welters (fino a kg. 67)

- 1952 - 1. Chychla (Polonia)
2. Scherbakov (U.R.S.S.)
3. Heidemann (Germania)
3. Jorgensen (Danimarca)

- 1956 - 1. Linca (Romania)
2. Tiedt (Irlanda)
3. Hogarth (Australia)
3. Gargano (G.B.)

- 1960 1.
2.
3.

Pesi welters-pesanti (fino a kg. 71)

- 1952 - 1. Papp (Ungheria)
2. Von Schalwick (Sud Africa)
3. Herrera (Argentina)
3. Tischin (U.R.S.S.)

- 1956 - 1. Papp (Ungheria)
2. Torres (U.S.A.)
3. McCormack (G.B.)
3. Pietrzykowski (Polonia)

- 1960 1.
2.
3.

Pesi medio-massimi (fino a kg. 81)

- 1920 - 1. Egan (U.S.A.)
2. Sörsdahl (Norvegia)
3. Frank (G.B.)
- 1924 - 1. Mitchell (G.B.)
2. Petersen T. (Danimarca)
3. Sörsdahl (Norvegia)

- 1928 - 1. Avendano (Argentina)
2. Pistulla (Germania)
3. Miljon (Olanda)

- 1932 - 1. Carstens (Sud Africa)
2. Rossi (Italia)
3. Jorgensen (Danimarca)

- 1936 - 1. Michelot (Francia)
2. Vogt (Germania)
3. Risiglione (Argentina)

- 1948 - 1. Hunter (Sud Africa)
2. Scott (G.B.)
3. Cia (Argentina)

- 1952 - 1. Lee (U.S.A.)
2. Pacenza (Argentina)
3. Siljander (Finlandia)
3. Perov (U.R.S.S.)

- 1956 - 1. Boyd (U.S.A.)
2. Negrea (Romania)
3. Lucas (Cile)
3. Mauroauskas (U.R.S.S.)

- 1960 1.
2.
3.

Pesi massimi (oltre i kg. 81)

- 1904 - 1. Berger (U.S.A.)
2. Mayer C. (U.S.A.)

- 1908 - 1. Oldam (G.B.)
2. Evans (G.B.)
3. Parks (G.B.)

- 1920 - 1. Rawson (G.B.)
2. Petersen S. (Danimarca)
3. Eluère (Francia)

- 1924 - 1. Von Porath (Norvegia)
2. Petersen S. (Danimarca)
3. Porzio (Argentina)

- 1928 - 1. Jurado (Argentina)
2. Ramm (Svezia)
3. Michaelsen (Danimarca)

- 1932 - 1. Loevell S. (Argentina)
2. Rovati (Italia)
3. Feary (U.S.A.)

- 1936 - 1. Runge (Germania)
2. Loevell G. (Argentina)
3. Nilsen (Norvegia)

- 1948 - 1. Iglesias (Argentina)
2. Nilsson (Svezia)
3. Arthur (Sud Africa)

- 1952 - 1. Sanders (U.S.A.)
2. Johansson (Svezia)
3. Nieman (Sud Africa)
3. Koski (Finlandia)

- 1956 - 1. Rademacher (U.S.A.)
2. Moukhine (U.R.S.S.)
3. Bekker (Sud Africa)
3. Bozzano (Italia)

- 1960 1.
2.
3.

Ammesso — parliamo, s'intende, delle Olimpiadi antiche — nel 688 avanti Cristo, il pugilato ebbe il suo primo campione in Onomastros di Smirne. Ritornato ai Giochi d'Olimpia — quelli moderni — nel 1904 (St. Louis), il pugilato vide in lizza sette « pesi » (mancavano i mediomassimi) e tutti i vincitori furono americani; uno di essi, Kirk, fu primo in due categorie: i gallo e i piuma. Nel 1908 (Londra) cinque « pesi » soltanto in lizza e cinque vittorie britanniche. Nel 1912 (Stoccolma) il pugilato venne tolto dalle prove olimpiche, ma vi tornò nel 1920 (Anversa). Inglesi e statunitensi fecero ancora la parte del leone. Poi cominciarono ad affacciarsi alla ribalta pugili d'altre Nazioni, fra cui gli atleti italiani.

SCHERMA MASCHILE

Fioretto individuale

- 1896 - 1. Gravelotte (Francia)
2. Callott (Francia)
3. Pierrakos (Grecia)
- 1900 - 1. Coste (Francia)
2. Masson (Francia)
3. Boulenger (Francia)
- 1904 - 1. Fonst (Cuba)
2. Post (Cuba)
3. Tatham (Cuba)
- 1912 - 1. **Nadi Nedo (Italia)**
2. **Speciale (Italia)**
3. Verderber (Austria)
- 1920 - 1. **Nadi Nedo (Italia)**
2. Cattiau (Francia)
3. Ducret (Francia)
- 1924 - 1. Ducret (Francia)
2. Cattiau (Francia)
3. Van Damme (Belgio)
- 1928 - 1. Gaudin (Francia)
2. Casmir (Germania)
3. **Gaudini (Italia)**
- 1932 - 1. **Marzi Gustavo (Italia)**
2. Levis (U.S.A.)
3. **Gaudini (Italia)**
- 1936 - 1. **Gaudini Giulio (Italia)**
2. Gardère (Francia)
3. **Bocchino (Italia)**
- 1948 - 1. Buhan (Francia)
2. D'Oriola (Francia)
3. Mazlay (Ungheria)
- 1952 - 1. D'Oriola (Francia)
2. **Mangiarotti E. (Italia)**
3. **Di Rosa M. (Italia)**
- 1956 - 1. D'Oriola (Francia)
2. **Bergamini (Italia)**
3. **Spallino (Italia)**
- 1960 1.
2.
3.

Fioretto a squadre

- 1904 - 1. Cuba
2. Squadra Internazionale
(Cuba - U.S.A.)
- 1920 - 1. **Italia (Allocchio, Baldi, Costantino, Marrazzi, Nadi A., Nadi N., Olivier, Puliti, Speciale, Terlizzi)**
2. Francia
3. Stati Uniti
- 1924 - 1. Francia
2. Belgio
3. Ungheria
- 1928 - 1. **Italia (Chiavacci, Gaudini, Guaragna, Pessina, Pignotti, Puliti, Terlizzi)**
2. Francia
3. Argentina

- 1932 - 1. Francia
2. **Italia (Gaudini, Guaragna, Marzi, Pessina, Pignotti, Terlizzi)**
3. Stati Uniti
- 1936 - 1. **Italia (Bocchino, Di Rosa, Gaudini, Guaragna, Marzi, Verratti)**
2. Francia
3. Germania
- 1948 - 1. Francia
2. **Italia (Di Rosa, Mangiarotti E., Nostini G., Nostini R., Pellini, Ragno)**
3. Belgio
- 1952 - 1. Francia
2. **Italia (Bergamini, Di Rosa, Mangiarotti E., Nostini R., Pellini, Spallino)**
3. Ungheria
- 1956 - 1. **Italia (Bergamini, Carpaneda, Di Rosa, Lucarelli, Mangiarotti E., Spallino)**
2. Francia
3. Ungheria
- 1960 1.
2.
3.

Spada individuale

- 1900 - 1. Fonst R. (Cuba)
2. Perrée (Francia)
3. Sée (Francia)
- 1904 - 1. Fonst R. (Cuba)
2. Post (Cuba)
3. Tatham (Cuba)
- 1908 - 1. Alibert (Francia)
2. Lippmann (Francia)
3. Oliver (Francia)
- 1912 - 1. Anspach P. (Belgio)
2. Osier (Danimarca)
3. De Baulieu (Belgio)
- 1920 - 1. Massard (Francia)
2. Lippmann (Francia)
3. Buchard (Francia)
- 1924 - 1. Delporte (Belgio)
2. Ducret (Francia)
3. Hellsten (Svezia)
- 1928 - 1. Gaudin (Francia)
2. Buchard (Francia)
3. Calnan (U.S.A.)
- 1932 - 1. **Cornaggia-Medici Giancarlo (Italia)**
2. Buchard (Francia)
3. **Agostoni (Italia)**
- 1936 - 1. **Riccardi Franco (Italia)**
2. **Ragno (Italia)**
3. **Cornaggia-Medici (Italia)**

SCHERMA MASCHILE

- 1948 - 1. **Cantone Luigi (Italia)**
 2. Zappelli (Svizzera)
 3. **Mangiarotti E. (Italia)**
- 1952 - 1. **Mangiarotti Edoardo (Italia)**
 2. **Mangiarotti D. (Italia)**
 3. Zappelli (Svizzera)
- 1956 - 1. **Pavesi Carlo (Italia)**
 2. **Delfino (Italia)**
 3. **Mangiarotti E. (Italia)**
- 1960** 1.
 2.
 3.

Spada a squadre

- 1908 - 1. Francia
 2. Inghilterra
 3. Belgio
- 1912 - 1. Belgio
 2. Inghilterra
 3. Olanda
- 1920 - 1. **Italia (Allocchio, Bozza, Canova, Costantino, Marrazzi, Nadi A., Nadi N., Olivier, Thaon di Revel, Urbani)**
 2. Belgio
 3. Francia
- 1924 - 1. Francia
 2. Belgio
 3. **Italia (Basletta, Bertinetti, Canova, Compagna, Cuccia, Mantegazza, Moricca)**
- 1928 - 1. **Italia (Agostoni, Basletta, Bertinetti, Cornaggia-Medici G.C. Cuccia, Riccardi, Terlizzi)**
 2. Francia
 3. Portogallo
- 1932 - 1. Francia
 2. **Italia (Agostoni, Cornaggia-Medici G.C., Minoli, Ragno, Riccardi, Terlizzi)**
 3. Stati Uniti
- 1936 - 1. **Italia (Brusati, Cornaggia-Medici G.C., Mangiarotti E., Pexzana, Ragno, Riccardi)**
 2. Svezia
 3. Francia
- 1948 - 1. Francia
 2. **Italia (Agostoni, Cantone, Mandruzzato, Mangiarotti D., Mangiarotti E., Marini)**
 3. Svezia
- 1952 - 1. **Italia (Battaglia, Bertinetti, Delfino, Mangiarotti D., Mangiarotti E., Pavesi)**
 2. Svezia
 3. Svizzera
- 1956 - 1. **Italia (Anglesio, Bertinetti, Delfino, Mangiarotti D., Pavesi, Pellegrino)**
 2. Ungheria
 3. Francia

- 1960** 1.
 2.
 3.

Sciabola individuale

- 1896 - 1. Georgiadis (Grecia)
 2. Karakolos (Grecia)
 3. Nielsen (Danimarca)
- 1900 - 1. De La Falaise (Francia)
 2. Thiébaud (Francia)
 3. Flesch (Austria)
- 1904 - 1. Diaz M. (Cuba)
 2. Grebe (U.S.A.)
 3. Post (Cuba)
- 1908 - 1. Fuchs (Ungheria)
 2. Zúlavsky (Ungheria)
 3. Von Losbdorf (Boemia)
- 1912 - 1. Fuchs (Ungheria)
 2. Bekéssy (Ungheria)
 3. Mészáros (Ungheria)
- 1920 - 1. **Nadi Nedo (Italia)**
 2. **Nadi A. (Italia)**
 3. Van der Wiel (Olanda)
- 1924 - 1. Posta (Ungheria)
 2. Ducret (Francia)
 3. Garai (Ungheria)
- 1928 - 1. Tersztyanszky (Ungheria)
 2. Petschauer (Ungheria)
 3. **Bini (Italia)**
- 1932 - 1. Piller (Ungheria)
 2. **Gaudini (Italia)**
 3. Kabos (Ungheria)
- 1936 - 1. Kabos (Ungheria)
 2. **Marzi (Italia)**
 3. Gerey (Ungheria)
- 1948 - 1. Gerevich (Ungheria)
 2. **Pinton (Italia)**
 3. Kovacs (Ungheria)
- 1952 - 1. Kovacs (Ungheria)
 2. Gerevich (Ungheria)
 3. Berczelly (Ungheria)
- 1956 - 1. Karpati (Ungheria)
 2. Pawlovski (Polonia)
 3. Kouznetsov (U.R.S.S.)
- 1960** 1.
 2.
 3.

Sciabola a squadre

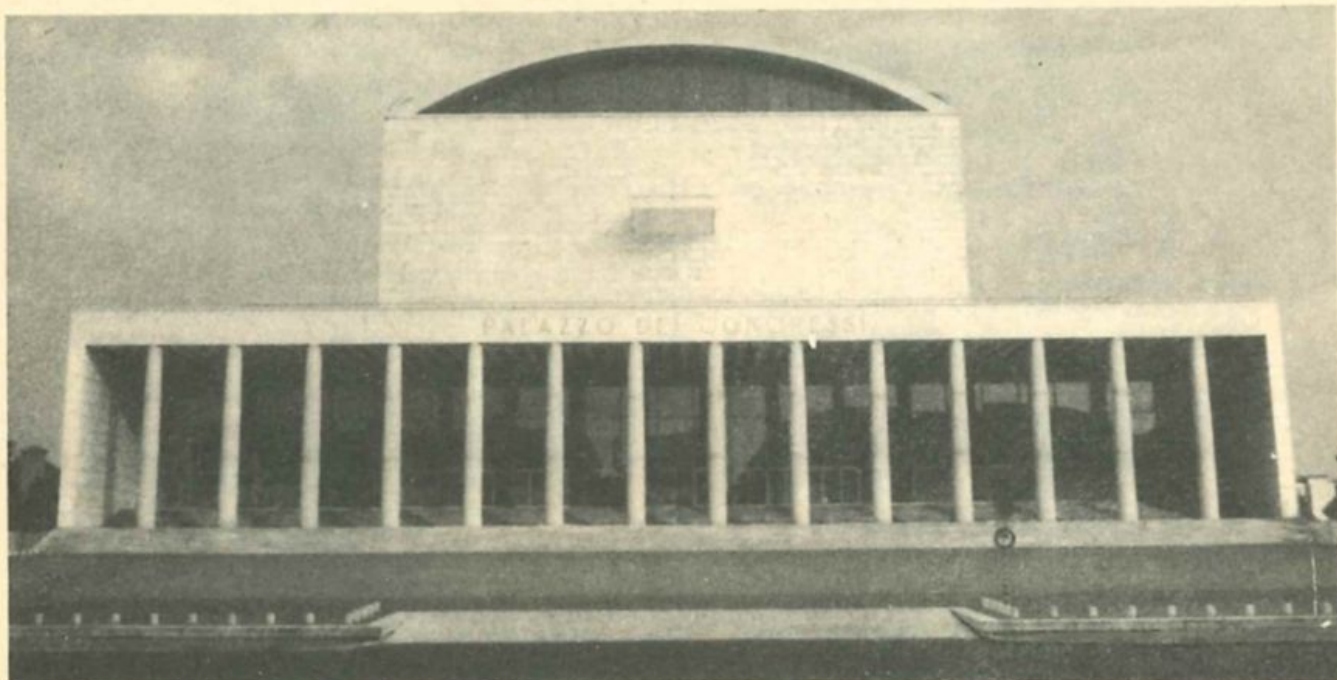
- 1904 - 1. Cuba
- 1908 - 1. Ungheria
 2. **Italia (Bertinetti, Biroli, Ceccherini, Nowak, Olivier, Pinnelli, Pizzio)**
 3. Boemia



SCHERMA MASCHILE

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>1912 - 1. Ungheria
2. Austria
3. Olanda</p> <p>1920 - 1. Italia (Baldi, Cesarano, Gargano, Nadi A., Nadi N., Puliti, Rusconi, Santelli, Terlizzi, Urbani)
2. Francia
3. Olanda</p> <p>1924 - 1. Italia (Anselmi, Balzarini, Bertinetti, Bini, Cuccia, Morrica, Puliti, Sarocchi)
2. Ungheria
3. Olanda</p> <p>1928 - 1. Ungheria
2. Italia (Anselmi, Bini, Marzi, Puliti, Salafia, Sarocchi)
3. Polonia</p> <p>1932 - 1. Ungheria
2. Italia (Anselmi, De Vecchi, Gaudini, Marzi, Pignotti, Sala)
3. Polonia</p> | <p>1936 - 1. Ungheria
2. Italia (Marzi, Masciotta, Montano, Gaudini, Pinton, Tanzini)
3. Germania</p> <p>1948 - 1. Ungheria
2. Italia (Darè, Nostini R., Montano, Pinton, Racca, Stagni, Turcato)
3. Stati Uniti</p> <p>1952 - 1. Ungheria
2. Italia (Darè, Ferrari, Nostini R., Pellini, Pinton, Racca, Stagni)
3. Francia</p> <p>1956 - 1. Ungheria
2. Polonia
3. U.R.S.S.</p> <p>1960 1.
2.
3.</p> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

PARATE E BOTTE AL PALAZZO DEI CONGRESSI



Ecce il « Palazzo dei Congressi », dove si svolgerà il torneo olimpico di scherma. Si tratta di un grandioso edificio quadrato, che può essere suddiviso in due parti. La prima è costituita da un imponente salone — m. 40 x 40 e un'altezza pure di m. 40 — entro il quale potrebbe essere collocato il Pantheon romano. La seconda parte è costituita da varie sale, dove saranno sistemate le pedane per gli assalti eliminatori di fioretto, sciabola e spada, mentre le finali si disputeranno nel salone, capace di migliaia di spettatori. Altri locali saranno a disposizione dei concorrenti, per i quali funzioneranno pure in loco servizi postali, telegrafici e bancari. Come si vede, all'esterno il « Palazzo dei Congressi » offre una facciata adorna di un porticato di 14 colonne granitiche e dispone di una terrazza con un ristorante e un teatro all'aperto.

SCHERMA FEMMINILE

Fioretto individuale

1924 - 1. Osier (Danimarca)
2. Davis (G.B.)
3. Hecksecher (Danimarca)

1928 - 1. Mayer (Germania)
2. Freeman (G.B.)
3. Oelkers (Germania)

1932 - 1. Preis (Austria)
2. Guinness (G.B.)
3. Bogen (Ungheria)

1936 - 1. Elek-Schacherer (Ungheria)
2. Mayer (Germania)
3. Preis (Austria)

1948 - 1. Elek-Schacherer (Ungheria)
2. Lachmann (Danimarca)
3. Müller-Preis (Austria)

1952 - 1. **Camber Irene (Italia)**
2. Elek-Schacherer (Ungheria)
3. Lachmann (Danimarca)

1956 - 1. Scheen G. M. (G.B.)
2. Orban (Romania)
3. Gilher (Francia)

1960 1.
2.
3.

IL CUORE DELLE OLIMPIADI



Una visione panoramica dello Stadio Olimpico, di cui abbiamo dato nelle pagine precedenti il grafico. In questa monumentale arena, che da tempo Roma aveva costruito nella fiduciosa attesa d'essere prescelta a sede dei Giochi, si svolgeranno le prove dello sport per eccellenza: l'atletica. Il grandioso stadio capace di 100 mila spettatori ospiterà anche le suggestive cerimonie dell'apertura e della chiusura della XVII Olimpiade.

VELA

Classe stelle

1932 - 1. Stati Uniti	p. 46
2. Gran Bretagna	35
3. Svezia	28
1936 - 1. Germania	80
2. Svezia	64
3. Olanda	63
1948 - 1. Stati Uniti	5828
2. Cuba	4849
3. Olanda	4772
1952 - 1. Italia	7635
(« Merope »): Straulino, Rode	
2. Stati Uniti	7216
3. Portogallo	4903
1956 - 1. Stati Uniti	5876
2. Italia	5649
(« Merope »): Straulino, Rode	
3. Bahamas	5223

1960 1.
2.
3.

Classe « Dragoni »

1948 - 1. Norvegia	p. 4746
2. Svezia	4621
3. Danimarca	4223
1952 - 1. Norvegia	6130
2. Svezia	5556
3. Finlandia	5353
1956 - 1. Svezia	5723
2. Danimarca	5723
3. Gran Bretagna	4547

1960 1.
2.
3.

Classe « Finn »

1952 - 1. Danimarca	p. 8209
2. Gran Bretagna	5449
3. Svezia	5051
1956 - 1. Danimarca	7509
2. Belgio	6254
3. Stati Uniti	5953

1960 1.
2.
3.

Classe m. 5,50 S. I.

1952 - 1. Stati Uniti	p. 5751
2. Norvegia	5228
3. Germania	4554
1956 - 1. Svezia	5527
2. Gran Bretagna	4050
3. Australia	4022

1960 1.
2.
3.

Sharpie m. 12

1956 - 1. Nuova Zelanda	p. 6086
2. Australia	6086
3. Gran Bretagna	4859

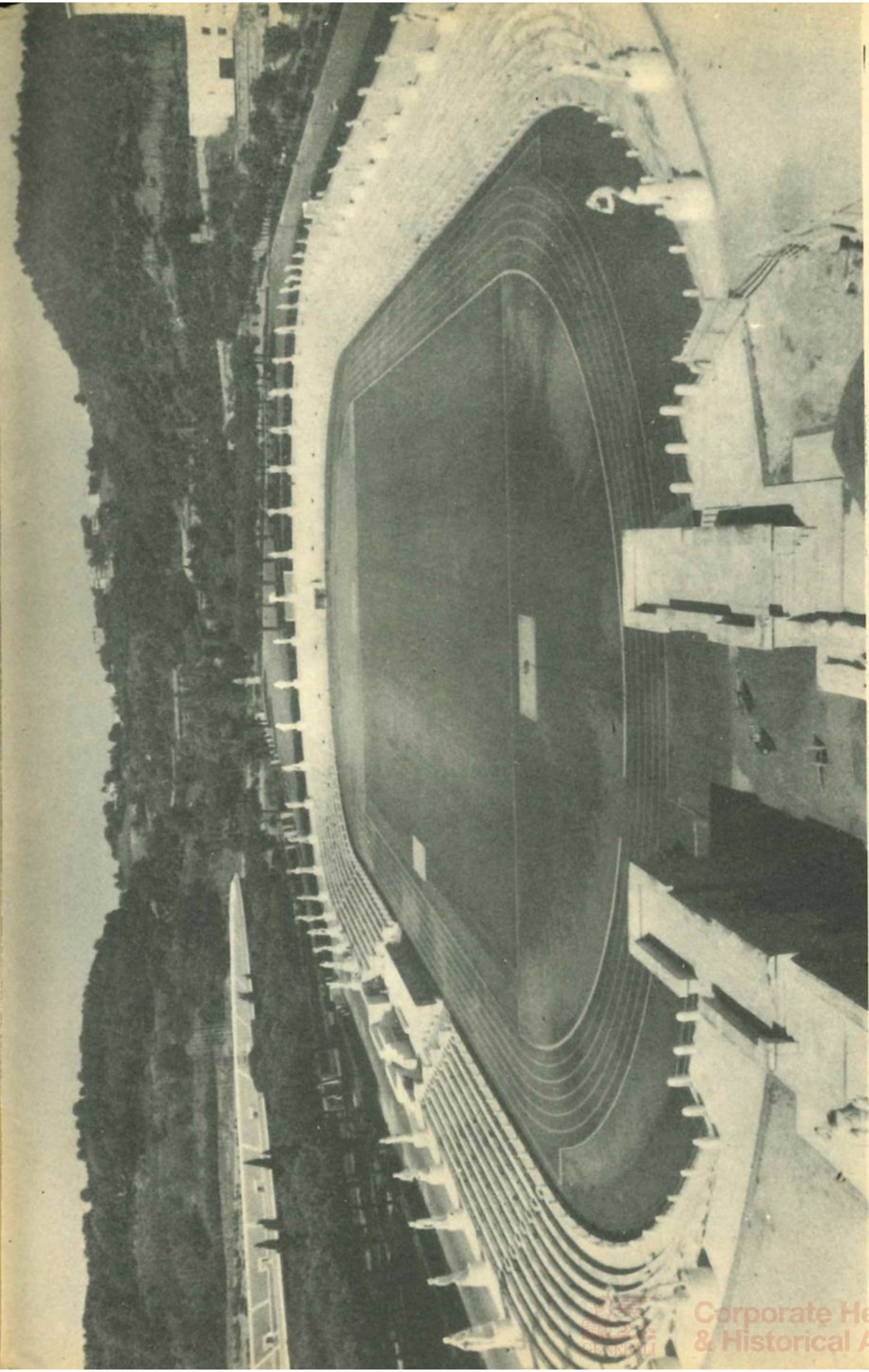
1960 1.
2.
3.

HOCKEY SU PRATO

1908 - 1. Gran Bretagna
2. Irlanda
3. Scozia
1920 - 1. Gran Bretagna
2. Danimarca
3. Belgio
1928 - 1. India
2. Olanda
3. Germania
1932 - 1. India
2. Giappone
3. Stati Uniti
1936 - 1. India
2. Germania
3. Olanda

1948 - 1. India
2. Gran Bretagna
3. Olanda
1952 - 1. India
2. Olanda
3. Gran Bretagna
1956 - 1. India
2. Pakistan
3. Germania

1960 1.
2.
3.



LO STADIO DEI MARMÌ, IL SUPERBO E ARMONIOSO ANFITEATRO DOVE SI SVOLGERA' IL TORNEO DI HOCKEY SU PRATO

PALLANUOTO

1900 - 1. Gran Bretagna 2. Belgio 3. Francia I e Francia II	1936 - 1. Ungheria 2. Germania 3. Belgio
1904 - 1. Stati Uniti (New York A. C.) 2. Stati Uniti (Chicago A. C.) 3. Stati Uniti (Missouri A. C.)	1948 - 1. Italia (Buonocore, Bulgarelli, Maioni, Rubini, Ognio, Pandolfini G., Pandolfini T., Ghira, Arena) 2. Ungheria 3. Olanda
1908 - 1. Gran Bretagna 2. Belgio 3. Svezia	1952 - 1. Ungheria 2. Jugoslavia 3. Italia (Gambino, Polito, Rubini, Mannelli, Arena, De Sanzuane, Peretti, Ognio, Traiola Gionta, Ceccarini)
1912 - 1. Gran Bretagna 2. Svezia 3. Belgio	1956 - 1. Ungheria 2. Jugoslavia 3. U.R.S.S.
1920 - 1. Gran Bretagna 2. Belgio 3. Svezia	1960 1. 2. 3.
1924 - 1. Francia 2. Belgio 3. Stati Uniti	
1928 - 1. Germania 2. Ungheria 3. Francia	
1932 - 1. Ungheria 2. Germania 3. Stati Uniti	

SOTTO QUESTA CUPOLA CANESTRI E DIRETTI

Il Palazzo dello Sport, che qui vediamo fotografato, è un altro edificio che Roma ha costruito per ospitare i Giochi della XVII Olimpiade. Il Palazzo, che sorge a poca distanza dal Velodromo Olimpico, è avvolto all'esterno da un'imponente vetrata e termina in una cupola sferica. Il grandioso locale può ospitare 16 mila spettatori, è alto metri 32,50 dal piano dei giochi alla cupola e ha una cubatura totale di 280 mila metri; il diametro esterno è di 122 metri e la volta di copertura ha un diametro interno di 100 metri esatti.



Il Palazzo dello Sport è stato ideato non soltanto per ospitare incontri di pugilato e pallacanestro (e saranno appunto queste le prove olimpiche che verranno disputate nel grandioso edificio) ed esibizioni ginniche, ma per essere teatro anche di manifestazioni culturali e artistiche, avendo gli architetti progettisti posto particolari cure nell'acustica del locale, sì da poterlo adattare anche ad « auditorium ». Il Palazzo dello Sport è corredato da numerose palestre e saloni, nonché da 25 spogliatoi per gli atleti, confortati da tutti i servizi necessari.

PALLACANESTRO

1904 - 1. Stati Uniti (Buff.-German YMCA)
2. Stati Uniti (Chicago YMCA)
3. Stati Uniti (New York Xavier AA)

1936 - 1. Stati Uniti
2. Canada
3. Messico

1948 - 1. Stati Uniti
2. Francia
3. Brasile

1952 - 1. Stati Uniti
2. U.R.S.S.
3. Uruguay

1956 - 1. Stati Uniti
2. U.R.S.S.
3. Uruguay

1960 1.
2.
3.



Originalissima l'architettura del Palazzetto dello Sport, una costruzione ormai familiare agli appassionati sportivi romani, avendo questa vasta sala ospitato numerose manifestazioni, particolarmente riunioni di pugilato. Per le Olimpiadi il Palazzetto dello Sport sarà teatro di alcuni incontri di pallacanestro e del torneo di sollevamento pesi.

PENTATHLON MODERNO

Pentathlon moderno (Individuale)

1912 - 1. Lilliehöök (Svezia)	p. 27
2. Asbrink (Svezia)	28
3. De Laval G. (Svezia)	30
1920 - 1. Dyrssen (Svezia)	18
2. De Laval G. (Svezia)	23
3. Runö (Svezia)	27
1924 - 1. Lindman (Svezia)	18
2. Dyrssen (Svezia)	39,5
3. Uggla (Svezia)	45
1928 - 1. Thofelt (Svezia)	47
2. Lindman (Svezia)	50
3. Kahl (Germania)	52
1932 - 1. Oxenstierna (Svezia)	32
2. Lindman (Svezia)	35,5
3. Mayo (U.S.A.)	38,5
1936 - 1. Handrick (Germania)	31,5
2. Leonhard (U.S.A.)	39,5
3. Abba (Italia)	45,5
1948 - 1. Grut (Svezia)	16
2. Moore (U.S.A.)	47
3. Gardin (Svezia)	49
1952 - 1. Hall (Svezia)	32
2. Benedek (Ungheria)	39
3. Szondi (Ungheria)	41

1956 - 1. Hall (Svezia)	p. 4833
2. Mannonen (Finlandia)	4774,5
3. Korhonen (Finlandia)	4750

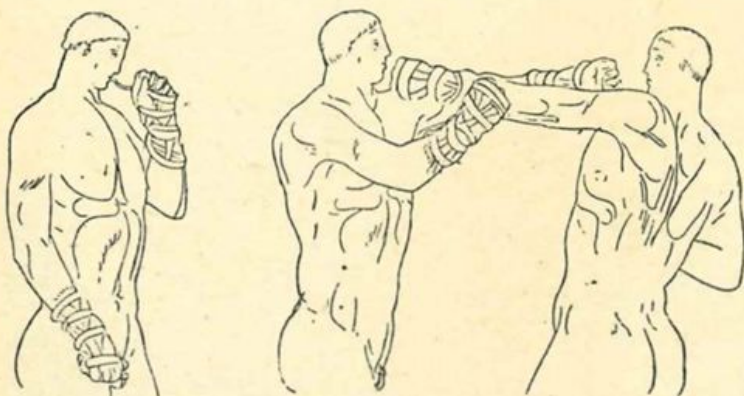
1960 1.	
2.	
3.	

Classifica a squadre

1952 - 1. Ungheria	p. 166
2. Svezia	182
3. Finlandia	213

1956 - 1. U.R.S.S.	13690,5
2. Stati Uniti	13482
3. Finlandia	13185,5

1960 1.	
2.	
3.	



DA LAMPIS
DI SPARTA
ALLO SVEDESE
LILLIEHÖÖK

Il pentathlon moderno, ammesso alle Olimpiadi nel 1912, trova le sue origini in epoche remote. Venne infatti incluso nella diciottesima Olimpiade antica (708 av. Cr.), contemporaneamente alla lotta, mentre in precedenza soltanto le prove di corsa costituivano il programma dei Giochi. Che cos'era questo pentathlon antico? Ce lo descrive il grande Aristotile, precisando la natura delle varie prove: « Chi sa slanciarsi rapidamente in avanti con i piedi e resistere è un buon corridore. Chi ha la forza di schiacciare un avversario e di resistere alla sua pressione è un lottatore. Chi sa tener lontani con i propri

colpi gli avversari è un pugilatore. Chi sa fare l'una e l'altra cosa è un campione nel pancrazio. Ma chi è campione in tutte queste prove è un pentatleta ». Il primo a fregiarsi del titolo nel pentathlon delle Olimpiadi av. Cristo fu Lampis di Sparta, mentre il primo lauro olimpico dell'era moderna andò allo svedese Lilliehöök, seguito in classifica da due connazionali: Asbrink e De Laval. Il predominio degli svedesi in questa complessa specialità agonistica è divenuto ormai una tradizione, essendosi gli atleti di questa Nazione imposti ancora, con netta superiorità, nel 1920, 1924, 1928, 1932, 1948, 1952 e 1956.



PRIMATI OLIMPICI DI ATLETICA

MASCHILI

Metri 100

Tolan (U.S.A. 1932)
Owens (U.S.A. 1936)
Dillard (U.S.A. 1948) 10''3

Metri 200

Morrow (U.S.A. 1956) 20''6

Metri 400

Rhoden (Giamaica 1952)
Mc Kenley (Giamaica 1952) 45''9

Metri 800

Courtney (U.S.A. 1956) 1'47''7

Metri 1500

Delaney (Irlanda 1956) 3'41''2

Metri 5000

Kuts (U.R.S.S. 1956) 13'39''6

Metri 10000

Kuts (U.R.S.S. 1956) 28'45''6

Metri 110 ostacoli

Calhoun (U.S.A. 1956) 13''5

Metri 400 ostacoli

Davis (U.S.A. 1956) 50''1

Metri 3000 siepi

Brasher (G.B. 1956) 8'41''2

Salto in alto

Dumas (U.S.A. 1956) m. 2,12

Salto in lungo

Owens (U.S.A. 1936) m. 8,06

Salto triplo

Ferreira Da Silva (Brasile 1956) m. 16,35

Salto con l'asta

Richards (U.S.A. 1956) m. 4,56

Lancio del peso

O'Brien (U.S.A. 1956) m. 18,57

Lancio del disco

Oerter (U.S.A. 1956) m. 56,36

Lancio del martello

Connolly (U.S.A. 1956) m. 63,19

Lancio del giavellotto

Danielsen (Norvegia 1956) m. 85,71

Staffetta 4 x 100

Stati Uniti 1956 39''5
(Murchison, King, Baker, Morrow)

Staffetta 4 x 400

Giamaica 1952 3'03''9
(Wint, Laing, Mc.Kenley, Rhoden)

Maratona km. 42,195

Zatopek (Cecoslovacchia 1952) 2.23'03''2

Decathlon

Campbell (U.S.A. 1956) p. 7.937

Marcia km. 20

Spirine (U.R.S.S. 1956) 1.31'27''

Marcia km. 50

Dordoni (Italia 1952) 4.28'07''8

FEMMINILI

Metri 100

Stephens (U.S.A. 1936)
Jackson (Australia 1952)
Cuthbert (Australia 1956) 11''5

Metri 200

Cuthbert (Australia 1956) 23''4

Metri 80 ostacoli

Strickland (Australia 1956) 10''7

Salto in lungo

Krzesinska (Polonia 1956) m. 6,35

Lancio del disco

Fikotova (Cecoslovacchia 1956) m. 53,69

Lancio del giavellotto

Jaounzen (U.R.S.S. 1956) m. 53,86

Lancio del peso

Tychkevic (U.R.S.S. 1956) m. 16,59

Salto in alto

Mac Daniel (U.S.A. 1956) m. 1,76

Staffetta 4 x 100

Australia 1956 44''5
(Strickland, Croker, Mellor, Cuthbert)

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

AGENZIE GENERALI

DENOMINAZIONE	TITOLARE	SEDE	Num. del Telefono
A grigento	Zunardi Ugo	Via Atenea, 19	21.036
2. Alessandria	Cartocci Virio	C.so Roma, 8 - Prop. I.N.A.	24.00
3. Ancona	Montozzi rag. Mario	Corso G. Mazzini, 64	23.933
4. Aosta	Bordon rag. Mauro	Viale Stazione, 24 - Pal. prop. I.N.A.	21.52
5. Arezzo	Bencivenga Roberto	Via G. Monaco, 15 - Prop. I.N.A.	23.78
6. Ascoli Piceno ...	Del Sasso rag. Enrico	Via A. Ceci, 7 - Prop. I.N.A.	54.22
7. Asmara	Tozzi Domenico	Casella Postale, 877	
8. Asti	Bosso rag. Cesare	P. Statuto, 1 - Pal. prop. I.N.A.	50.242
9. Avellino	Sanfilippo Salvatore	Piazza Libertà, 32 Pal. prop. I.N.A.	12.50
B ari	Trapanesi geom. Luigi	Via Abate Gimma, 73	12.912 13.336
11. Barletta	Merolla dr. rag. Giuseppe	P.zza Roma, 16 - Pal. Prop. I.N.A.	12.66
12. Belluno	Crescimanno dr. Baldass.	V. Matteotti, 3 - Pal. Prop. I.N.A.	22.53
13. Benevento	Zazo rag. Arturo	Via C. Torre, 2 - Comprop. I.N.A.	14.97
14. Bergamo	Siebanech dr. Filippo	Via G. Camozzi, 3 Pal. prop. I.N.A.	42.976 47.381
15. Biella	Biancoli Francesco	Via Losana, 13 Pal. prop. I.N.A.	21.376 22.113
16. Bologna	Salizzoni on. rag. Angelo	Via Pignattari, 3 Pal. prop. I.N.A.	228.510 234.106
17. Bolzano	Dionisio cav. Gino	V. Museo, 47 - Pal. Prop. I.N.A.	21.038
18. Brescia	Bendi dr. Arrigo	Piazza della Vittoria, 11 Pal. prop. I.N.A.	49.172 49.173
19. Brindisi	Berrino dr. Antonio	Via Santi - Piazza Vittoria Pal. prop. I.N.A.	21.132
C agliari	Bonilli rag. Ennio	Viale Reg. Margherita, 6 Pal. prop. I.N.A.	28.83
21. Caltanissetta	Vassallo dr. Mario	Piazza Marconi	14.05
22. Campobasso	Rolando Antonio	Corso Vitt. Emanuele, 29 Pal. prop. I.N.A.	24.195
23. Caserta	Palmieri rag. Andrea	Corso Trieste, 52	21.135
24. Castellam. di St. .	Monti Catello	Corso Vitt. Emanuele, 71	701.048
25. Catania	Pessato Costante e dr. Renzo	Largo Paisiello Pal. prop. I.N.A.	16.745
26. Catanzaro	Lostumbo Nicola	Piazza Prefettura - Prop. I.N.A.	38.81
27. Chiavari	Fraternale Ascanio	Corso Garibaldi, 2	25.13
28. Chieti	Romanini Romano	Via Bertrando Spaventa, 16 Pal. prop. I.N.A.	23.27
29. Como	Ferrara rag. Giuseppe	Via Filippo Juvara, 3	29.716 22.628
30. Conegliano	Spilimbergo dr. Antonio	Viale Carducci, 34	61.94
31. Cosenza	De Rose dr. rag. Renato	V. Trento, 1 - Pal. Prop. I.N.A.	32.44
32. Cremona	Zanotti rag. Camillo	C. Campi, 1 - Pal. Prop. I.N.A.	78.70
33. Cuneo	Conterno Mario	C. Nizza, 5 - Pal. Prop. I.N.A.	21.56
E нна	Borghese Francesco	P. Umberto - Pal. Prop. I.N.A.	11.67
F errara	Fantoni dr. Giuseppe	L. Castello, 28 - Pal. Prop. I.N.A.	35.837
36. Firenze	Chiarini Dante	Piazza Stazione, 1 Pal. prop. I.N.A.	284.735 736/7/8
37. Foggia	Turtur ing. prof. Luigi	Via Pescheria, 19	10.56
38. Foligno	Ottaviani dr. G. Batt.	L. Carducci, 1 - Pal. Prop. I.N.A.	21.39
39. Forlì	Zambelli Evaristo	Via Bruni, 1 Pal. prop. I.N.A.	23.736 23.737

DENOMINAZIONE	TITOLARE	SEDE	Num. del Telefono
40. Frascati	Cacciola rag. Giuseppe	Via Lunati, 2	94.02.36
41. Frattamaggiore...	Monti rag. Giuseppe	Corso Durante - Pal. Sonnino	339
42. Frosinone	Stigliano dr. Carlo	Via M. Minghetti, 4 Pal. prop. I.N.A.	31.67
G enova	«Previdenza del Lavoro» S.p.A.	Piazza Dante, 6 Pal. prop. I.N.A.	581.841 581.842/3
44. Gorizia	Riccomini Luigi	C. Verdi, 23 - Pal. Prop. I.N.A.	20.49
45. Grosseto	Donati dr. Giacomo	Via Carducci, 43 Pal. comprop. I.N.A.	22.547
I mola	Ciampi Lido	Via Appia, 39 Pal. prop. I.N.A.	23.10
47. Imperia	Melani Dino	Viale Rimembranze, 17 Imperia Ponente	70.30
48. Ivrea	Gestione diretta		
L 'Aquila	Marsetti Enrico	Via S. Bernardino, 17 Pal. prop. I.N.A.	24.71
50. La Spezia	Merkel Floriano	C. Cavour, 5 - Pal. Prop. I.N.A.	23.176
51. Latina	Trecca dr. Osman	P. Libertà, 27 - Pal. Prop. I.N.A.	43.114
52. Lecce	Orlandi dr. Raffaele	Via Augusto Imperatore Pal. prop. I.N.A.	13.22
53. Legnano	Colombo comm. G. Giac.	C. Magenta, 4 - Pal. Prop. I.N.A.	47.340
54. Livorno	Scardino Luciano	V. Cairoli, 9 - Pal. Prop. I.N.A.	23.260
55. Lodi	Suppini dr. Arturo	P. della Vittoria, 1 - Prop. I.N.A.	20.79
56. Lucca	Porciani rag. Alfredo	Piazza Bernardini, 3	52.62
M acerata	Rolando rag. Luigi Maria	Via Domenico Ricci, 2	24.09
58. Mantova	Fallani dr. Guido	P. 80° Fanteria - Pal. Prop. I.N.A.	12.04
59. Massa Carrara ...	Andrei rag. Dino	Via Roma (Pal. Galleria) Carrara	21.30
60. Messina	Capizzi dr. Giuseppe e Nicolò dr. Ugo	Via Cristoforo Colombo, 4 Pal. prop. I.N.A.	11.505
61. Milano	Borioli gr. uff. rag. Giovanni	P. Diaz, 6 - Pal. Prop. I.N.A.	807.541
62. Modena	Pesavento Domenico	Piazza Mazzini, 4 Pal. prop. I.N.A.	22.711 24.022
63. Mogadiscio	Guerci Ernesto	C.so Vitt. Emanuele, 37-39 (C. P. 243) (Pal. De Vincenzi)	286
64. Molfetta	Rossi dr. Giuseppe	Corso Umberto, 140/146	911.444
65. Moncalieri	Santevecchi rag. Giuseppe	Via S. Martino, 34	642.516
66. Monza	Buelli rag. Angelo e Rasero Alessandro	Largo 25 Aprile, 4	35.08
N apoli	«Previdenza del Lavoro» S.p.A.	Piazza Carità, 32 Pal. prop. I.N.A.	320.646 322.875 324.042 324.153
68. Novara	Serafini comm. rag. Giovanni	Corso Cavour, 4 Pal. prop. I.N.A.	25.192
69. Nuoro	Galizia rag. Agostino	Corso Garibaldi, 81	25.193 21.02
P adova.....	Bondesan dr. Manlio	Piazza Insurrezione, 2 Pal. prop. I.N.A.	24.344 24.438
71. Palermo	D'Azzo Vincenzo	Piazza Ungheria Grattacielo I.N.A.	11.479 19.309
72. Parma	D'Andrea dr. Nazzareno	Via Cavour - Borgo S. Bia- gio, 2 - Pal. prop. I.N.A.	22.801
73. Pavia	Radicula rag. Aldo	Corso Cavour, 59 - Prop. I.N.A.	23.021
74. Perugia	Fornaciari Mario	Piazza Italia, 1 - Prop. I.N.A.	41.204
75. Pesaro	Gestione diretta	Via G. Rossini, 9	43.80
76. Pescara.....	Cerioni Gian Carlo	V. L'Aquila, 8 - Pal. Prop. I.N.A.	30.461
77. Piacenza	Miglioli rag. Mario e Aldo	Piazza Cavalli, 68 Pal. prop. I.N.A.	22.236 22.237
78. Pisa	Gentili Eugenio	Via G. Pascoli, 1 - Angolo C. Italia - Pal. prop. I.N.A.	22.773
79. Pistoia	Leonardini Alberto	Via Buti, 2	20.94

DENOMINAZIONE	TITOLARE	SEDE	Num. del Telefono
80. Pordenone	Pedrazzoli Guido	Viale Matteotti (Cas. Post. 22) Pal. prop. I.N.A.	23.61
81. Potenza	La Capra avv. Raffaello	Piazza Mario Pagano, 2 Pal. prop. I.N.A.	10.57
82. Prato	Gonzalez Raffaele	Viale Vitt. Veneto, 10/G Pal. prop. I.N.A.	28.92
R agusa	Battaglia dr. Giuseppe	Via Mariannina Coffa, 12	11.65
84. Ravenna	Merendi Giuseppe Vittorio	Via Corrado Ricci - Angolo R. Gessi - Pal. prop. I.N.A. V. Diana, 6 - Pal. Prop. I.N.A.	22.955
85. Reggio Calabria ..	Sichemberger avv. Aldo	Via Emilia Santo Stefano, 3	33.20
86. Reggio Emilia ...	Somai Augusto	Pal. prop. I.N.A.	33.29
87. Rieti	Lucarelli Agostino	Piazza Vitt. Emanuele, 4	32.76
88. Roma	Maglietta dr. Egidio	Via del Tritone, 142 Pal. prop. I.N.A.	485.451 487.851
89. Rovigo	Merlin dr. ing. Guido	Via Angeli, 22 Pal. prop. I.N.A.	55.35
S alerno	Barone dr. Emilio e dr. Felice	Via Roma, 47	16.52
91. San Donà di Piave	Marin Pasquale	C.so Silvio Trentin, 60	23.44
92. Sassari	Di Suni Francesco	Piazza d'Italia, 22	31.63 34.34
93. Savona	Sabino Giovanni e Rocca dr. Alessandro	Corso Italia, 15/3	20.867
94. Siena	Puletti rag. Muzio	Via Banchi di Sopra, 8 Pal. prop. I.N.A.	20.559
95. Siracusa	Pisano rag. Giacomo	Corso G. Matteotti, 37 Pal. prop. I.N.A.	21.80
96. Sondrio	Della Cagnoletta dr. G. B.	Piazza Garibaldi, 6	20.32
T aranto	Vergara dr. Alberto	Piazza della Vittoria, 17	19.21
98. Teramo	Abbateciani Nicola	Corso San Giorgio, 91	41.43
99. Terni	Cerioni Walter	Corso Tacito, 8	25.105
100. Tolmezzo	Salmasi Gino	Piazza XX Settembre, 2 a Pal. Banca Carnica	20.66
101. Torino	Silva dr. Giuseppe	Via Roma, 101 (Quart. 208) Pal. prop. I.N.A.	46.902 903 / 4 / 5
102. Trapani	Massari Gaetano	Via Garibaldi, 23 - Prop. I.N.A.	10.09
103. Trento	Alessandrini Umberto e Doff Sotta rag. Cesare	Via Galileo Galilei, 27 Pal. prop. I.N.A.	21.775 21.781
104. Treviglio	Mancini dr. Mario	Via G. Matteotti, 7	20.37
105. Treviso	Gestione diretta	Via Roma, 63 - Prop. I.N.A.	21.738
106. Trieste	Bassani dr. Renzo	Via Carducci, 2 Pal. prop. I.N.A.	35.339 35.164
U dine	Carnevali rag. Aldo	Via Nazario Sauro, 1 Pal. prop. I.N.A.	23.25
V arese	Moroni rag. Michele	Via Orrigoni, 10	25.576
109. Venezia	Leardini dr. Urbano	Via XXII Marzo, 2093/2126 Pal. prop. I.N.A.	23.462 27.626
110. Vercelli	Demarchi geom. Antonio	V. Libertà, 18 - Pal. Prop. I.N.A.	51.19
111. Verona	Sperati cav. uff. dr. Fabio	Corso Porta Nuova, 11 Pal. prop. I.N.A.	20.947 27.538
112. Vicenza	Ortolani Bruno e Filippi Devidio	V.le Milano, 14 Pal. prop. I.N.A.	20.56
113. Vigevano	Maderno Achille	Via Merula, 7	41.02
114. Viterbo	Tricomi dr. ing. Antonino	Via Marconi, 7 Pal. prop. I.N.A.	23.65
115. Agenzia Generale per le Forze Ar- mate e di Polizia - Roma	Pozzi avv. Mario	Via Lombardia, 30	470.723

INDICE

Nel segno della civiltà	pag. 2
La polizza olimpica	» 3
Il Comitato Organizzatore	» 4
Edizione straordinaria	» 5
Calendario dei Giochi	» 6
Atletica leggera maschile	» 8
La prima « 100 metri »	» 15
Atletica leggera femminile	» 17
Decathlon maschile	» 18
Ginnastica maschile	» 19
Ginnastica femminile	» 21
Sollevamento pesi	» 22
Sport equestri	» 25
Tiro a segno	» 26
Ciclismo	» 28
Canottaggio	» 31
Calcio	» 35
Canoa	» 36
Lotta stile libero	» 38
Lotta greco romana	» 41
Nuoto maschile	» 43
Nuoto femminile	» 46
Pugilato	» 48
Lo Stadio Olimpico	» 49
Scherma maschile	» 52
Scherma femminile	» 55
Vela e Hockey su prato	» 56
Lo Stadio dei Marmi	» 57
Pallanuoto	» 58
Pallacanestro	» 59
Pentathlon moderno	» 60
Primati olimpici di atletica	» 61
Agenzie INA	» 62

TAVOLE FUORI TESTO

- Tracciato gara ciclistica in linea
- Gli impianti sportivi a Roma
- Tracciato gara ciclistica a cronometro

★

Questo volume "OLIMPIADI IN CIFRE: 1896-1956", edito dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Via Sallustiana, 51 - Roma, è stato ideato e realizzato da **Mario Sanvito** con la collaborazione di **Domenico Sergio Mariotti**.

★

Nella compilazione del volume, sono stati consultati i seguenti testi: Lando Ferretti "Olimpiadi" (Edizione Garzanti - 1959) - Carlo Marcucci e Carlo Scaringi "Olimpiadi" (Edizioni "Avanti!" - 1959) - Antonino Fugardi "Storia delle Olimpiadi" (Universale Cappelli - 1958) - "Storia degli Sport" - Volume I - (Società Editrice Libreria - 1933)

★

Copyright mondiale: **Mario Sanvito e Istituto Nazionale delle Assicurazioni**.

★

Stampatore:
Amilcare Pizzi S. p. A. - Milano



Corporate Heritage
& Historical Archive



OMAGGIO

Corporato Meritano
AMILCARE PIZZI S.p.A. - MILANO
S. P. A. PIZZI